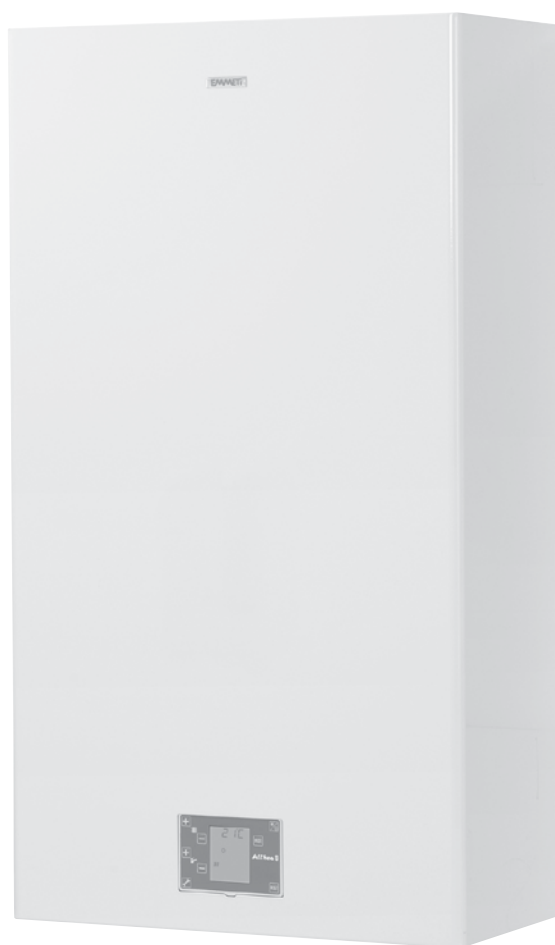


Althea S

Caldaia murale a condensazione
modelli K, B, C e BI



CE



IT MANUALE INSTALLAZIONE ED USO / 06

EMMETI



L'Emmeti Spa vi ringrazia per la fiducia concessagli nell'acquisto della caldaia a condensazione Althea S.

Si tratta di generatori di calore ampiamente conformi ai più alti standard e direttive attinenti sicurezza e funzionamento ecologico.

Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta e/o resa pubblica attraverso stampa, fotocopia, microfilm o qualsiasi altro mezzo di riproduzione, senza previa autorizzazione scritta del produttore.

Tutto ciò vale anche per qualsiasi disegno e/o diagramma correlato.

Le informazioni contenute in questo documento si basano su dati generali di cui si disponeva nel momento in cui sono stati introdotti design, caratteristiche del materiale e metodi di lavoro utilizzati per realizzare i prodotti descritti, pertanto ci riserviamo il diritto di apportare modifiche.

Il produttore non può essere ritenuto responsabile per danni derivanti dall'uso della caldaia, quando le specifiche differiscono da quelle applicabili al momento della consegna.

È stata adottata la massima cura nel realizzare questo manuale, ma il produttore non si assume la responsabilità di eventuali errori od omissioni in questo documento o di qualsiasi conseguenza possa derivarne.

Leggere questo manuale con molta attenzione prima di installare o utilizzare la caldaia e tenerlo sempre vicino a quest'ultima.

Per la validità della Garanzia l'installatore e l'utente finale devono seguire le istruzioni contenute in questo manuale.

1. Avvertenze..... 4

- 1.1 Precauzioni generali..... 4
- 1.2 Periodicità manutenzione 4

2. Descrizione dell'unità 5

- 2.1 Costruzione 5
- 2.2 La gamma..... 5
 - 2.2.1 Caratteristiche
- 2.3 Targhetta dati..... 5
- 2.4 Componenti caldaia Althea S (modelli K, B e C) 6
- 2.5 Componenti caldaia Althea S (modelli BI)..... 10
- 2.6 Dimensioni caldaia e dima di premontaggio..... 13
 - 2.6.1 Althea S modelli K, B e C
 - 2.6.2 Althea S modelli BI
- 2.7 Dati dimensionali bollitore 50 litri..... 15
- 2.8 Dati dimensionali bollitore 110 litri..... 15

3. Installazione della caldaia 16

- 3.1 Avvertenze generali 16
- 3.2 Condizioni ambientali 17
 - 3.2.1 Installazione della caldaia
- 3.3 Posizionamento della caldaia 17
- 3.4 Fissaggio della dima 18
 - 3.4.1 Kit raccordi
- 3.5 Bollitore 50 litri 19
 - 3.5.1 Istruzioni di montaggio modulo con bollitore esterno 50 ℓ
- 3.6 Bollitore 110 litri 22
 - 3.6.1 Istruzioni di montaggio bollitore 110 ℓ
- 3.7 Montaggio della caldaia..... 24
- 3.8 Collegamenti idraulici e gas 25
- 3.9 Collegamento scarico condensa e valvola di sicurezza..... 27
- 3.10 Collegamento condotti scarico fumi ed aspirazione aria..... 28
 - 3.10.1 Installazione del sistema per intubamento D60 in asola tecnica o similare
 - 3.10.2 Connessioni scarico fumi ed aspirazione aria
 - 3.10.3 Scarico fumi ed aspirazione aria entrambi a parete
 - 3.10.4 Scarico fumi a tetto ed aspirazione aria a parete
 - 3.10.5 Scarico fumi intubato ed aspirazione aria in asola tecnica
 - 3.10.6 Scarico fumi ed aspirazione aria concentrici a tetto
 - 3.10.7 Scarico fumi ed aspirazione aria concentrici a parete
 - 3.10.8 Scarico fumi a parete ed aspirazione aria in ambiente (solo in ambienti correttamente ventilati)
- 3.11 Collegamenti elettrici..... 32
 - 3.11.1 Collegamento in caso di sola linea 230 V "Fase - Fase"
 - 3.11.2 Morsettiera contatti esterni per caldaia Althea S
 - 3.11.3 Collegamento termostato ambiente o controllo remoto - Cavo (di serie su tutti i modelli)
 - 3.11.4 Collegamento sonda esterna (Morsetto 1)
 - 3.11.5 Collegamenti 0-10 V_{DC} (Morsetto 2)
 - 3.11.6 Collegamento sonda bollitore esterno o termostato bollitore (morsetti 3 e 4) - modelli B e C
 - 3.11.7 Collegamento a sonda di mandata ausiliaria (Morsetto 5)
 - 3.11.8 Collegamento a servomotore (Morsetto 6) - modelli C

4. Avviamento della caldaia..... 34

- 4.1 Riempimento idraulico della caldaia 34
- 4.2 Spurgo dell'aria dal sistema 36
- 4.3 Verifica della funzionalità della pompa di circolazione..... 36
- 4.4 Regolazione della miscela aria-gas per una corretta combustione..... 37
 - 4.4.1 Lettura e regolazione dei valori di CO₂ alla massima potenza
 - 4.4.2 Lettura e regolazione dei valori di CO₂ alla minima potenza

5. Istruzioni d'uso..... 38

- 5.1 Impostazioni e visualizzazioni..... 38
 - 5.1.1 Alimentazione elettrica della scheda
 - 5.1.2 Retro-illuminazione pannello LCD
 - 5.1.3 Schermata di stand-by (principale)
 - 5.1.4 Schermata di spento
 - 5.1.5 Schermata set-point
 - 5.1.6 Schermata informazioni
 - 5.1.7 Schermata Menù Parametri
 - 5.1.8 Parametri di configurazione
 - 5.1.9 Tabella riassuntiva sull'utilizzo del display
 - 5.1.10 Anomalie

6. Anomalie 49

- 6.1 Anomalie..... 49
 - 6.1.1 Anomalie acqua impianto
 - 6.1.2 Anomalie sicurezza
 - 6.1.3 Anomalie sonde
 - 6.1.4 Anomalie ventilatore

7. Logica di controllo del funzionamento 59

- 7.1 Controlli e protezioni..... 59
 - 7.1.1 Controllo di circolazione della pompa
- 7.2 Stati di funzionamento..... 59
 - 7.2.1 Stato di funzionamento antilegionella
 - 7.2.2 Stato di funzionamento acqua calda sanitaria
 - 7.2.3 Stato di funzionamento spazzacamino
 - 7.2.4 Stato di funzionamento riscaldamento
 - 7.2.5 Stato di funzionamento comfort
 - 7.2.6 Stato di funzionamento antigelo
 - 7.2.7 Stato di funzionamento off
 - 7.2.8 Stato di funzionamento stand-by
- 7.3 Altre caratteristiche del sistema 70
 - 7.3.1 Post-circolazione
 - 7.3.2 Anti-bloccaggio
 - 7.3.3 Post-ventilazione
 - 7.3.4 Led rosso segnalaz. corretto collegamento fase-neutro

8. Dati tecnici 71

- 8.1 Prevalenza utile (circuitto riscaldamento)..... 71
- 8.2 Dati prestazionali..... 72

9. Schemi elettrici 78

- 9.1 Schemi di cablaggio..... 78

10. Certificato CE 80

11. Esempi d'installazione 81

1.1 Precauzioni generali

- L'installatore deve informare l'utilizzatore sul funzionamento della caldaia.
- Il presente manuale è parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere consegnato all'utente finale che dovrà conservarlo.
- Esso dovrà essere conservato con cura e consultato attentamente, in quanto le avvertenze contenute forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, l'uso e la manutenzione.
- Prima di installare l'apparecchio è opportuno verificare che lo stesso sia integro; se così non fosse, occorre rivolgersi immediatamente al fornitore.
- Gli elementi dell'imballaggio (graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata di bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- L'installazione e la manutenzione dovranno essere effettuate in ottemperanza alle norme e leggi vigenti, secondo le istruzioni del costruttore, da personale qualificato, intendendo per tale quello avente specifica competenza tecnica nel settore degli impianti, come disciplinato dal DM 37/2008.
- L'installatore è tenuto a firmare la dichiarazione di conformità ad installazione completata.
- Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.
- La manutenzione deve essere effettuata da personale tecnico abilitato; il Centro Assistenza Emmeti Qualificato rappresenta in tal senso una garanzia di qualificazione e di professionalità.
- L'apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto; ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni a persone, animali o cose causati da errori nell'installazione, nell'uso e nella manutenzione, e comunque da inosservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale.
- In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto e rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione agendo sull'interruttore dell'impianto o in altro modo.
Per la pulizia delle parti esterne è sufficiente un panno umido eventualmente imbevuto con acqua saponata.
Evitare l'uso di detersivi abrasivi, solventi e altri composti aggressivi.
- Nel caso di alimentazione dei circuiti di un impianto a pannelli radianti, funzionanti a bassa temperatura, prevedere una protezione degli stessi contro una possibile sovra temperatura.
- Evitare di toccare le parti interne della caldaia in funzionamento: rischio di scottature/ustioni.

1.2 Periodicità manutenzione

L'esercizio e la manutenzione degli impianti termici ed i relativi controlli devono avvenire nel rispetto delle disposizioni della normativa e legislazione vigenti in materia.

In particolar modo, si devono rispettare le prescrizioni del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74 e del Decreto 10 febbraio 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico e s.m.i.

Il controllo e la manutenzione dell'impianto termico deve avvenire nel rispetto della normativa e legislazione vigente e, in particolare, secondo le indicazioni dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74.

Il controllo dell'efficienza energetica dell'impianto termico è previsto e deve essere condotto in relazione all'art. 8 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74.

Impianti con generatore di calore di fiamma, alimentati a gas, metano o GPL con potenza termica compresa tra 10 e 100 kW.

Emmeti prevede il controllo e l'eventuale manutenzione del generatore di calore, secondo le proprie specifiche indicazioni e nel rispetto della normativa vigente, ogni due anni; il controllo di efficienza energetica, in relazione ai decreti di cui sopra, è previsto con cadenza pari a quattro anni e nei casi di cui al comma 3 dell'art. 8 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74.

Impianti con generatore di calore di fiamma, alimentati a gas, metano o GPL con potenza termica uguale o maggiore a 100 kW.

Emmeti prevede il controllo e l'eventuale manutenzione del generatore di calore, secondo le proprie specifiche indicazioni e nel rispetto della normativa vigente, ogni due anni; il controllo di efficienza energetica, in relazione ai decreti di cui sopra, è previsto con cadenza pari a due anni e nei casi di cui al comma 3 dell'art. 8 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74.

In occasione delle operazioni di controllo e manutenzione sui generatori di calore, vanno effettuate anche le verifiche di rendimento (di combustione).

La caldaia di serie è regolata per un tipo di gas.

Assicurarsi che il tipo di gas da utilizzare sia uguale a quello specificato sull'imballaggio e sulla targhetta dei dati tecnici.

In caso di dubbio rivolgersi ad un Centro Assistenza Emmeti Qualificato.

È fatto assoluto divieto manomettere la valvola del gas e modificare la regolazione di fabbrica prima dell'installazione.



Durante le operazioni di controllo e manutenzione fare attenzione a non bagnare la scheda elettronica per evitare un eventuale danneggiamento.



Tensione di alimentazione 230 V 50 Hz



Assicurarsi che il tipo di gas da utilizzare sia uguale a quello specificato sull'imballaggio e sulla targhetta dei dati tecnici.

Nei modelli BI il bollitore è provvisto di anodo al magnesio.

E' consigliabile controllare lo stato dell'anodo ogni due anni e se necessario prevederne la sostituzione.

2.1 Costruzione

Althea S è una caldaia a condensazione dal peso ridotto, ad altissima efficienza energetica e dalle dimensioni compatte.

Racchiude le tecnologie più avanzate nel rispetto delle più severe norme europee in materia ambientale e di sicurezza d'esercizio.

La caldaia Althea S soddisfa i requisiti riportati nelle direttive Apparecchi a Gas (90/396/CEE) e Rendimenti (92/42/CEE).

2.2 La gamma

La caldaia a condensazione Althea S è disponibile nelle seguenti versioni:

- X25K e X30K per riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria.
- X25C* e X30C* per solo riscaldamento.
- X25B e X30B per riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria con bollitore esterno.
- X25 BI e X30 BI per riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria con bollitore integrato in acciaio AISI 316L con serpentino in acciaio AISI 304.

* Anche per produzione acqua calda sanitaria con bollitore separato qualora si impieghi la valvola a 3 vie esterna.

2.2.1 Caratteristiche

- Efficienza energetica a quattro stelle (★★★★) (secondo la direttiva 92/42/CEE) con rendimento nominale del 108 % (rispetto al P.C.I.) grazie al recupero per condensazione del vapore d'acqua dei fumi della combustione.
- Apparecchio a camera stagna.
Un'installazione di tipo C (prelievo dell'aria di combustione ed espulsione dei fumi entrambi all'esterno) può essere effettuata in qualunque ambiente senza particolari restrizioni (Norma UNI 7129) ad eccezione dei locali con pericolo di esplosione ed incendio (esempio garage).
- Combustione pulita e appartenenza alla classe meno inquinante (**classe 5**) prevista dalla norma UNI EN 297 e UNI EN 483; pertanto può essere installata con scarico a parete dei prodotti della combustione nei casi previsti al comma 9 dell'articolo 5 del D.P.R. 26 agosto 1993 n° 412 (coordinato con successive modifiche ed integrazioni).
- Bruciatore in acciaio con intercapedine.
- Scambiatore di calore in acciaio inossidabile AISI 304.
- Modulazione di potenza con sonda climatica (non di serie), per il massimo rendimento anche ai carichi parziali.
- Sonda di controllo temperatura fumi di serie.
Inoltre la bassa temperatura dei gas combusti consente l'utilizzo di un sistema di evacuazione in materiale plastico.
- Facilità e rapidità di installazione.
- Elevata capacità di produzione acqua calda sanitaria.
- Grado di protezione IPX4D contro gli spruzzi d'acqua nel caso di installazione di tipo C (IPXOD, nel caso di installazione di tipo B23).
- Funzione antilegionella dell'acqua sanitaria.
- Predisposizione per controllo remoto via Bus a due fili con protocollo Opentherm.
- Per il modello BI bollitore da 50 l provvisto di isolamento in acciaio AISI 316L con serpentino fisso in acciaio AISI 304, provvisto di anodo al magnesio.

2.3 Targhetta dati

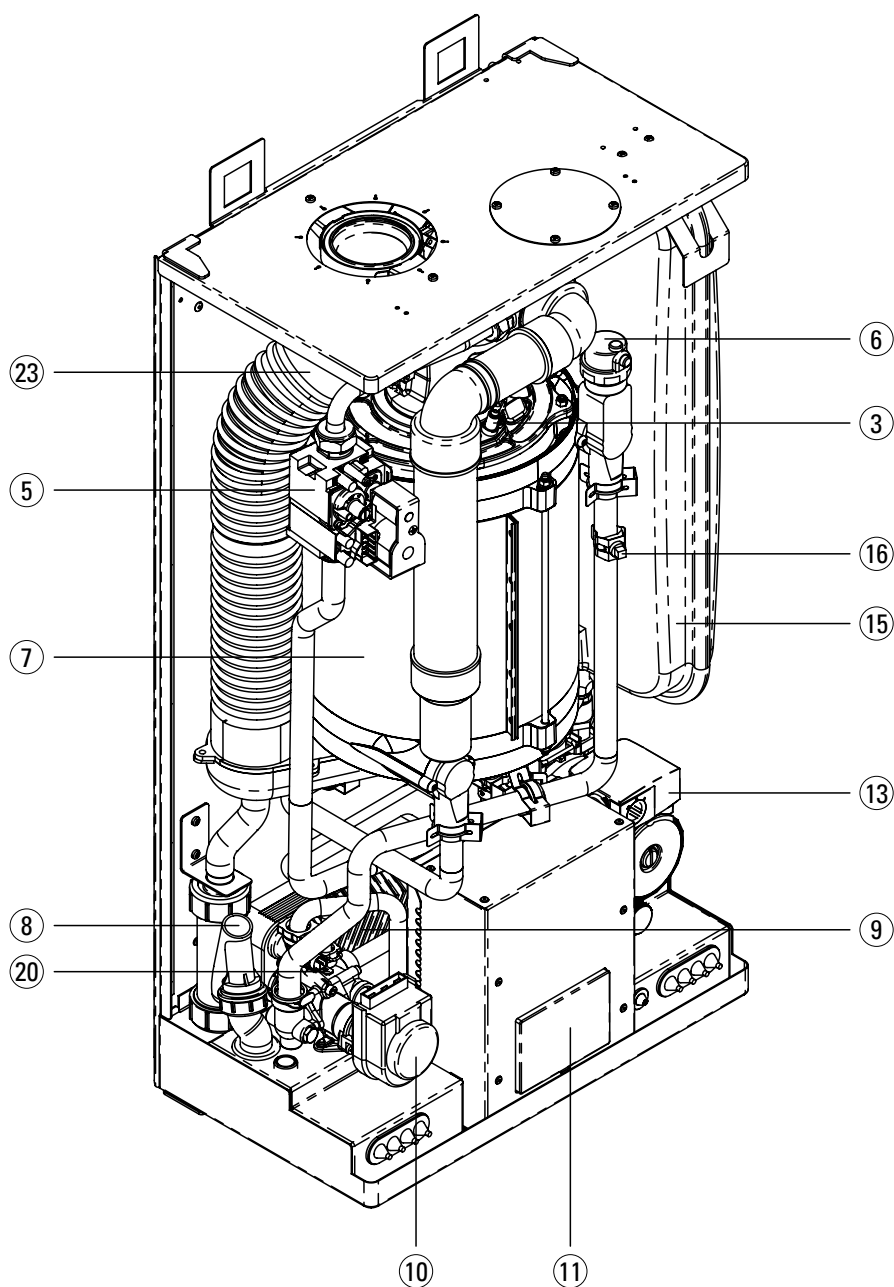
La targhetta dati si trova al di sotto del mantello apposto sul box elettrico e indica le specifiche relative al tipo di gas da utilizzare, alla pressione di alimentazione e la tensione della rete.

Verificare che le informazioni indicate sulla targhetta siano conformi all'impianto da installare e all'uso previsto.

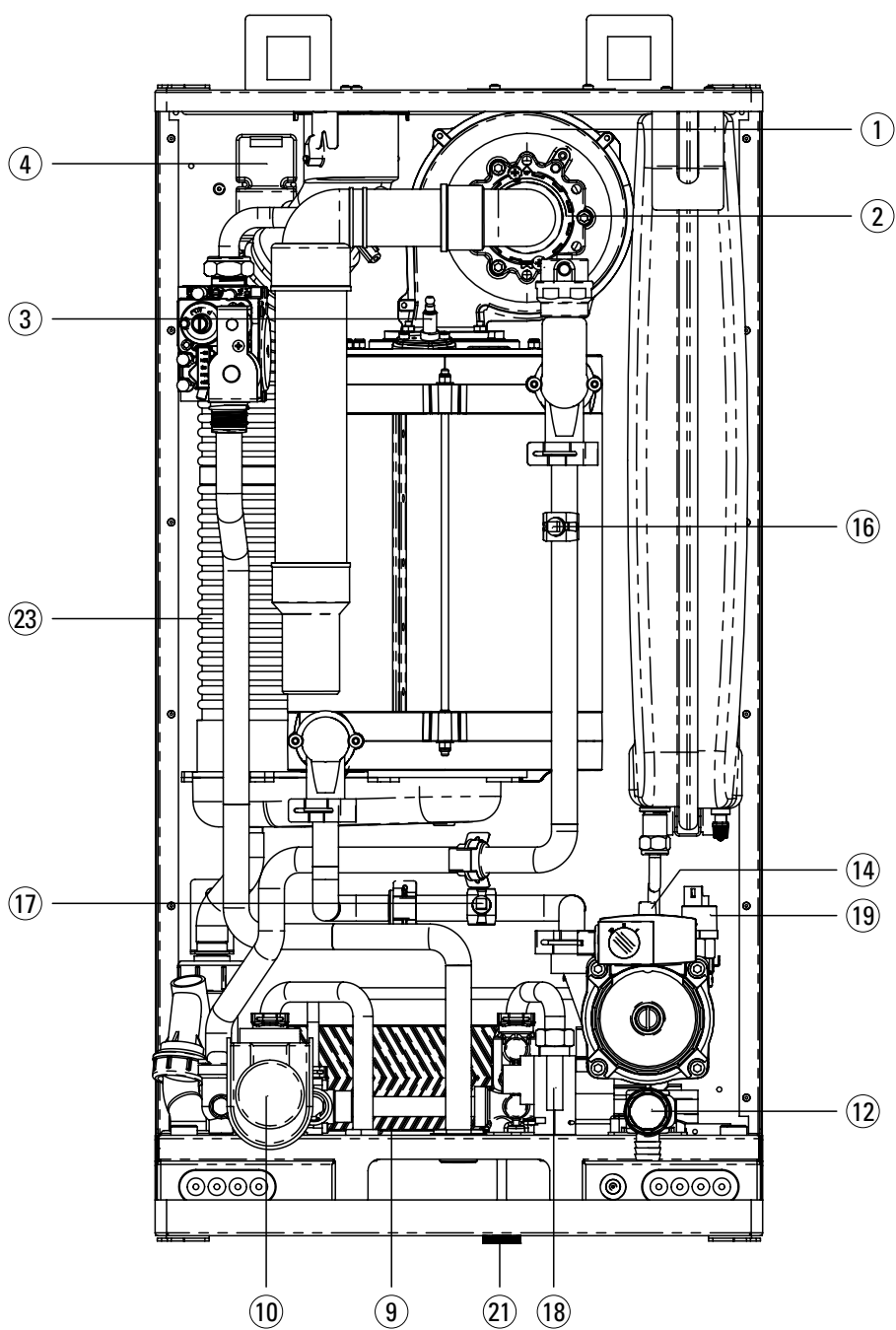
La caldaia è certificata secondo quanto richiesto dalle direttive 2009/142/CEE (Apparecchi a gas) e 92/42/CEE (Rendimenti).

2.4 Componenti caldaia Althea S (modelli K, B e C)

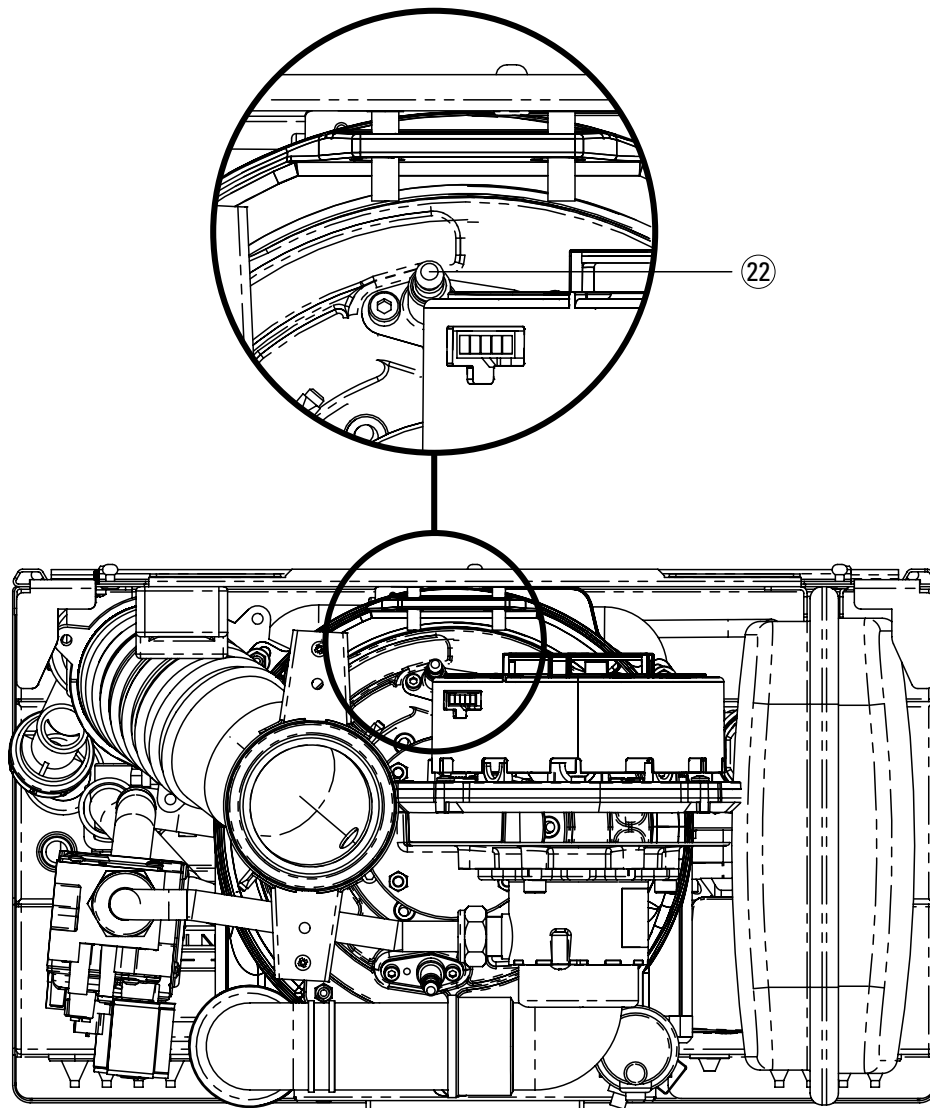
- 1 Ventilatore in corrente continua
- 2 Mixer aria-gas, high modulation
- 3 Elettrodo di accensione
- 4 Trasformatore d'accensione
- 5 Valvola gas
- 6 Valvola sfiato aria
- 7 Scambiatore di calore, condensatore
- 8 Sifone scarico condensa
- 9 Scambiatore sanitario a piastre (solo su modelli K)
- 10 Motore valvola deviatrice a 3 vie (solo su modelli K e B)
- 11 Quadro comandi con display
- 12 Valvola di sicurezza sovrappressione
- 13 Circolatore elettronico
- 14 Degasatore circolatore
- 15 Vaso di espansione riscaldamento
- 16 Sonda temperatura doppia, mandata sicurezza
- 17 Sonda ritorno
- 18 Flussostato sanitario (solo su modelli K)
- 19 Trasduttore di pressione
- 20 Sonda sanitario (solo su modelli K)
- 21 Rubinetto di carico
- 22 Elettrodo di rivelazione fiamma (sensore di ionizzazione)
- 23 Tubo scarico fumi



Vista frontale Althea S (modelli K, B e C)

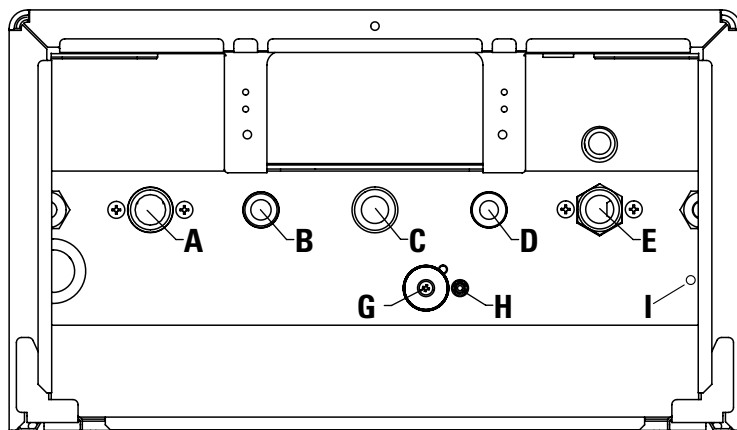


Vista superiore Althea S (modelli K, B e C)



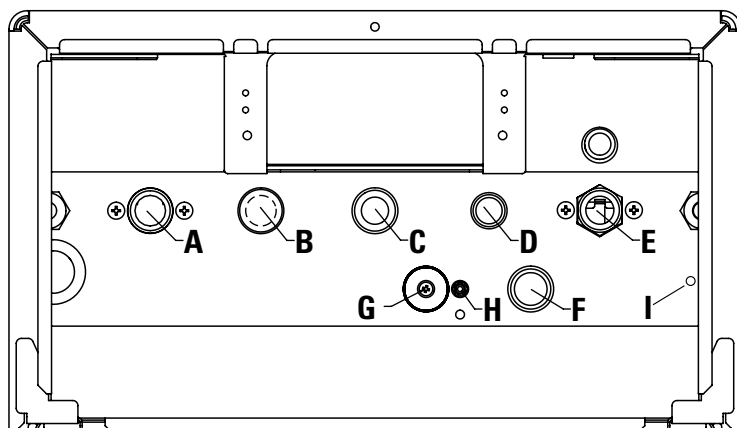
Vista inferiore Althea S (modelli K, B e C): attacchi

Modelli X25K e X30K



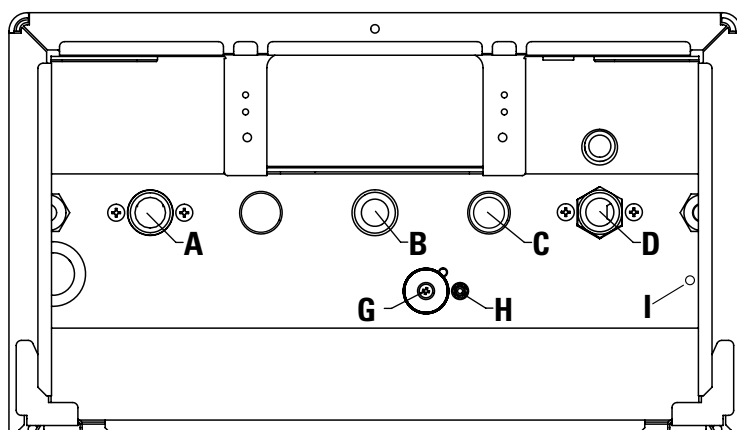
- A: Mandata riscaldamento (3/4" M)
- B: Uscita acqua calda sanitaria (1/2" M)
- C: Alimentazione gas (3/4" M)
- D: Ingresso acqua fredda (1/2" M)
- E: Ritorno riscaldamento (3/4" M)
- G: Rubinetto di caricamento
- H: Rubinetto di scarico
- I: Led visualizzazione inversione polarità di alimentazione

Modelli X25B e X30B



- A: Mandata riscaldamento (3/4" M)
- B: Mandata riscaldamento bollitore esterno (3/4" M)
- C: Alimentazione gas (3/4" M)
- D: Ingresso acqua fredda (1/2" M)
- E: Ritorno riscaldamento (3/4" M)
- F: Ritorno riscaldamento bollitore esterno (3/4" M)
- G: Rubinetto di caricamento
- H: Rubinetto di scarico
- I: Led visualizzazione inversione polarità di alimentazione

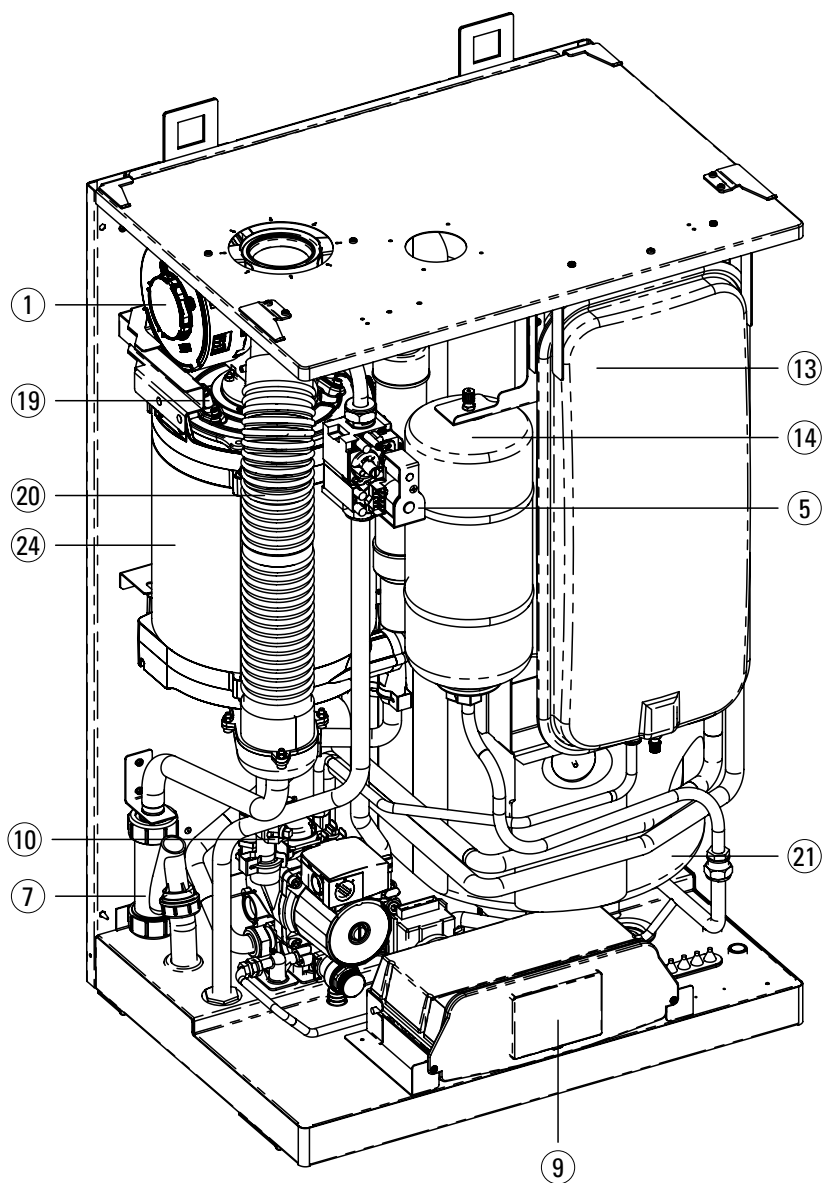
Modelli X25C e X30C



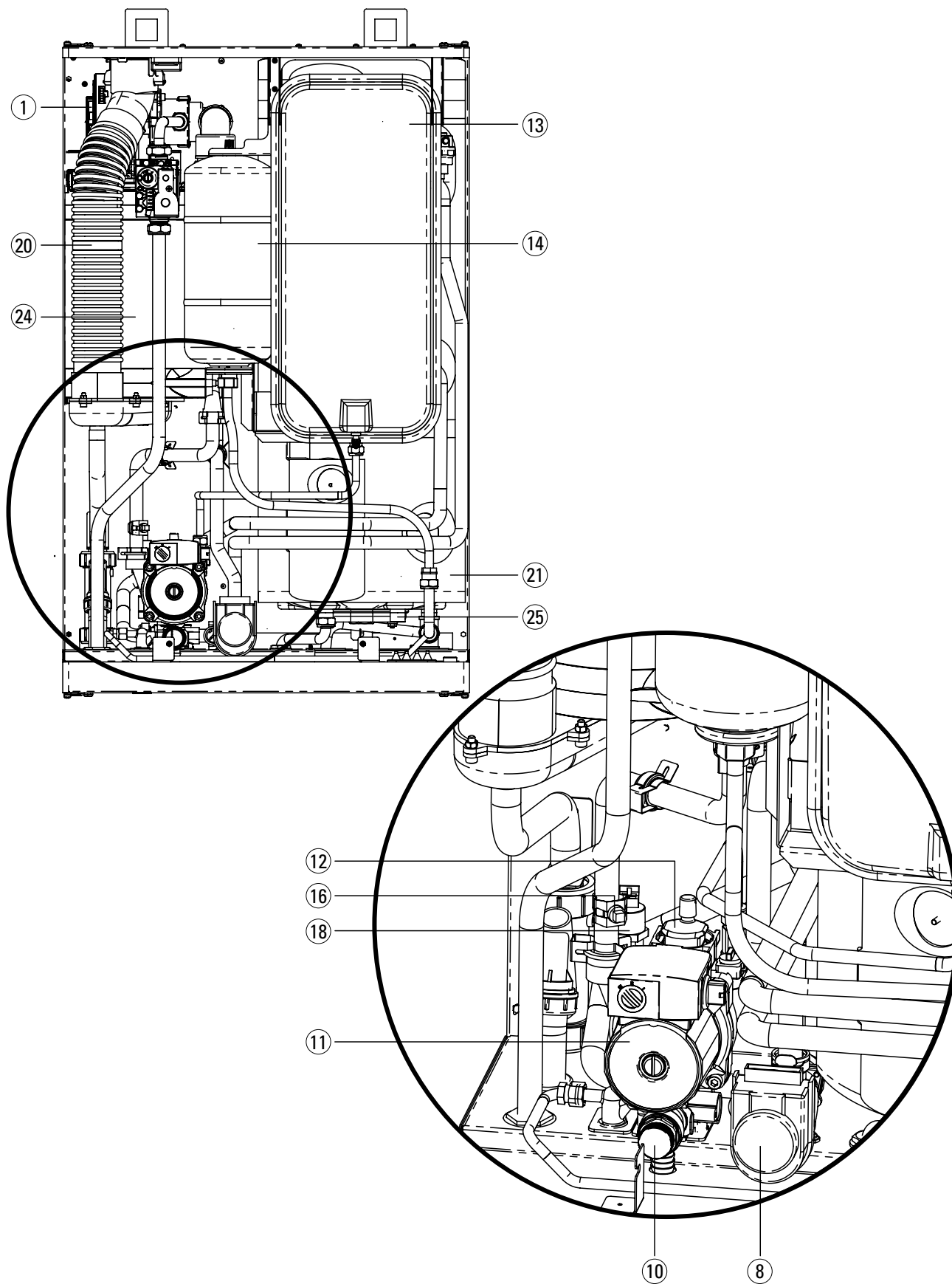
- A: Mandata riscaldamento (3/4" M)
- B: Alimentazione gas (3/4" M)
- C: Ingresso acqua fredda (1/2" M)
- D: Ritorno riscaldamento (3/4" M)
- G: Rubinetto di caricamento
- H: Rubinetto di scarico
- I: Led visualizzazione inversione polarità di alimentazione

2.5 Componenti caldaia Althea S (modelli BI)

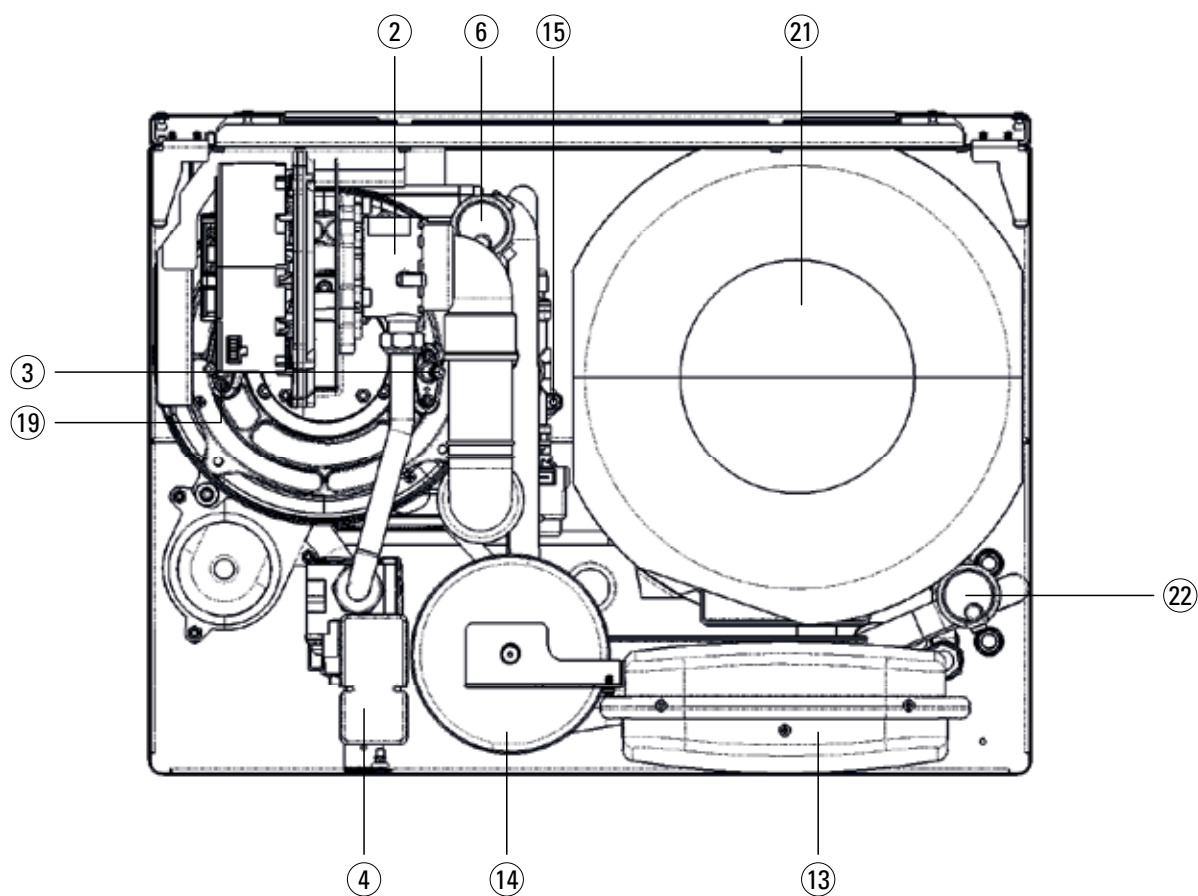
- 1 Ventilatore in corrente continua
- 2 Mixer aria-gas, high modulation
- 3 Elettrodo di accensione
- 4 Trasformatore d'accensione
- 5 Valvola gas
- 6 Valvola sfiato aria
- 7 Sifone scarico condensa
- 8 Motore valvola deviatrice a 3 vie
- 9 Quadro comandi con display
- 10 Valvola di sicurezza sovrappressione
- 11 Circolatore elettronico
- 12 Degasatore circolatore
- 13 Vaso di espansione riscaldamento
- 14 Vaso d'espansione sanitario
- 15 Sonda temperatura doppia, mandata sicurezza
- 16 Sonda ritorno
- 17 Sonda bollitore
- 18 Trasduttore di pressione
- 19 Elettrodo di rilevazione fiamma (sensore di ionizzazione)
- 20 Tubo scarico fumi
- 21 Bollitore 50 litri
- 22 Sfiato aria lato sanitaria
- 23 Anodo al magnesio
- 24 Scambiatore di calore, condensatore
- 25 Anodo al magnesio



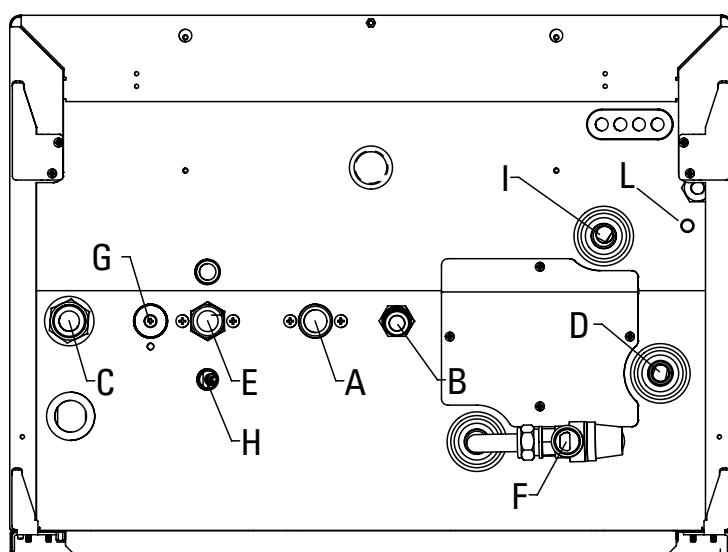
Vista frontale Althea S (modelli BI)



Vista superiore Althea S (modelli BI)



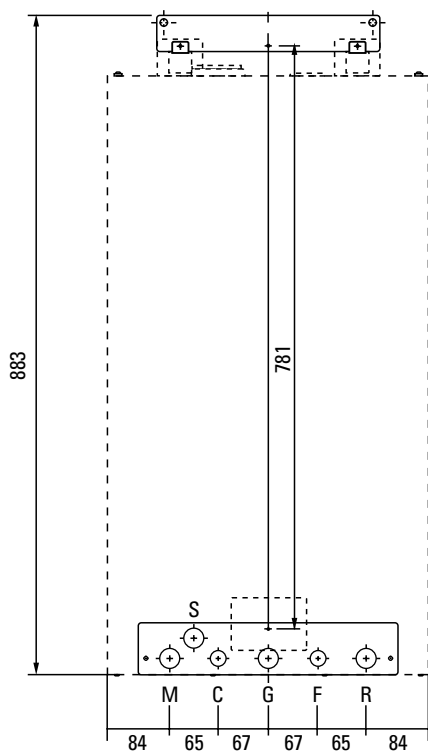
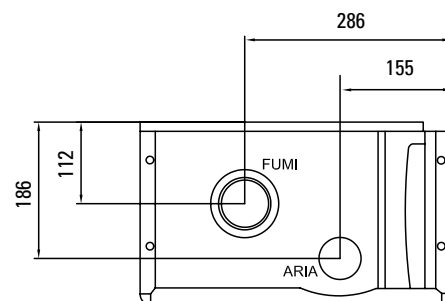
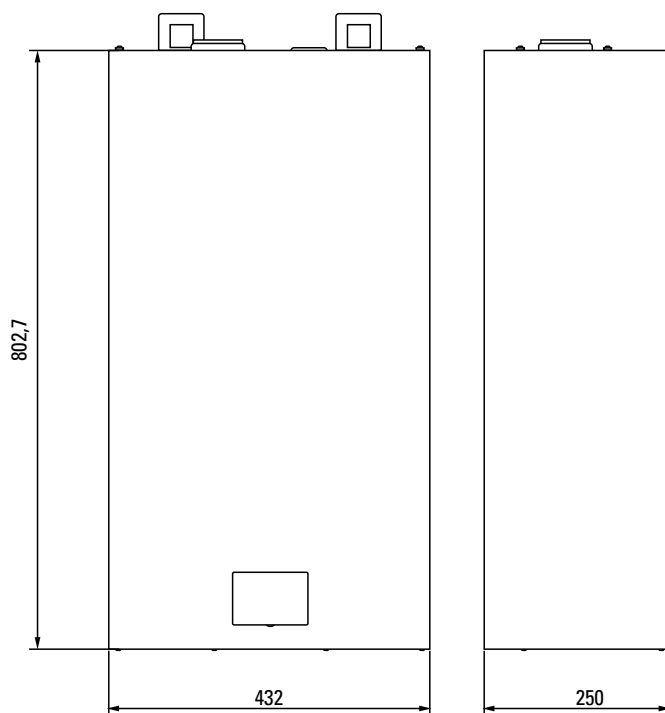
Vista inferiore Althea S (modelli BI): attacchi



- A: Mandata riscaldamento (3/4" M)
- B: Uscita acqua calda sanitaria (1/2" M)
- C: Alimentazione gas (3/4" M)
- D: Ingresso acqua fredda (1/2" M)
- E: Ritorno riscaldamento (3/4" M)
- F: Valvola di sicurezza sanitario (7 bar)
- G: Rubinetto di caricamento
- H: Rubinetto di scarico
- I: Predisposizione per ricircolo sanitario
- L: Led visualizzazione inversione polarità di alimentazione

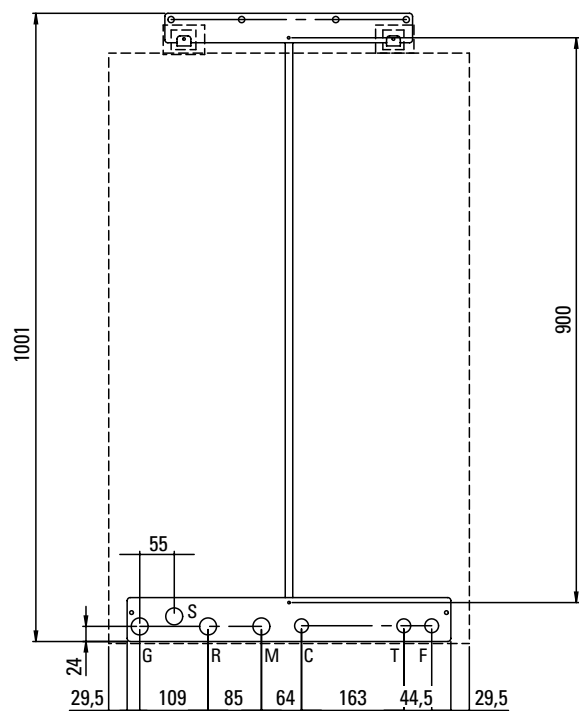
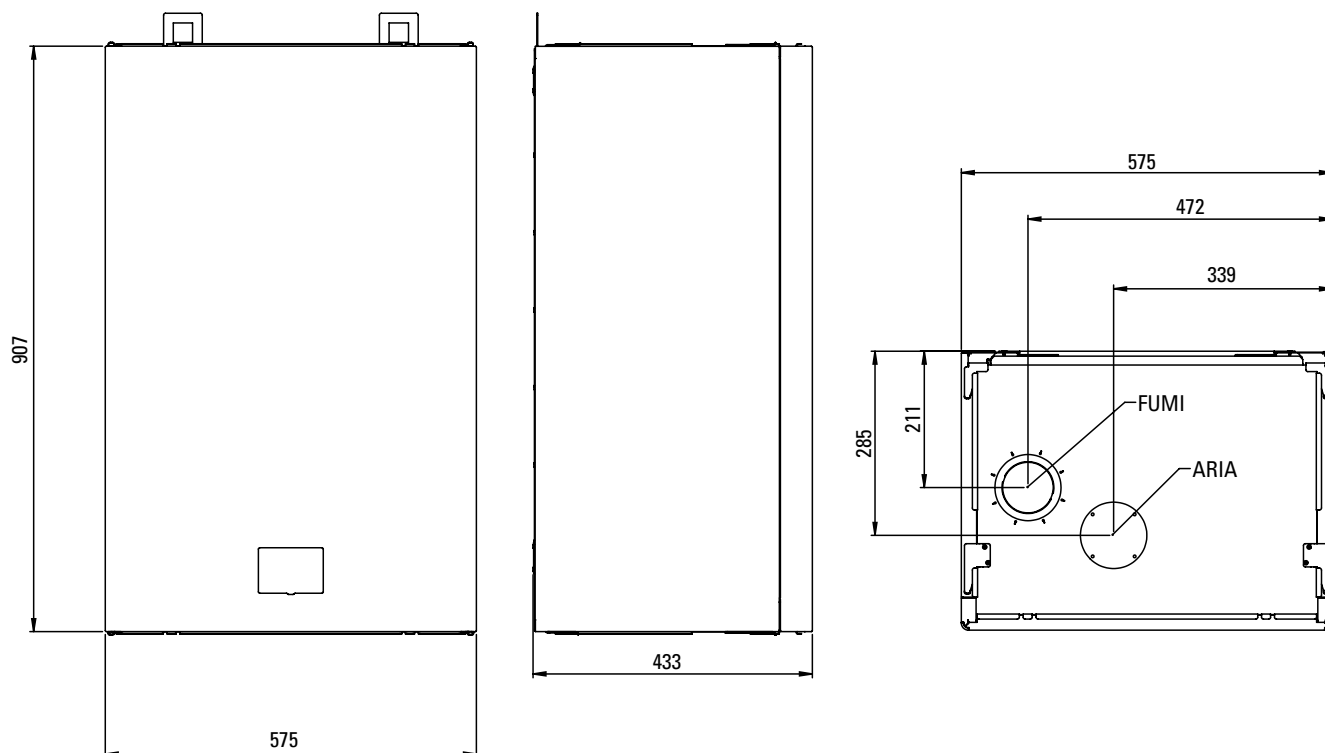
2.6 Dimensioni caldaia e dima di premontaggio

2.6.1 Althea S modelli K, B e C



- F** Entrata acqua fredda 1/2"
- C** Uscita acqua calda sanitaria 1/2" (su modelli K)
- G** Gas 3/4"
- R** Ritorno riscaldamento 3/4"
- M** Andata riscaldamento 3/4"
- S** Scarico condensa

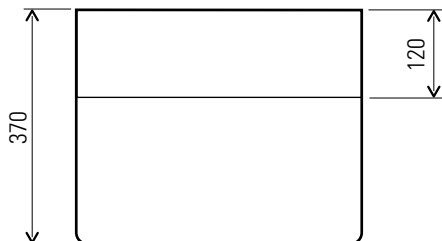
2.6.2 Althea S modelli BI



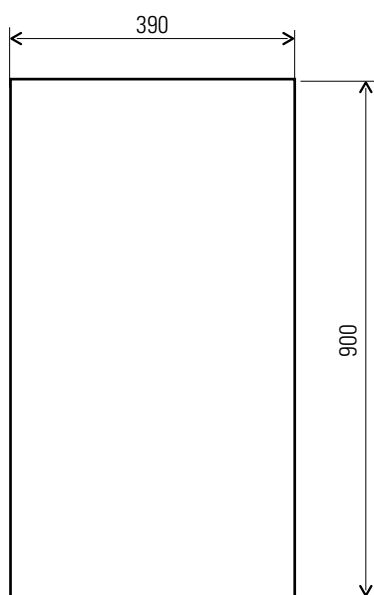
- F** Entrata acqua fredda 1/2"
- C** Uscita acqua calda sanitaria 1/2"
- G** Gas 3/4"
- R** Ritorno riscaldamento 3/4"
- M** Andata riscaldamento 3/4"
- S** Scarico condensa
- T** Ricircolo

2.7 Dati dimensionali bollitore 50 litri

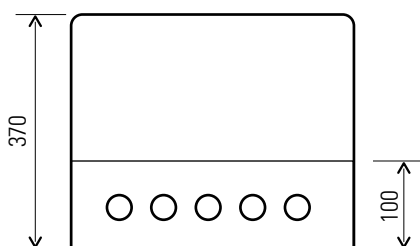
Vista superiore



Vista frontale



Vista inferiore

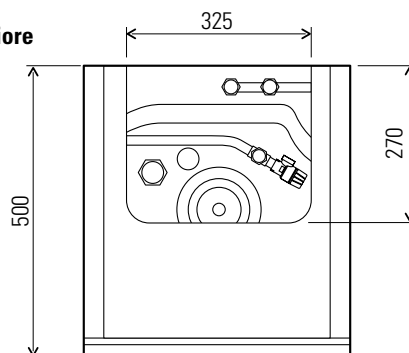


Caratteristiche tecniche

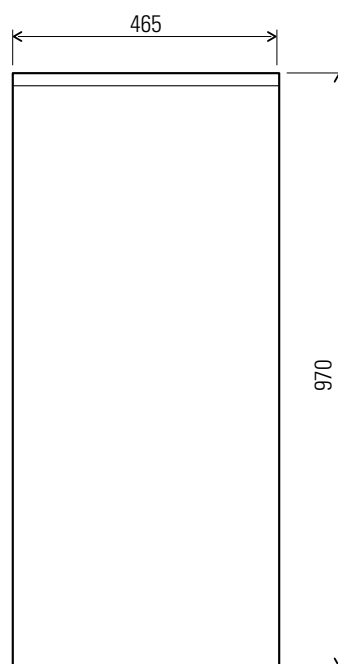
Capacità bollitore	48 litri
Contenuto acqua serpentino	3,8 litri
Pressione max acqua calda sanitaria	8 bar
Temperatura max acqua calda sanitaria	90 °C
Pressione max acqua riscaldamento serpentino	10 bar
Temperatura max acqua riscaldamento serpentino	95 °C
Superficie di scambio	0,84 m ²
Peso bollitore pieno d'acqua	80 Kg
Costruzione: acciaio inox coibentato	

2.8 Dati dimensionali bollitore 110 litri

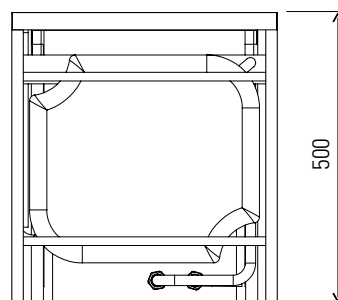
Vista superiore



Vista frontale



Vista inferiore



Caratteristiche tecniche

Capacità bollitore	107 litri
Contenuto acqua serpentino	3,5 litri
Pressione max acqua calda sanitaria	8 bar
Temperatura max acqua calda sanitaria	90 °C
Pressione max acqua riscaldamento serpentino	10 bar
Temperatura max acqua riscaldamento serpentino	95 °C
Superficie di scambio	1 m ²
Peso bollitore pieno d'acqua	160 Kg
Costruzione: Acciaio inox coibentato	

Nota. Completi di accessori (sonda temperatura*, valvola di sicurezza, vaso di espansione sanitario, flessibili inox per collegamento, valvole a sfera, ecc.).

* Non adatta per caldaia Althea S. Utilizzare la sonda bollitore della caldaia Althea S.

3.1 Avvertenze generali

- L'installazione della caldaia deve essere effettuata solo da personale qualificato avente i requisiti previsti dalla legge n° 46 del 05/03/1990 e decreti correlati nei campi previsti.
- La caldaia Althea S, essendo a camera stagna e non raggiungendo il limite di 30.000 kcal/h (35 kW), non impone prescrizioni particolari al locale d'installazione (in ogni caso è vietata l'installazione in locali con pericolo di esplosione ed incendio – es. garage – e, nel caso d'impiego di GPL, in locali con pavimento al di sotto del piano di campagna).

- Nel caso di installazione di più apparecchi per una portata termica complessiva maggiore di 35 kW, si ricade anche nel campo di applicazione del Decreto 12 Aprile 1996.

Nel caso di installazione di più apparecchi (generatore termico modulare) con una potenza termica nominale, al focolare superiore, di 30.000 kcal/h si ricade nel campo di applicazione del decreto Ministeriale 1 Dicembre 1975 e l'installazione idraulica è soggetta alle disposizioni della raccolta R (dell' ISPESL).

- Attenzione: Prima di accedere a qualsiasi parte interna della caldaia, togliere l'alimentazione elettrica 230 V al cavo di collegamento.
- Togliendo la copertura della caldaia si mettono in comunicazione l'aspirazione del ventilatore aria e la valvola del gas con l'ambiente.
- Il riferimento per gli impianti a gas per uso domestico asservito ad apparecchi a condensazione aventi portata termica nominale non maggiore di 35 KW è data dalla norma UNI 11071.

- La caldaia Althea S è stata progettata unicamente per installazioni a parete.

La parete deve essere liscia, priva cioè di sporgenze o rientranze.

È da escludere l'installazione a basamento.

- La parete deve garantire un sostegno stabile ed efficace della caldaia.
- La caldaia è dotata di serie di un rubinetto di caricamento e di un rubinetto di scarico.
- L'alimentazione va effettuata a cura dell'installatore.

- **L'acqua di alimentazione della caldaia deve avere caratteristiche fisico-chimiche tali da non incrostare o corrodere i circuiti (esempio soluzione acqua-glicole non idonea); il trattamento dell'acqua di alimentazione è necessario qualora la durezza superi i 20 °F.**

Ripetuti tentativi di accensione in presenza d'aria possono determinare l'incrostazione dello scambiatore primario.

- Prima di effettuare gli allacciamenti della caldaia, sia nel caso di impianto vecchio che nuovo, per non far decadere la garanzia sulla stessa, lavare accuratamente l'impianto termico (tubazioni, corpi scaldanti, ecc.) con appositi prodotti in grado di rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia.
- Al fine di evitare depositi, incrostazioni e corrosioni nell'impianto di riscaldamento, attenersi alle prescrizioni normative e legislative (UNI 8065, D.M. 37/2008) concernenti il trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile.
- In particolare, il condizionamento dell'impianto deve garantire un grado di durezza totale dell'acqua inferiore a 20 °F, per evitare problemi di incrostazione e depositi calcarei, ed un valore del pH adeguato ai materiali presenti, onde evitare l'innescarsi di fenomeni di corrosione.
 - pH > 9,6 per impianti in acciaio
 - pH da 7 a 8,5 per i circuiti con alluminio
 - pH da 9,3 a 10 per circuiti a tubi di rame
- Il riempimento della caldaia e dell'impianto deve avvenire con acqua pulita e priva di impurità e sedimenti o costituenti tali da determinare ostruzioni, depositi, sporcamenti dei componenti interni e/o dell'impianto. Vale lo stesso nel caso di altro fluido termovettore (es. miscela acqua-glicole). È necessario evitare la presenza di eventuali impurità di dimensioni superiori ai 5 µm, utilizzando in caso appositi filtri (es: filtri a Y, separatori di impurità, ecc.)

Nel caso di impiego di tubazioni plastiche, è preferibile che queste abbiano idonea barriera all'ossigeno. Inoltre, l'acqua o il fluido termovettore del circuito di riscaldamento dovrà avere un pH neutro.

- Si deve evitare l'impiego di acqua di rete contenente ammoniaca o con altre caratteristiche di aggressività nei confronti del rame.
- Questa caldaia serve a riscaldare acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica e deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e/o ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria adeguata alle sue prestazioni ed alla sua potenza.
- L'acqua di condensazione prodotta dalla caldaia è acida e non deve essere ingerita né pervenire a contatto di pelle e occhi.
- La caldaia è corredata di un sifone alloggiato al suo interno. Tale sifone ha la funzione di tenuta ai gas di combustione. Si consiglia di verificarne periodicamente l'efficienza e provvedere alla pulizia dello stesso allo scopo di prevenirne l'occlusione.
- **L'utilizzo di una seconda pompa in serie oppure in parallelo con tubazioni di diametro insufficiente, che determina degli sbalzi di pressione anomali rilevabili dal trasduttore di pressione, può compromettere il regolare funzionamento dell'apparecchio.**

Prima di allacciare la caldaia effettuare le seguenti operazioni:

- Lavare accuratamente tutte le tubazioni dell'impianto per rimuovere eventuali residui o impurità che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia.
- Verificare che la caldaia sia predisposta per il funzionamento con tipo di combustibile disponibile e alla corrispondente pressione di alimentazione. Questo è rilevabile dalla scritta sull'imballo e dalla targhetta delle caratteristiche tecniche.
- Controllare che il sistema di evacuazione fumi e di aspirazione dell'aria comburente sia adeguato, non presenti strozzature e rispetti le norme e prescrizioni vigenti in materia, nonché quanto previsto nel presente manuale.
- Tener conto del peso dell'apparecchiatura per evitare eventuali problemi durante il sollevamento della stessa.

La caldaia deve essere installata a muro (come accessorio viene fornita la staffa compresa nel kit dima).

In ogni caso devono essere rispettate le disposizioni del capitolo R.3.B. della raccolta R (dell' ISPESL).

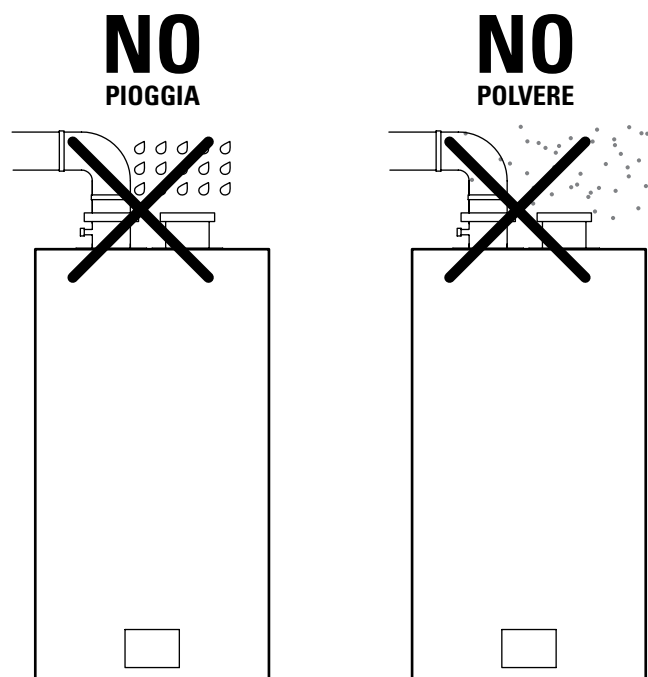
3.2 Condizioni ambientali

- La caldaia non deve essere installata in ambienti chimicamente aggressivi o contaminanti.
- È vietata l'installazione all'interno dei locali con presenza di solventi.
- All'interno di locali con presenza di detersivi, ad esempio lavanderie, prevedere l'aspirazione dell'aria direttamente all'esterno (apparecchio tipo C).
- L'aria in aspirazione deve essere pulita.
- Evitare l'installazione all'interno di ambienti sporchi (ad esempio officine); eventualmente prevedere l'aspirazione dell'aria direttamente all'esterno (apparecchio di tipo C).

3.2.1 Installazione della caldaia

La caldaia Althea S può essere installata anche all'esterno, nel rispetto delle indicazioni presenti nel manuale a corredo e delle norme impiantistiche UNI e CEI applicabili, purché opportunamente riparata dagli agenti atmosferici onde evitare il rischio di un degrado estetico della stessa come ad esempio il mantello.

Evitare le situazioni sotto raffigurate:



La Caldaia a condensazione Althea S presenta un grado di protezione IPX4D, nel caso di installazione di tipo C o nel caso in cui la presa di aspirazione risulti dotata di condotto di aspirazione.

Nel caso di installazione di tipo B (caso in cui la presa d'aria non è dotata di condotto di aspirazione), la caldaia a condensazione Althea S presenta un grado di protezione IPX0D.

La caldaia a condensazione Althea S, dispone della protezione antigelo a sicurezza della stessa (a priori non dell'impianto) che prevede in una prima fase (temperatura rilevata dalla sonda di ritorno minore di 8 °C) l'azionamento del circolatore interno e in una seconda fase (temperatura rilevata dalla sonda di ritorno minore di 6 °C), anche l'accensione del bruciatore. Anche se la caldaia è dotata di protezione interna antigelo, non deve essere esposta a temperature estreme.

La protezione antigelo della caldaia non protegge dal gelo il sifone di scarico condensa.

Va perciò prevista una protezione del sifone da parte dell'installatore secondo quanto previsto dalla norma UNI 11071 ed in particolare in modo tale da evitare il congelamento dell'eventuale liquido in esso contenuto nelle condizioni previste.

La protezione antigelo è attiva solo con la caldaia alimentata elettricamente e con alimentazione del gas combustibile garantita, per l'accensione del bruciatore.

Deve essere inoltre impostata una delle possibili configurazioni di riscaldamento e la sonda di mandata deve funzionare correttamente.

3.3 Posizionamento della caldaia

- Stabilire la posizione di montaggio tenendo conto dei collegamenti idraulici e del sistema di aspirazione dell'aria e di scarico dei fumi.
 - Vi deve essere spazio sufficiente, sia sopra sia sotto, per montare l'apparecchiatura a muro e collegare tutti i tubi di alimentazione e di distribuzione necessari.
 - Qualora si dovessero prolungare le tubazioni di alimentazione e distribuzione, potrebbe essere necessario mantenere libero uno spazio supplementare.
 - Si consiglia di lasciare almeno 10 cm di spazio libero su entrambi i lati dell'apparecchiatura; devono comunque essere garantite la manutenzione ordinaria e la regolazione della valvola del gas da parte di un operatore qualificato.
- La parte frontale della caldaia deve essere facilmente accessibile.

3.4 Fissaggio della dima

Il kit dima non è fornito di serie con la caldaia ma è un accessorio.

Il kit dima comprende:

- Kit raccordi (nippli filettati) mandata, ritorno, acqua fredda e calda, gas;
- Due rubinetti: acqua fredda e gas;
- Tubi in rame di collegamento mandata, ritorno, acqua fredda e calda, gas, completi di girello e guarnizione;
- Dima attacchi;
- Staffa di supporto;
- Reggia distanziale;
- Viti e tasselli.

Prima del montaggio, assicurarsi che la superficie del muro permetta un sicuro fissaggio tale da sopportare il peso dell'apparecchiatura.

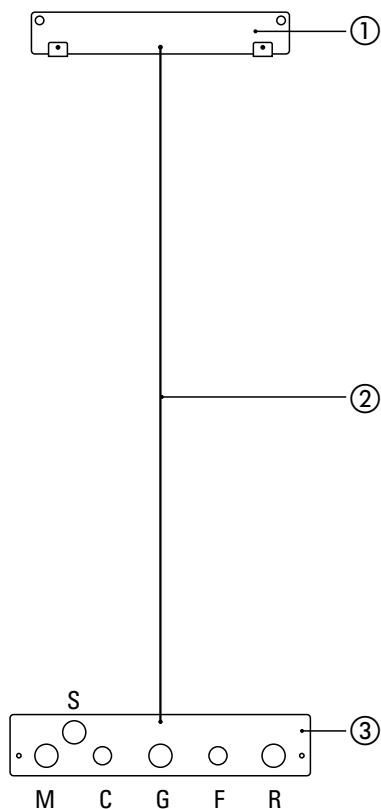
1) Collocare sulla parete la dima 3 per stabilire la posizione degli attacchi idraulici tenendo conto dell'altezza della caldaia e del modello della caldaia da installare. La parte della dima con le etichette ed i dadi girevoli va rivolta verso l'operatore.

2) Alzare la staffa di sostegno 1, mantenendo in tensione la reggia 2.

3) Fissare al muro la staffa di sostegno 1 con l'ausilio di una livella a bolla d'aria, impiegando i tasselli e le viti in dotazione, da verificare, ad ogni modo, in base al tipo di muratura.

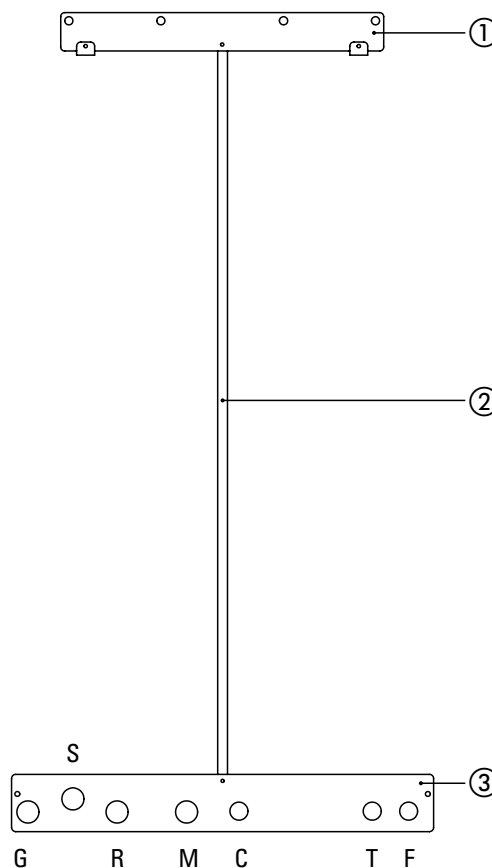
Valutare l'idoneità dei tasselli di fissaggio in relazione al tipo di muro presente. Procedere ad una verifica statica preliminare del sistema di supporto.

Modelli K, B e C



- F** Entrata acqua fredda 1/2"
- C** Uscita acqua calda sanitaria 1/2" (su modelli K)
- G** Gas 3/4"
- R** Ritorno riscaldamento 3/4"
- M** Andata riscaldamento 3/4"
- S** Scarico condensa

Modelli BI



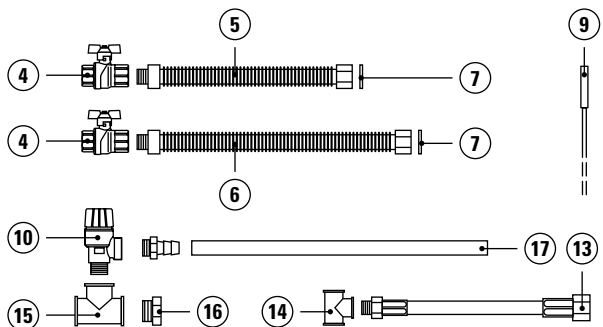
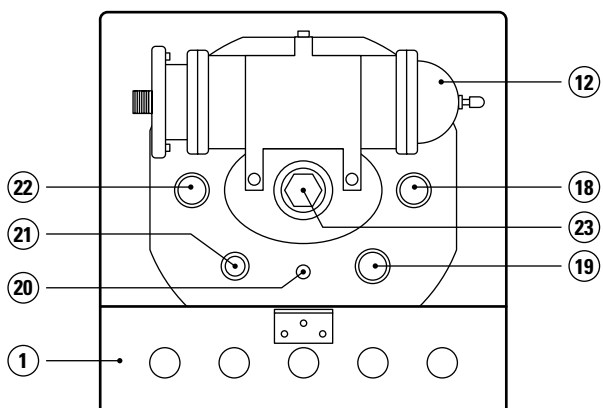
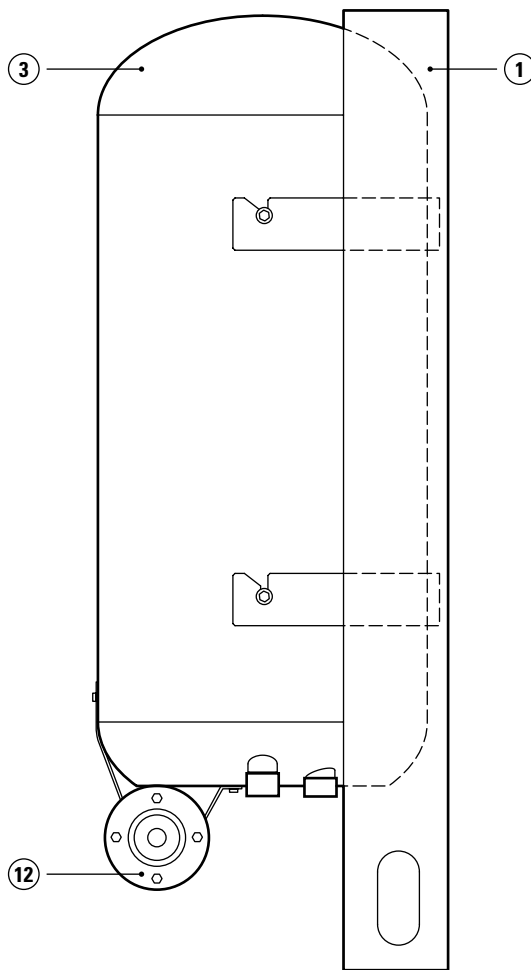
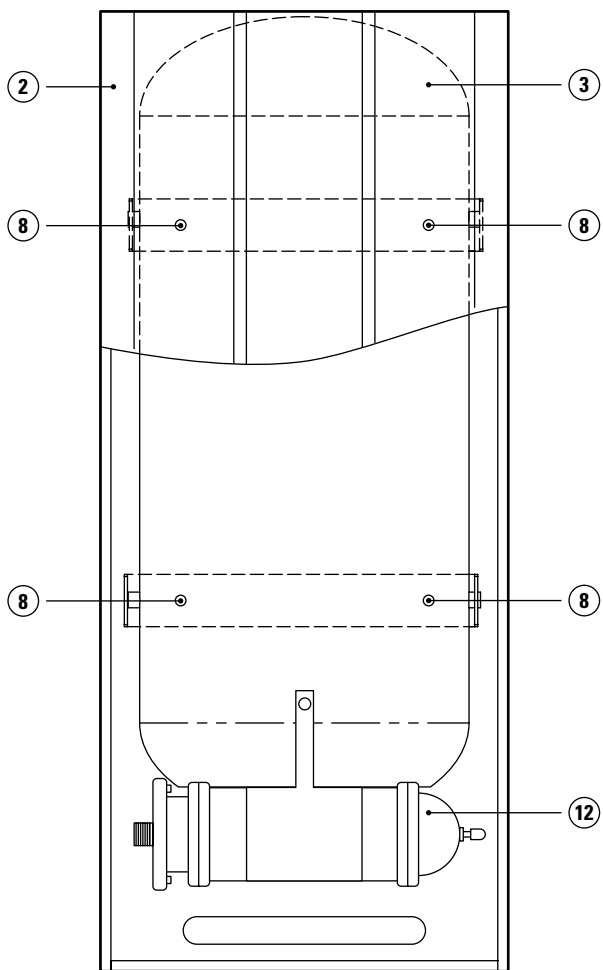
- F** Entrata acqua fredda 1/2"
- C** Uscita acqua calda sanitaria 1/2"
- G** Gas 3/4"
- R** Ritorno riscaldamento 3/4"
- M** Andata riscaldamento 3/4"
- S** Scarico condensa
- T** Ricircolo

3.4.1 Kit raccordi

Utilizzare il kit raccordi per il collegamento idraulico tra le tubazioni predisposte per l'impianto e la caldaia.

Nel caso di installazione della caldaia Althea S modello B con bollitori Emmeti (50 ℓ e 110 ℓ) le tubazioni di collegamento tra caldaia e bollitore sono da prevedere da parte dell'installatore in funzione della posizione e degli attacchi del bollitore stesso.

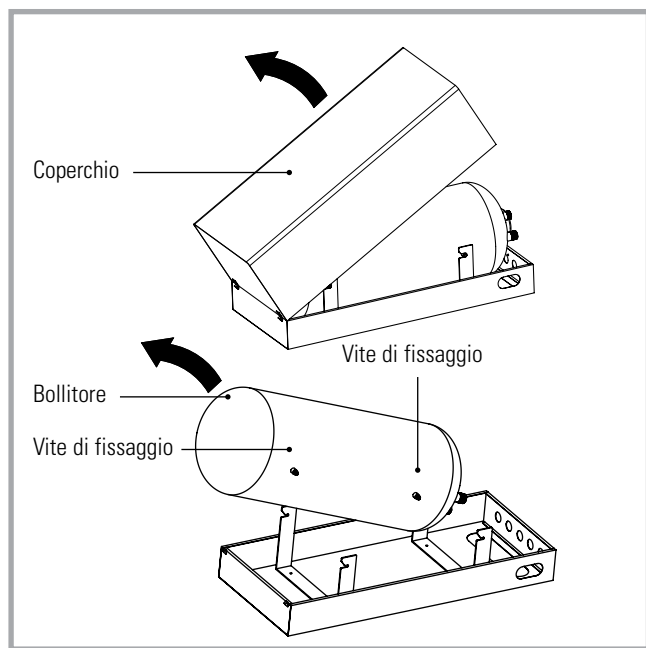
3.5 Bollitore 50 litri



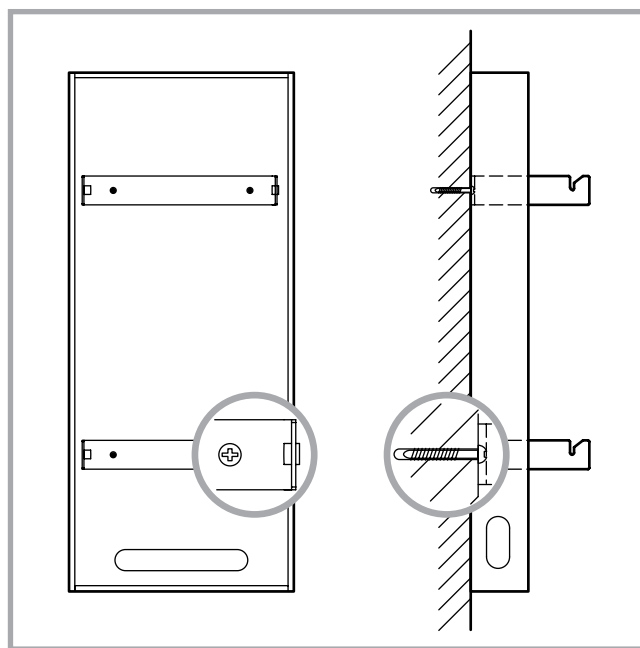
- 1 Modulo di sostegno in lamiera verniciata grigio;
- 2 Copertura lamiera verniciata bianco con gancio di chiusura;
- 3 Bollitore 50 litri coibentato e completo di 4 viti M 6 x 10;
- 4 N° 2 Valvola a sfera FF 1/2" maniglia farfalla nera;
- 5 Flessibile INOX M 1/2" - girello F3/4" lunghezza 50 cm;
- 6 Flessibile INOX M 1/2" - girello F 3/4" lunghezza 60 cm;
- 7 N° 2 Guarnizioni piane per girello 3/4" (24x14 sp. 2);
- 8 N° 4 Tasselli con vite;
- 9 Sonda NTC bollitore;
- 10 Valvola di sicurezza Emmeti MF 1/2" 6 bar lato acqua sanitaria;
- 11 Portagomma DN 15 x M 1/2" per valvola di sicurezza;
- 12 Vaso espansione sanitario 1 litro con fascetta di bloccaggio;
- 13 Flessibile acciaio inox MF 1/2" 30 cm per collegamento vaso espansione;
- 14 Tee F 1/2" da collegare in ingresso acqua fredda;
- 15 Tee F 3/4" x 1/2" x 3/4" da collegare su uscita acqua calda;
- 16 Riduzione M 3/4" x F 1/2" con O-R;
- 17 Tubo Gomma 14 x 19 per scarico da portagomma valvola di sicurezza;
- 18 Mandata riscaldamento serpentino - M 3/4;
- 19 Uscita acqua calda sanitaria - M 3/4;
- 20 Tubetto sonda bollitore;
- 21 Ingresso acqua fredda sanitaria - M 1/2;
- 22 Ritorno riscaldamento serpentino - M 3/4;
- 23 Anodo al magnesio.

3.5.1 Istruzioni di montaggio modulo con bollitore esterno 50 litri

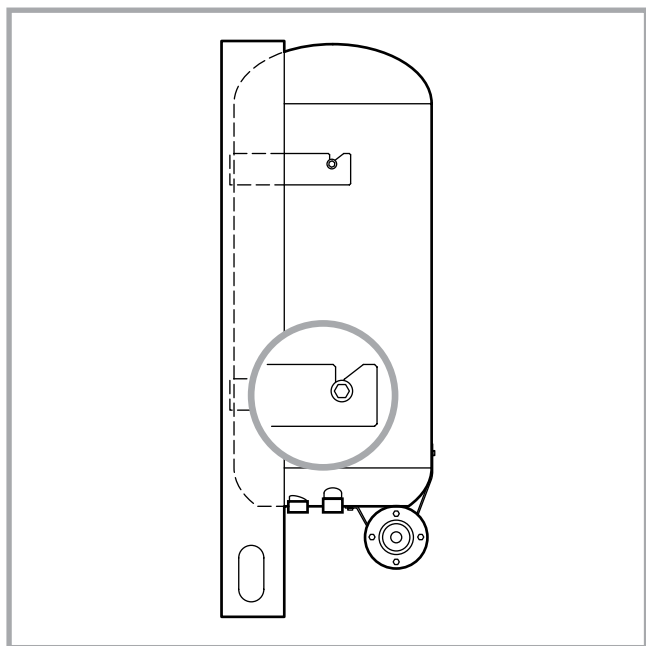
- 1** Aprire il gancio di chiusura e rimuovere il coperchio. Allentare le viti di fissaggio e rimuovere provvisoriamente il bollitore.



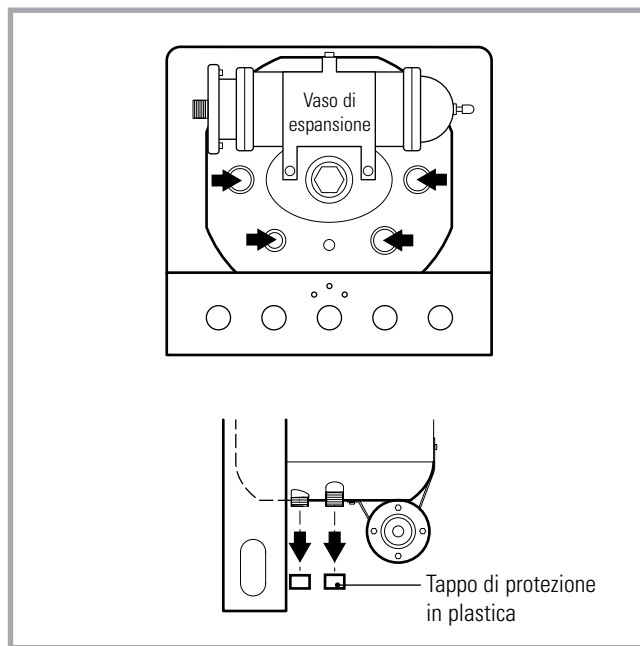
- 2** Montare il modulo di sostegno al muro utilizzando le apposite viti con tassello; assicurare un solido fissaggio tale da sopportare il peso del bollitore riempito.



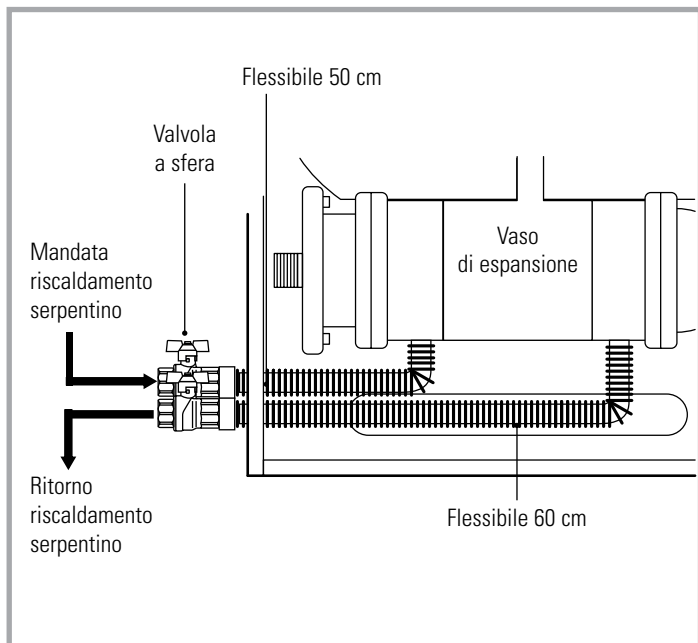
- 3** Ripristinare il bollitore nella posizione originale, o girato di 180° secondo necessità, e fissarlo alle staffe di sostegno mediante le apposite 4 viti.



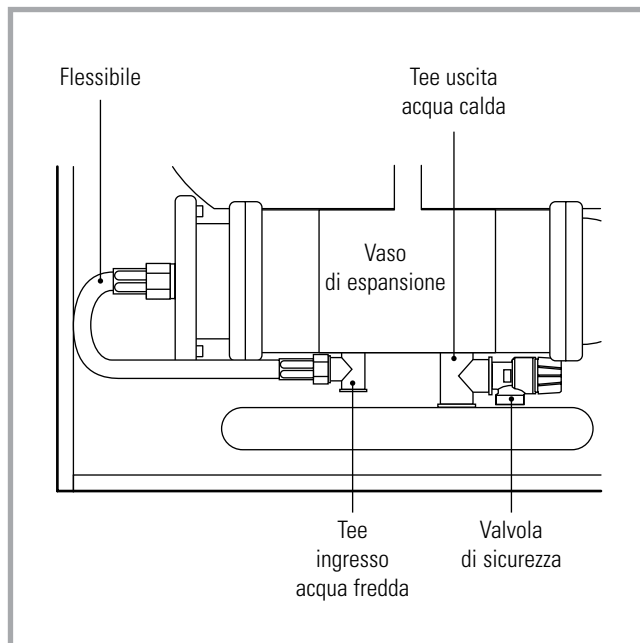
- 4** Effettuare i collegamenti idraulici rispettando lo schema delle connessioni allegato ed utilizzando un opportuno nastro di tenuta in teflon o equivalente. Rimuovere i tappi di protezione in plastica.



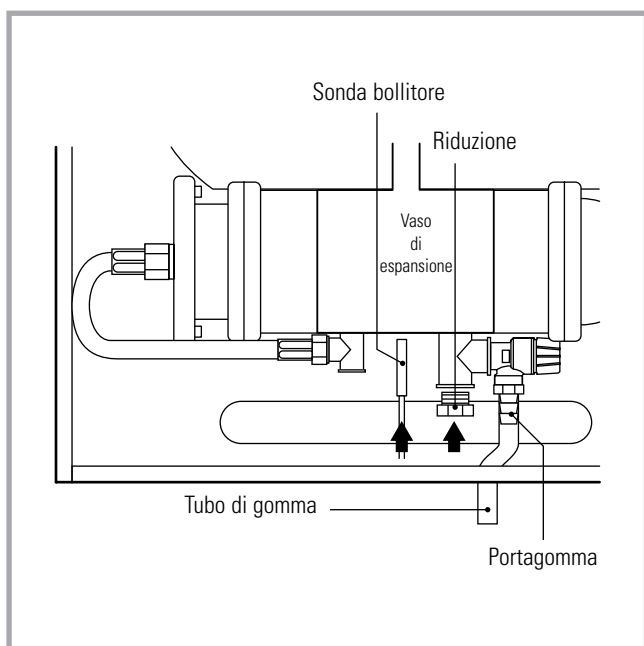
- 5** Utilizzare i due flessibili INOX M 1/2" - girello F 3/4" da 50 e 60 cm, le relative guarnizioni e le due valvole a sfera da 1/2" per le connessioni del serpentino riscaldante (attacchi M 3/4").
L'uscita dei due flessibili dal modulo è prevista a sinistra;



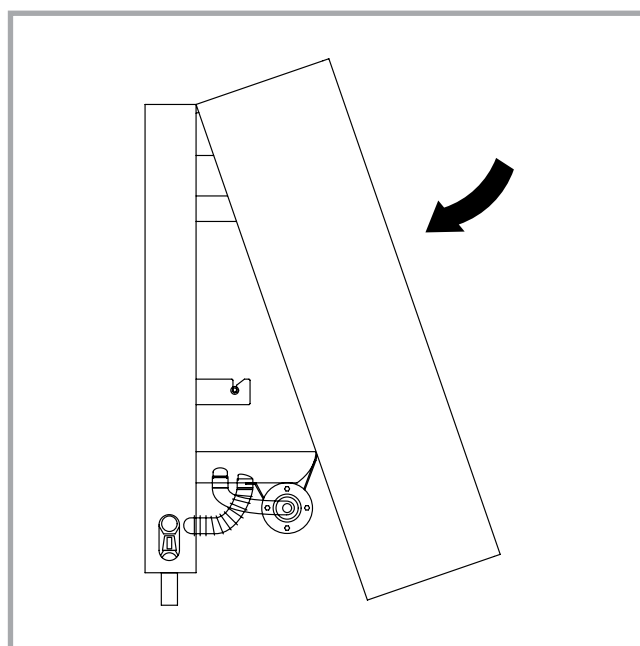
- 6** Collegare il Tee F 1/2" all'ingresso acqua fredda (attacco M 1/2"). Collegare il Tee F 3/4" x 1/2" x 3/4" in uscita acqua calda (attacco M 3/4"). Applicare la valvola di sicurezza e il vaso di espansione col flessibile agli attacchi laterali F 1/2" dei due Tee precedentemente installati. Se necessario, togliere temporaneamente la flangia di ispezione svitando i due dadi;



- 7** Applicare il portagomma alla valvola di sicurezza e il tubo di gomma per lo scarico. Inserire la sonda bollitore per Althea S nell'apposito pozzetto. Completare la realizzazione dei collegamenti idraulici lato acqua sanitaria secondo necessità.
Se necessario, applicare la riduzione M 3/4" x F 1/2" con O-R al Tee F 3/4" x 1/2" x 3/4" di uscita acqua calda.



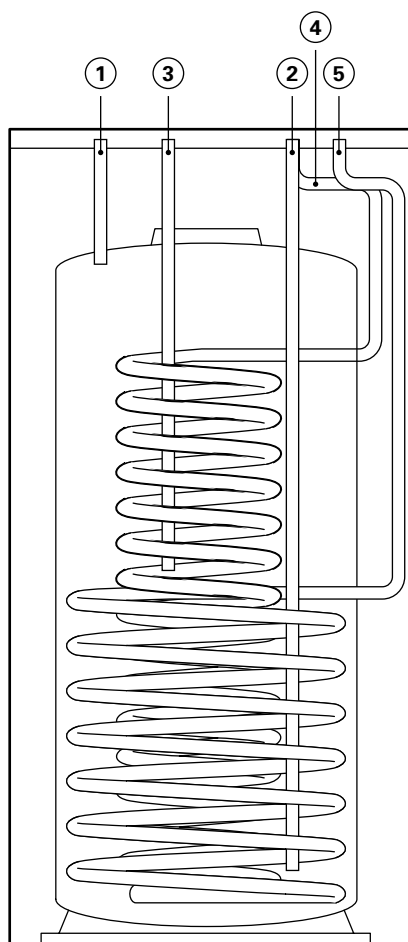
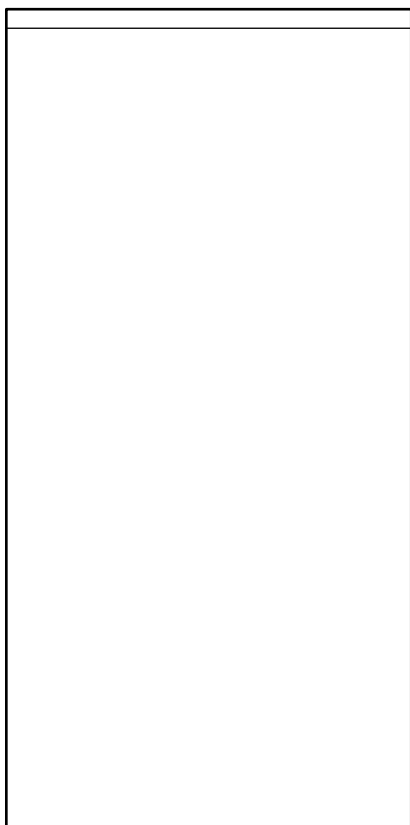
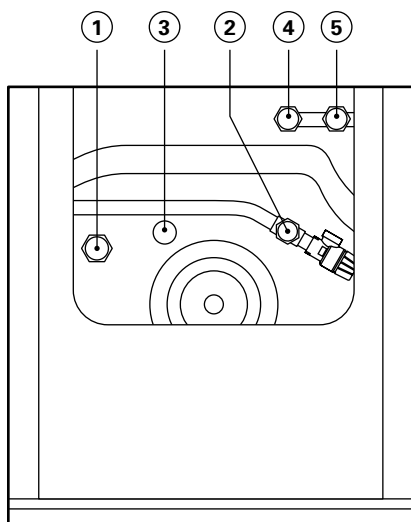
- 8** Riposizionare il coperchio e serrare il gancio di chiusura.



Nota. La sonda NTC a corredo del bollitore 50 ℓ non è idonea all'abbinamento con la caldaia Althea S.
Sonda NTC a corredo (12 KOhm a 25 °C), sonda bollitore per Althea S (10 KOhm a 25 °C).

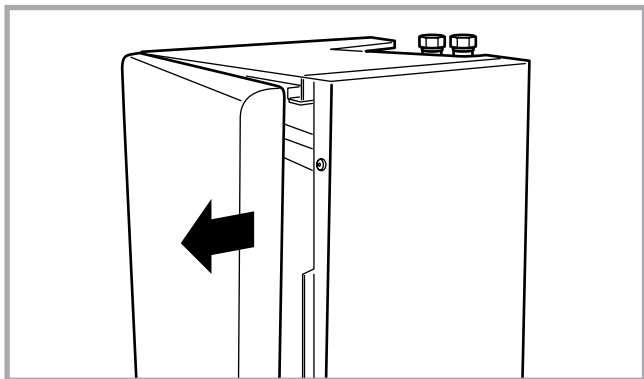
3.6 Bollitore 110 litri

- 1 Uscita acqua calda sanitaria (Girello F 3/4").
- 2 Entrata acqua fredda sanitaria (M 3/4" con codolo M 1/2").
- 3 Ricircolo sanitario (M 3/4") completo di tappo.
- 4 Mandata riscaldamento serpentino (Girello F 3/4").
- 5 Ritorno riscaldamento serpentino (Girello F 3/4").

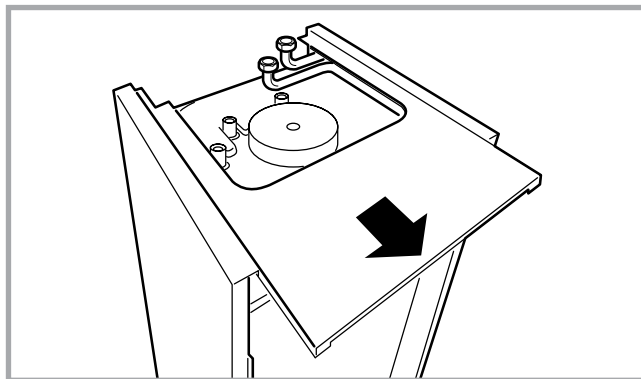


3.6.1 Istruzioni di montaggio bollitore 110 litri

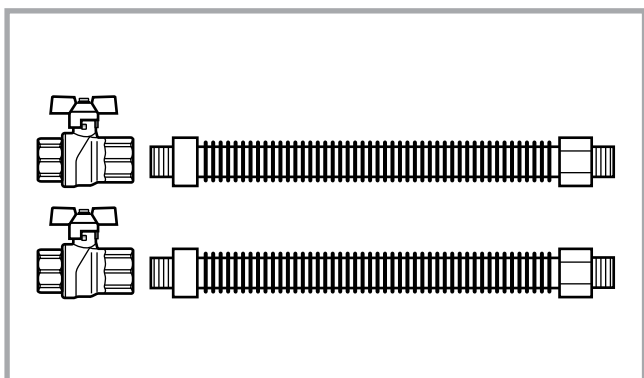
- 1** Smontare il frontale del bollitore tirandolo verso di sé in modo tale da sganciare i ritegni a pressione.



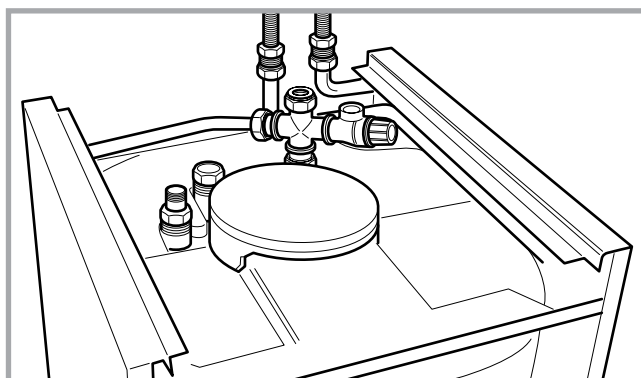
- 2** Rimuovere il coperchio facendolo scorrere verso di sé.



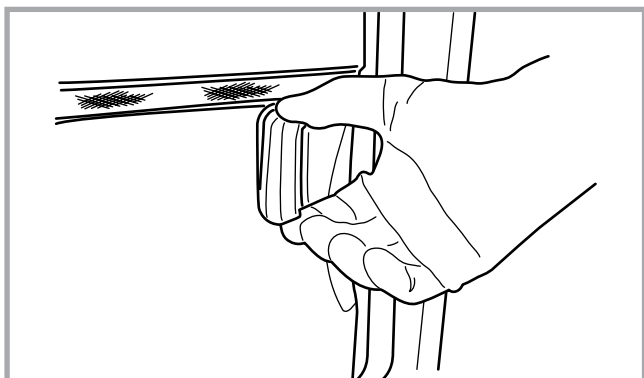
- 3** Effettuare l'assemblaggio delle tubazioni flessibili (fornite a corredo) con le valvole a sfera utilizzando del nastro in teflon o similare.



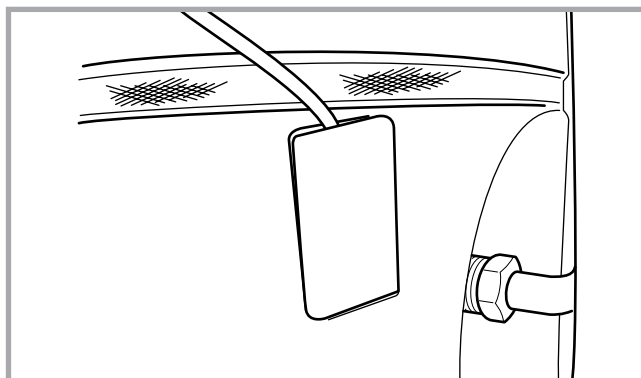
- 4** Impiegando le opportune guarnizioni piane, collegare i precedenti tubi flessibili rispettivamente al tubo di mandata riscaldamento serpentino e al tubo di ritorno riscaldamento serpentino. Successivamente completare i collegamenti idraulici con la caldaia.



- 5** Rimuovere dalla parte frontale del bollitore l'isolamento in corrispondenza dell'alloggiamento per la sonda bollitore ed installare la sonda per Althea S in sostituzione della sonda bollitore a corredo assicurandosi che sia ben a contatto con il bollitore.



- 6** Riposizionare l'isolamento. Utilizzando le apposite guarnizioni piane fornite come accessori, completare i collegamenti idraulici con la caldaia seguendo fedelmente lo schema presente sul bollitore.



Nota: La sonda NTC a corredo del bollitore 110 ℓ non è idonea all'abbinamento con la caldaia Althea S.
Sonda NTC a corredo (12 KΩm a 25 °C), sonda bollitore per Althea S (10 KΩm a 25 °C).

3.7 Montaggio della caldaia

- Assicurarsi di aver assunto una posizione corretta durante il sollevamento.

Per la movimentazione della caldaia utilizzare le apposite maniglie pretranciate sui lati dell'imballo e attenersi alle leggi vigenti per la sicurezza sul lavoro nel luogo di installazione.

Le operazioni di disimballo devono essere eseguite con cura al fine di non danneggiare l'involucro della caldaia e non in presenza di bambini.

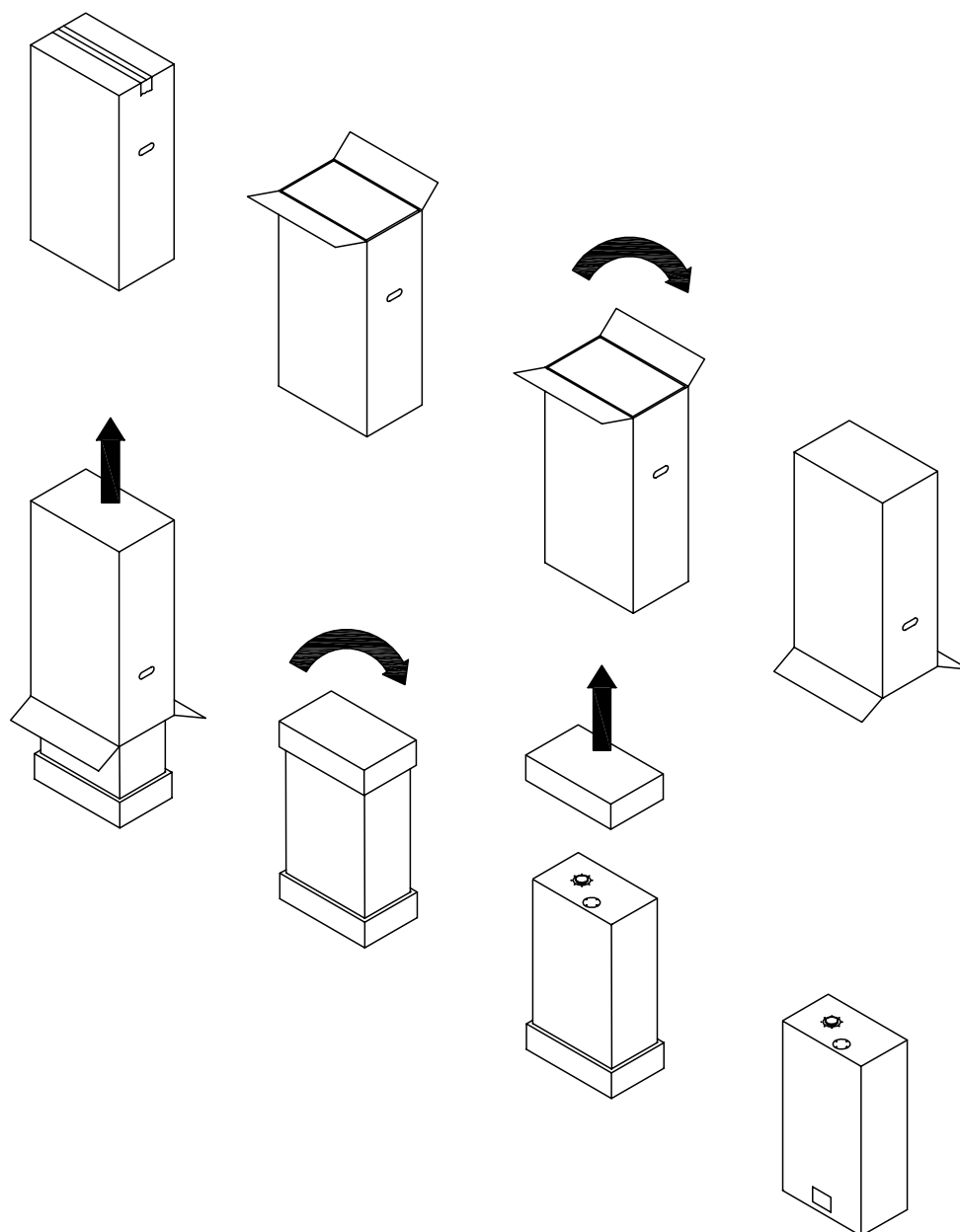
Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità della caldaia.

In caso di dubbio non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi al personale tecnico autorizzato.

Note

I materiali utilizzati per l'imballo devono essere riciclati o eliminati rispettando i regolamenti locali.

Prima di eliminare gli imballi assicurarsi che tutti gli accessori in dotazione siano stati tolti dagli stessi.



3.8 Collegamenti idraulici e gas

- Assicurarsi che le tubazioni dell'impianto siano accuratamente pulite.
- Gli allacciamenti idraulici devono essere eseguiti utilizzando gli attacchi della dima di fissaggio.
- Installare delle valvole di intercettazione per consentire di isolare la caldaia dall'impianto.
- **Nel caso in cui vengano installate nell'impianto valvole di zona a due vie e/o valvole termostatiche che possono impedire una minima circolazione tra mandata e ritorno, è indispensabile prevedere un by-pass permanente fra le due tubazioni anche per garantire, in ogni situazione, il collegamento del vaso di espansione al circuito di riscaldamento sanitario in richiesta di acqua calda.**
- Un'eccessiva apertura del by-pass compromette la circolazione d'acqua nell'impianto di riscaldamento.
- Il collegamento delle tubazioni deve essere effettuato in modo che i tubi all'interno della caldaia non siano soggetti a sforzi anomali.
- **L'utilizzo di una seconda pompa, a funzionamento intermittente, in serie oppure in parallelo con tubazioni di diametro insufficiente, che determina degli sbalzi di pressione anomali rilevabili dal trasduttore di pressione, può compromettere il regolare funzionamento dell'apparecchio (Fig. B e C pagina seguente).**

Collegamento gas.

Nel caso di caldaie Althea S nelle versioni K, B e C, per facilitare il collegamento dell'alimentazione gas al corrispondente attacco, si consiglia di svitare preventivamente le viti di fissaggio poste sotto il quadro comandi ed alzare lo stesso così da poter accedere più facilmente al raccordo gas da collegare (Fig. A1).

- Verificare che il gas utilizzato e la relativa pressione di alimentazione corrispondano a quanto riportato sui dati di targa della caldaia.
- Il collegamento alla rete di adduzione del gas deve essere effettuato secondo le norme e regolamenti in vigore (UNI 7129 – UNI 7131).
- Verificare che la portata del contatore del gas sia tale da assicurare l'utilizzo simultaneo di tutti gli apparecchi ad esso collegati.

- Verificare che il gas utilizzato e la relativa pressione di alimentazione corrispondano a quanto riportato sui dati di targa della caldaia.
- Il collegamento alla rete di adduzione del gas deve essere effettuato secondo le norme e regolamenti in vigore (UNI 7129 – UNI 7131).
- Verificare che la portata del contatore del gas sia tale da assicurare l'utilizzo simultaneo di tutti gli apparecchi ad esso collegati.

Il dimensionamento della linea gas dovrà essere tale da garantire una pressione di alimentazione costante con caldaia a regime con un valore compreso tra:

17 - 25 mbar - con gas METANO

34 - 40 mbar - con gas GPL

In caso di fluttuazioni della distribuzione del gas combustibile è opportuno utilizzare uno stabilizzatore di pressione a monte dell'ingresso gas in caldaia.

In caso d'alimentazione a GPL occorre garantire che non si verifichi il congelamento del gas combustibile in caso di temperature esterne rigide. Ai fini della misura della pressione del gas di ingresso (INLET) utilizzare la relativa presa di pressione dopo aver svitato leggermente la vite [1] (Fig. A). Non è necessario rimuovere la vite.

Ad operazione conclusa riavvitare la vite [1] in completa chiusura.

Fig. A1

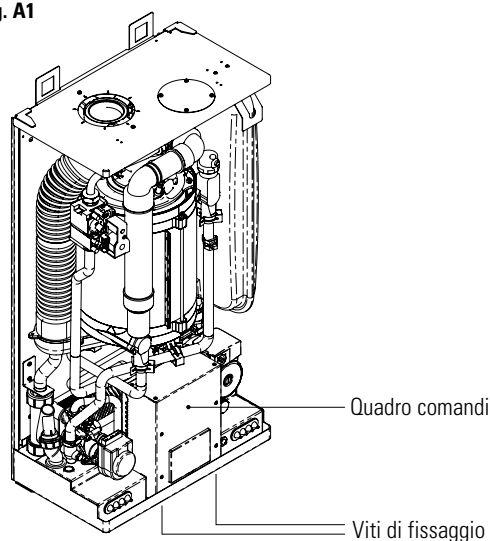
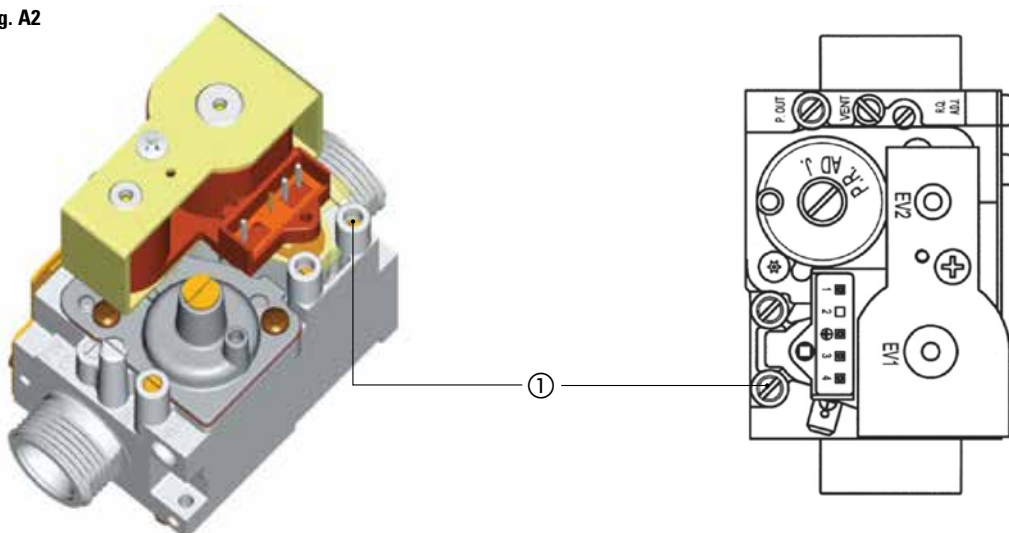
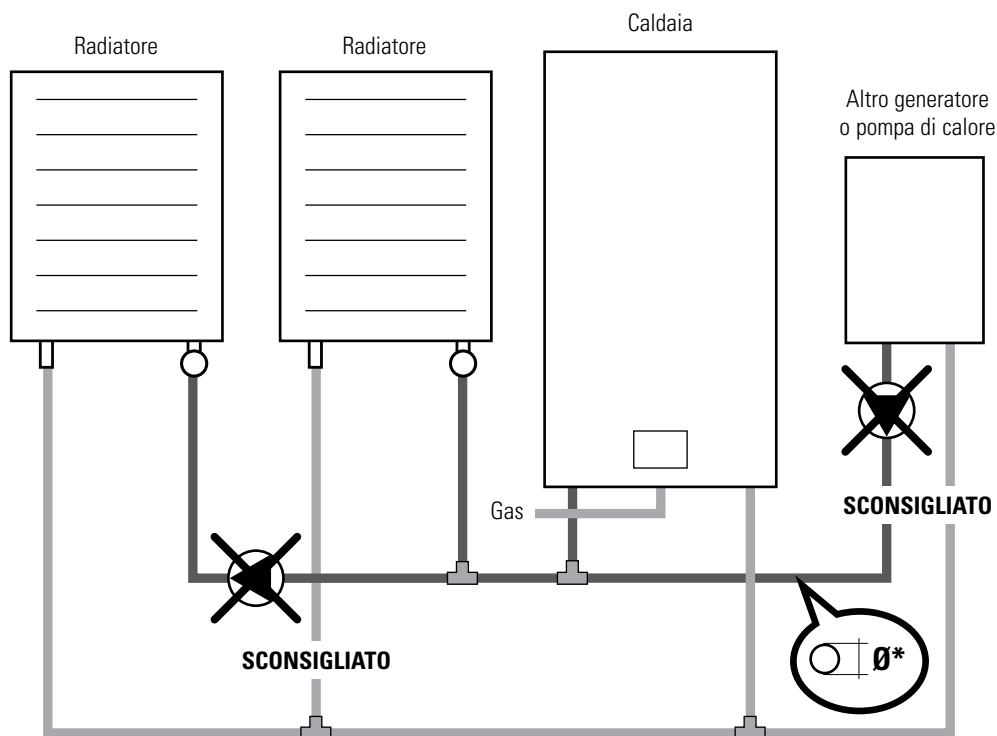


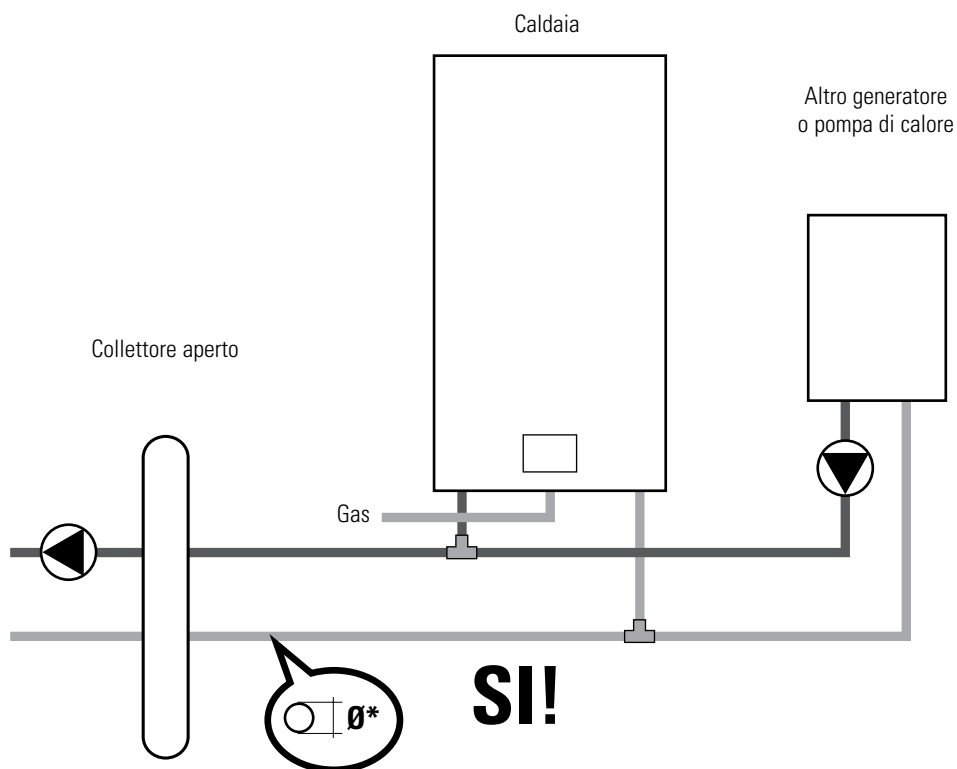
Fig. A2





* Il regolare funzionamento della caldaia non è garantito con tubazioni di diametro insufficiente e in abbinamento ad altre apparecchiature a funzionamento intermittente che determinano degli sbalzi di pressione anomali rilevabili dal trasduttore di pressione.

Fig. B



* $\varnothing \geq 3/4''$ in funzione della portata totale.

Fig. C

3.9 Collegamento scarico condensa e valvola di sicurezza

La caldaia presenta nella parte inferiore a sinistra lo scarico della condensa.

Il condotto di drenaggio della condensa è già sifonato.

- Deve essere garantita la protezione da qualsiasi contatto accidentale con la condensa acida prodotta dalla caldaia e con l'acqua scaricata dalla valvola di sicurezza.
- Il drenaggio della condensa dovrà avvenire, con adeguata pendenza, mediante idoneo condotto a tenuta, privo di sifoni intermedi, con terminale aperto in atmosfera.
- Il diametro interno del collegamento esterno del sistema d'evacuazione della condensa deve essere almeno di 13 mm.
- Il sistema di scarico condensa deve essere protetto dal gelo (Fig. A).
- Il punto di raccolta può essere collegato alla rete fognaria come scarico domestico.

Per prevenire cattivi odori, prevedere un sifone lungo la tubatura di scarico in fognatura; in questo caso il collegamento allo scarico condensa della caldaia dovrà essere aperto in atmosfera in modo da garantire il regolare deflusso della condensa stessa (Fig. B e C).

- Si devono evitare percorsi orizzontali nel condotto di scarico nella condensa tali da poter comportare fenomeni di ristagno.
- Nel caso di installazione esterna si deve prevedere opportuna protezione per il sifone di scarico condensa onde evitare il congelamento del liquido eventualmente in esso contenuto.

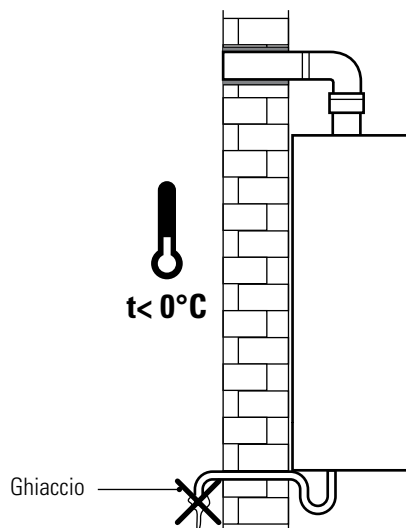


Fig. A

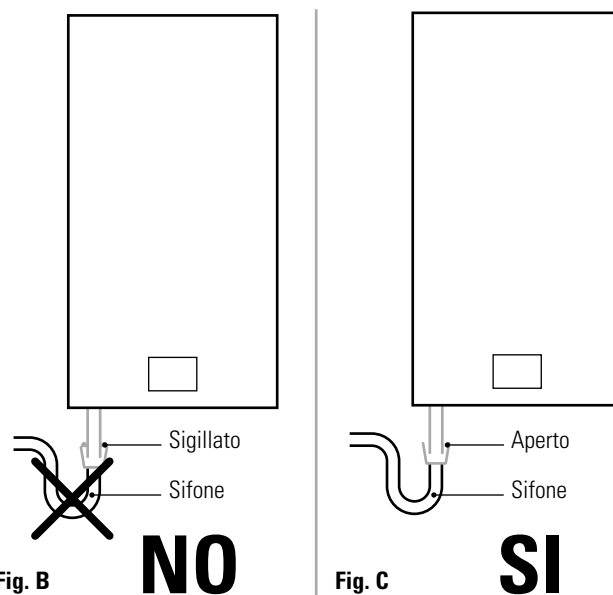


Fig. B

NO

Fig. C

SI

3.10 Collegamento condotti scarico fumi ed aspirazione aria

Althea S è una caldaia stagna a condensazione, premiscelata, con ventilatore a monte della camera di combustione.

La bassa temperatura dei fumi di scarico permette l'utilizzo del sistema d'evacuazione in materiale plastico.

Il posizionamento dei terminali di scarico deve essere conforme alle normative vigenti in materia ed in particolare al D.P.R. n° 412 con le modifiche del D.P.R. n° 551 (articolo 5 comma 9) e alla norma UNI 10845 o UNI 11071 in merito all'intubamento dei condotti di scarico.

Le stesse norme UNI 10845 e UNI 11071 costituiscono il riferimento per la realizzazione del condotto in pressione.

Le prescrizioni per l'eventuale scarico a parete sono contenute nella norma UNI 7129. Ad ogni modo si devono rispettare eventuali disposizioni previste da Regolamenti comunali, provinciali o settoriali.

Non si devono convogliare i gas combustibili di più caldaie all'interno dello stesso condotto di scarico fumi: ciascuna caldaia deve avere un proprio condotto di scarico indipendente.

Nel caso di apparecchio di tipo B (B23), questo può essere installato e funzionare solo in locali permanentemente ventilati secondo la UNI 7129.

Inoltre si dovrà provvedere a proteggere il condotto di aspirazione dell'aria comburente dall'ingresso di corpi solidi e sporcizia.

Il sistema fumisteria di Emmeti prevede l'impiego di tubazione di plastica (per caldaia a condensazione) ed acciaio AISI 316L D 60 e D 80 mm per i condotti separati e D 60/100 e D 80/125 per i condotti concentrici.

È assolutamente vietato l'utilizzo di fumisteria in alluminio e sue leghe. Si riporta di seguito il contenuto della norma UNI 7129:

"Le considerazioni sui materiali, l'installazione, ecc., riguardanti gli apparecchi di tipo C a tiraggio naturale valgono anche per quelli muniti di ventilatore; anche per questi ultimi, infatti, si deve considerare l'apparecchio come un unico complesso unitamente ai condotti ed ai terminali, garantito dal costruttore e previsto per un funzionamento sicuro ed efficace.

Tali componenti, con l'esclusione dei tipi C6, sono forniti e garantiti dal costruttore dell'apparecchio".

Emmeti dichiara che i propri prodotti "Fumisteria", presentati sul proprio catalogo e forniti a corredo della caldaia a condensazione Althea S, sono garantiti, ai fini della norma UNI 7129 e nel rispetto delle norme di installazione previste (UNI 11071 e UNI 10845), fino a temperatura di scarico fumi di 120 °C e sovra pressione fino a 5000 Pa. In tal senso, si deve evitare nel modo più assoluto che la fumisteria in materiale plastico raggiunga tale temperatura, andando ad esempio a contatto con corpi troppo caldi. I vari elementi devono essere giuntati innestando fino in fondo il terminale maschio in quello femmina ed accertandosi dell'efficacia della relativa guarnizione.

Si deve sempre garantire la stabilità meccanica dell'insieme utilizzando le fascette e i collari previsti.

Nel caso di intubamento o in situazioni similari, si devono utilizzare le fascette di serraggio e di centraggio previste al fine di evitare un eventuale sfilamento delle tubazioni o lo scollegamento accidentale dei moduli in seguito alla manipolazione in fase di montaggio. Si deve garantire la stabilità e la sicurezza del sistema di scarico fumi. La struttura di contenimento deve essere facilmente ispezionabile per consentire le operazioni periodiche di manutenzione, pulizia e verifica.

Se si adottano condotti per intubamento e accessori della fumisteria in acciaio inox, essi devono essere collegati in equipotenzialità all'impianto di terra e all'impianto di protezione contro le scariche elettriche, in quanto costituiscono corpi metallici che si estendono per tutta l'altezza dell'edificio. Per evitare ristagni e favorire il rientro all'interno della caldaia della eventuale condensa prodotta lungo il condotto di scarico, si deve inclinare lo stesso tubo con una pendenza minima del 3% (3 cm ogni metro).

Si devono assolutamente evitare percorsi orizzontali nel condotto di evacuazione della combustione.

La massima perdita di carico ammessa dai condotti di aspirazione aria e scarico dei fumi è pari a 145 Pa nel caso dei modelli X25 e 140 Pa nel caso del modello X30. Per la determinazione della lunghezza massima ammessa dei condotti è possibile fare riferimento alla relativa tabella.

Perdite di carico fumisteria Emmeti per modelli X25 con portata fumi nominale (38,7 m³/h)

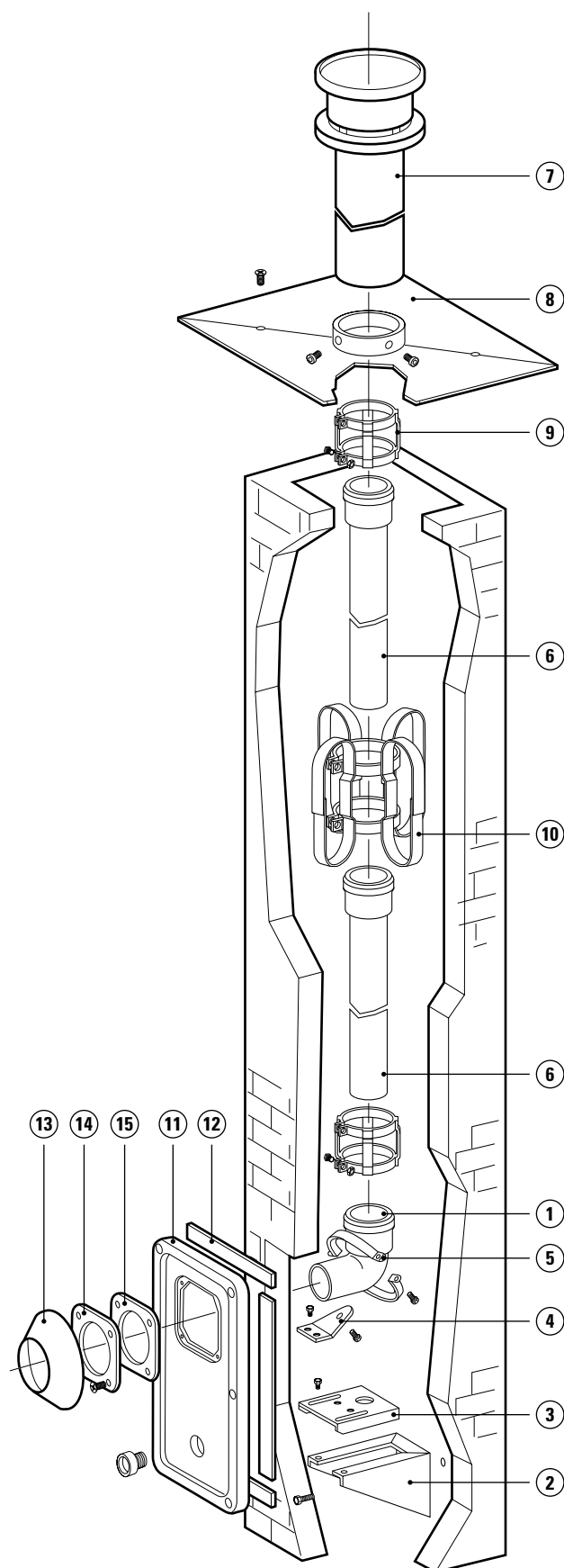
		(Pa)
Tubo	Ø 60, L = 1 m	6,0
Tubo	Ø 80, L = 1 m	1,4
Curva	90° Ø 60	7,7
Curva	45° Ø 60	5,3
Curva	90° Ø 80	1,9
Curva	45° Ø 80	1,4
Riduzione / maggiorazione	Ø 60/80	7,2
Griglia aspirazione/scarico	Ø 60	12,0
Griglia aspirazione/scarico	Ø 80	7,2
Camino	Ø 60	19,2
Tubo	Ø 80/125, L = 1 m	14,4
Curva	90° Ø 80/125	12
Curva	45° Ø 80/125	14,4
Terminale concentrico	Ø 80/125	24
Camino concentrico	Ø 80/125	24
Tubo	Ø 60/100, L = 1 m	16,8
Curva	90° Ø 60/100	19,2
Curva	45° Ø 60/100	14,4
Terminale	Ø 60/100	33,5
Camino	Ø 60/100	31,2
Tubo flessibile	Ø 60, L = 1 m	19,2
Tubo flessibile	Ø 80, L = 1 m	4,8
Perdita di carico massima globale		145

Perdite di carico fumisteria Emmeti per modelli X30 con portata fumi nominale (47,7 m³/h)

		(Pa)
Tubo	Ø 60, L = 1 m	7,3
Tubo	Ø 80, L = 1 m	1,8
Curva	90° Ø 60	9,2
Curva	45° Ø 60	6,3
Curva	90° Ø 80	2,4
Curva	45° Ø 80	1,8
Riduzione / maggiorazione	Ø 60/80	7,1
Griglia aspirazione/scarico	Ø 60	14,2
Griglia aspirazione/scarico	Ø 80	7,1
Camino	Ø 60	21,3
Tubo	Ø 80/125, L = 1 m	14,2
Curva	90° Ø 80/125	17,1
Curva	45° Ø 80/125	11,4
Terminale concentrico	Ø 80/125	28,4
Camino concentrico	Ø 80/125	28,4
Tubo	Ø 60/100, L = 1 m	18,5
Curva	90° Ø 60/100	22,8
Curva	45° Ø 60/100	15,6
Terminale	Ø 60/100	39,8
Camino	Ø 60/100	37
Tubo flessibile	Ø 60, L = 1 m	22,8
Tubo flessibile	Ø 80, L = 1 m	5,7
Perdita di carico massima globale		140

3.10.1 Installazione del sistema per intubamento D60 in asola tecnica o similare

- Realizzare, a livello del condotto di scarico fumi, una apertura rettangolare di 160 x 330 circa in modo da poter inserire la curva con supporto [1] e la mensola di sostegno [2];
- Eseguire i fori per i tasselli in dotazione e fissare la mensola di sostegno [2]; applicare la guida regolabile di supporto e centraggio [3] fissandola in corrispondenza del centro dell'asola tecnica;
- Applicare il kit curva fissando la curva di sostegno [1] mediante la staffa di ancoraggio [4] ed il collare [5] con l'impiego delle viti e dei dadi in dotazione;
- Misurare la distanza dalla sommità fino alla curva di sostegno;
- Calare dall'alto i tubi [6], perfettamente innestati, necessari per arrivare fino alla curva di sostegno;
- Innestare il camino [7] che, una volta assemblato con la tegola [8], dovrà appoggiare sulla sommità;
- Nel caso sia necessario accorciare un tubo, tagliare la parte inferiore;
- Per il bloccaggio dei tubi utilizzare le apposite fascette di serraggio [9], alternandole, all'occorrenza, con le fascette di centraggio [10];
- Fissare la tegola [8] al camino terminale [7] mediante le due viti a corredo;
- Fissare la tegola (500 x 500) alla sommità mediante i quattro tasselli in dotazione;
- Se necessario, ripiegare i quattro angoli della tegola;
- Montare la piastra di chiusura [11], utilizzando i tasselli in dotazione ed interponendo la guarnizione di tenuta [12];
- Assemblare il condotto di scarico fumi della caldaia con l'inserimento del rosone [13] e l'interposizione del pannello forato [14] e della relativa guarnizione [15].



3.10.2 Connessioni scarico fumi ed aspirazione aria (Fig. A)

Il sistema di aspirazione e scarico deve essere ben fissato e garantire la perfetta tenuta.

La caldaia è fornita di serie senza i collegamenti aria e fumi.

Collegamento sdoppiato D60+60 (Fig. B)

- Inserire il raccordo in corrispondenza dello scarico fumi utilizzando la guarnizione a corredo. Fissare alla caldaia il raccordo utilizzando le viti in dotazione.
- Togliere la piastra a copertura del foro di aerazione e fissare il raccordo con le viti in dotazione.

Collegamento concentrico D60/100 e D80/125 (Fig. C)

- Inserire l'adattatore in corrispondenza dello scarico fumi utilizzando la guarnizione a corredo. Fissare con le viti in dotazione.

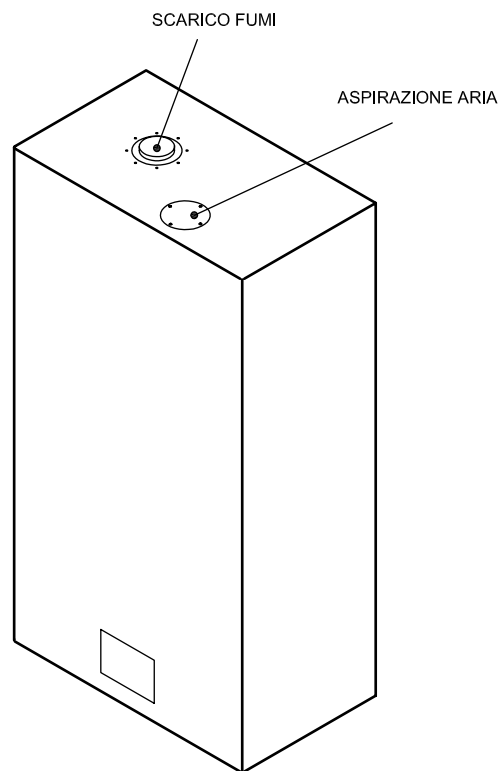


Fig. A

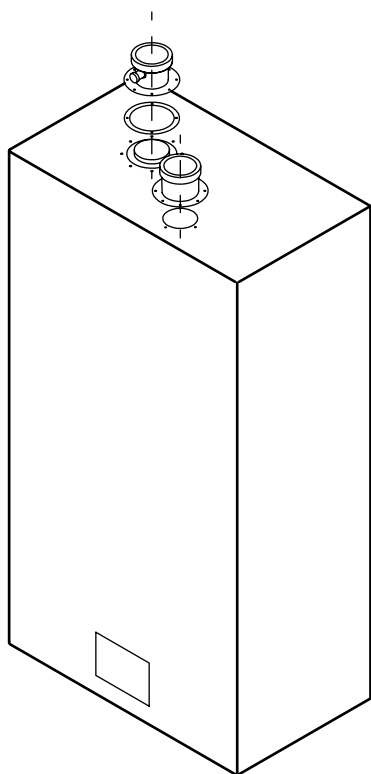


Fig. B

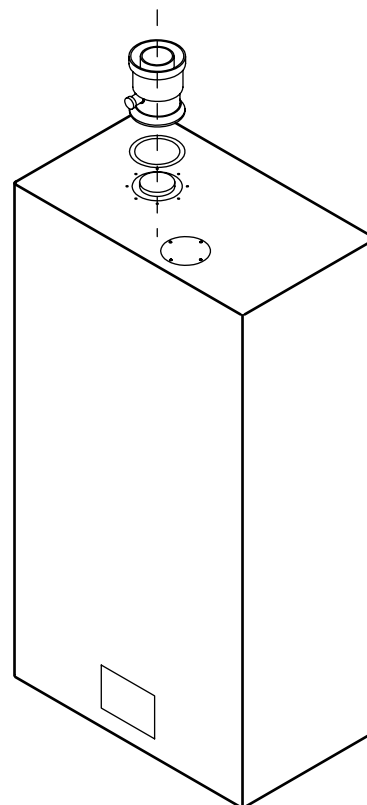
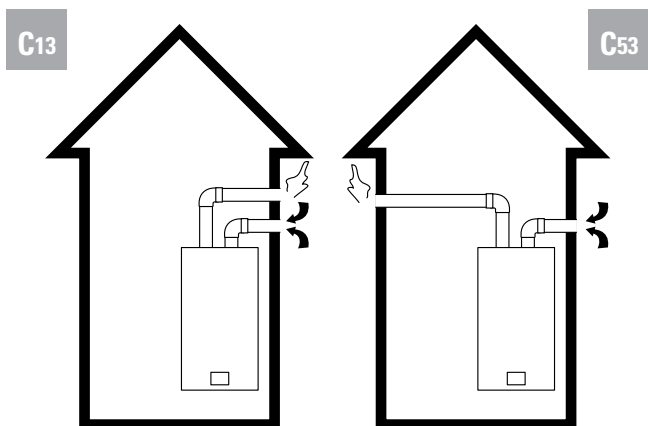
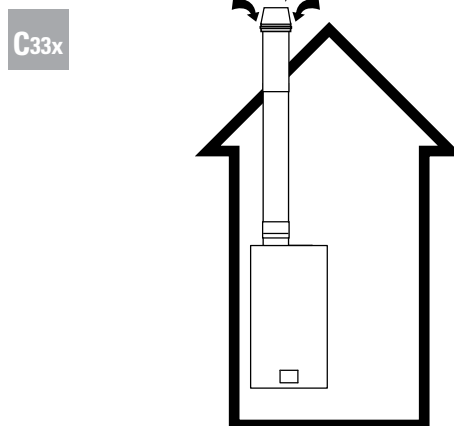


Fig. C

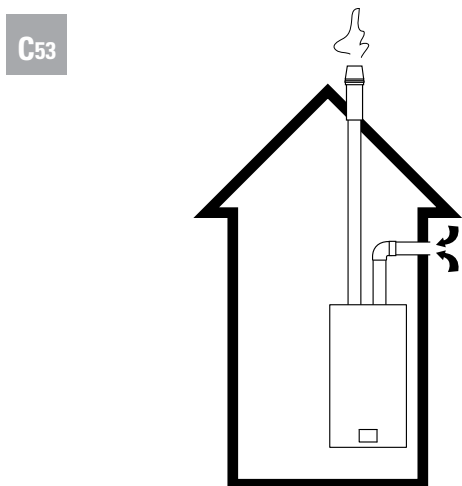
3.10.3 Scarico fumi ed aspirazione aria entrambi a parete



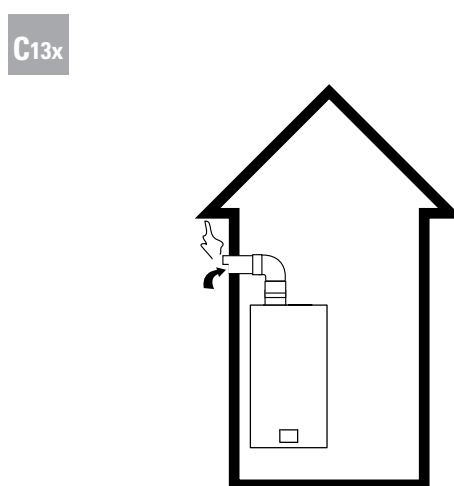
3.10.6 Scarico fumi ed aspirazione aria concentrici a tetto



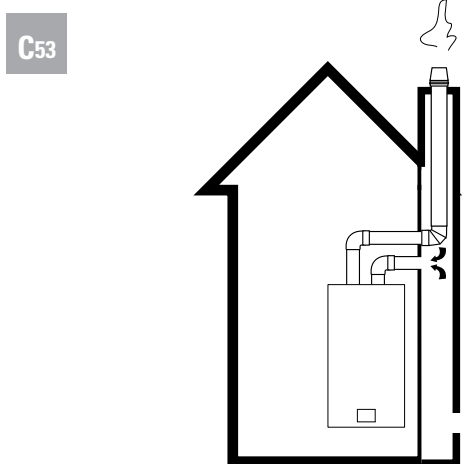
3.10.4 Scarico fumi a tetto ed aspirazione aria a parete



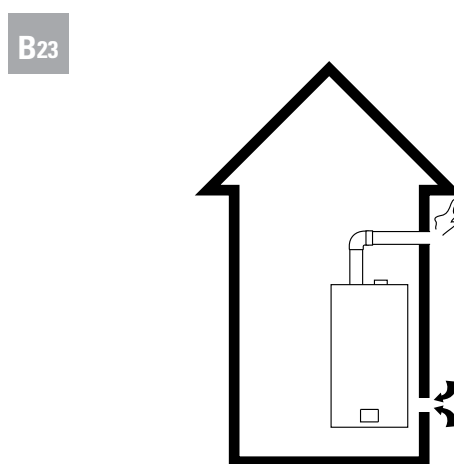
3.10.7 Scarico fumi ed aspirazione aria concentrici a parete



3.10.5 Scarico fumi intubato ed aspirazione aria in asola tecnica



3.10.8 Scarico fumi a parete ed aspirazione aria in ambiente (solo in ambienti correttamente ventilati)



3.11 Collegamenti elettrici

I collegamenti elettrici dell'apparecchio devono essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza (legge 46/90 e norme CEI in materia).

Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio (indicata in targa) e accertarsi che i cavi elettrici siano di sezione idonea. L'alimentazione elettrica (230V/50Hz) della caldaia deve essere eseguita mediante un allacciamento fisso dotato d'interruttore bipolare con distanza d'apertura dei contatti di almeno 3 mm oppure con la spina mobile in dotazione.

Verificare l'efficacia della "messa a terra" dell'impianto elettrico cui verrà collegata la caldaia.

Il cavo di alimentazione è parte integrante dell'apparecchio e non deve essere sostituito dall'utente.

In caso di danneggiamento spegnere l'apparecchio e contattare esclusivamente personale professionalmente qualificato per la sostituzione.

Attenzione

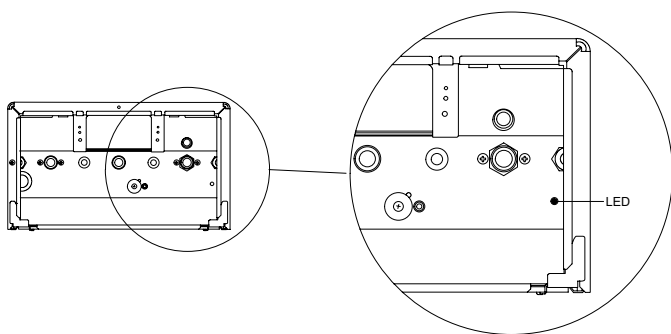
- L'apparecchio è privo di protezione contro gli effetti causati dai fulmini.
- Prima di accedere a qualsiasi parte elettrica dell'apparecchio, togliere l'alimentazione mediante l'interruttore bipolare.

Verifica del corretto collegamento fase e neutro.

Per un corretto funzionamento della caldaia è necessario che fase e neutro siano collegati in modo appropriato.

E' possibile verificare la correttezza del collegamento attraverso il led posto sulla parte inferiore della caldaia:

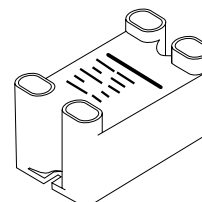
- Se il led rosso è illuminato, si devono invertire i collegamenti fase e neutro di alimentazione elettrica.
- Se il led rosso è spento, il collegamento elettrico fase-neutro risulta corretto.



3.11.1 Collegamento in caso di sola linea 230 V "Fase-Fase"

In caso di reti elettriche "Fase-Fase" la tensione fra elettrodo di rilevazione fiamma e massa può risultare insufficiente a garantire il corretto funzionamento dell'apparecchio.

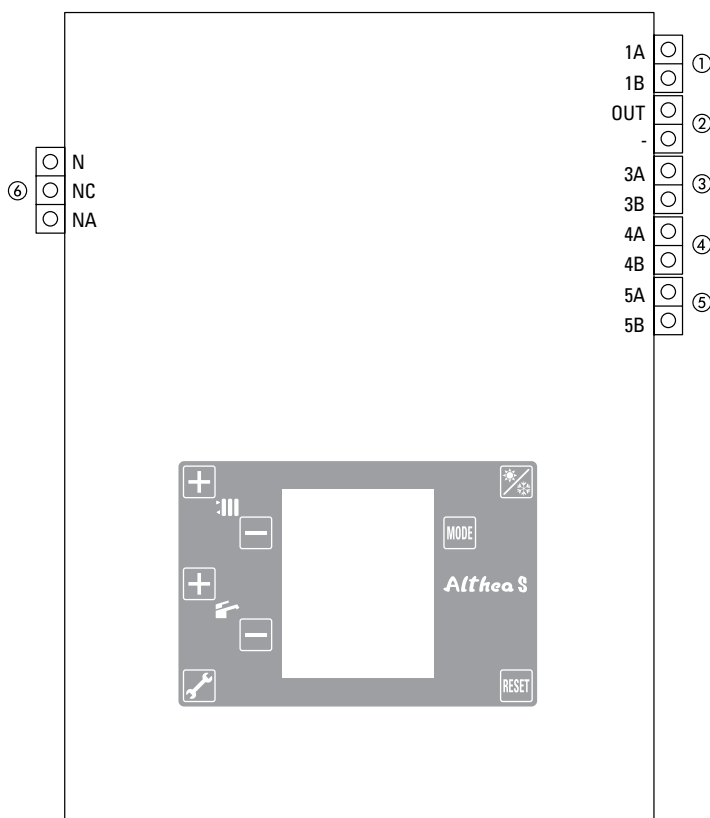
In tal caso si consiglia di utilizzare il kit trasformatore per reti Fase-Fase (opzionale).



Il kit viene fornito precablato e con appositi capicorda per facilitarne la connessione.

Per l'installazione del kit utilizzare le istruzioni fornite a corredo del kit stesso.

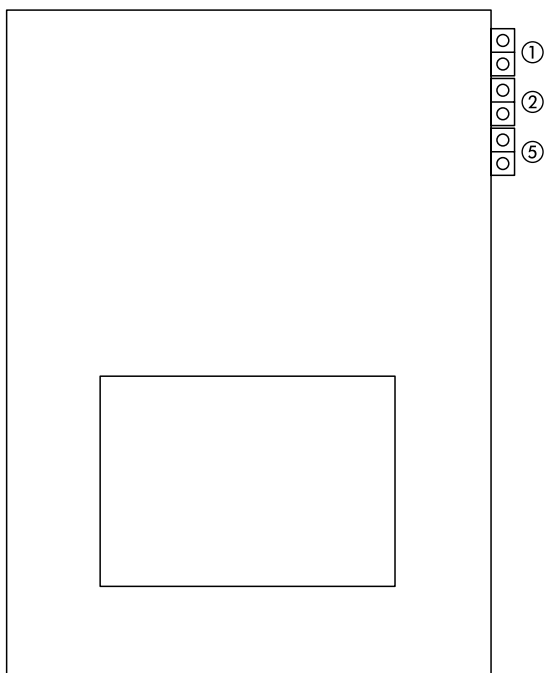
3.11.2 Morsettiera contatti esterni per caldaia Althea S



- ① Sonda esterna
 - ② Ingresso 0-10 Vdc
 - ③ Sonda bollitore
 - ④ Termostato bollitore
 - ⑤ Sonda mandata ausiliaria
 - ⑥ Servomotore valvola 3 vie esterna (solo nei modelli C)
- Nota. Per accedere alla morsettiera togliere il mantello della caldaia

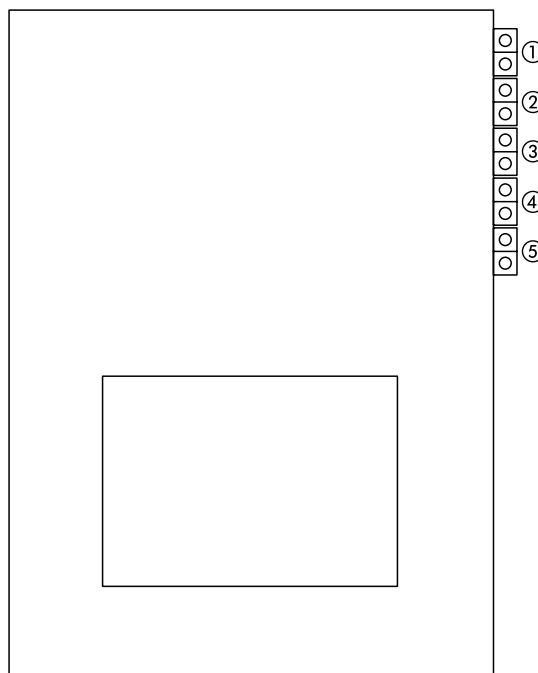
Modelli riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria con bollitore separato

- X25K metano/GPL
- X30K metano/GPL



Modelli riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria istantanea e modelli con bollitore integrato (*)

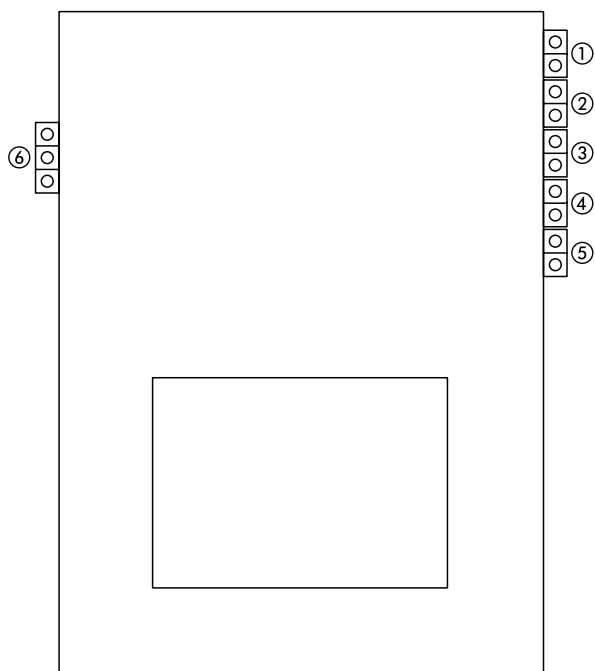
- X25K metano/GPL
- X30K metano/GPL
- X25BI metano/GPL
- X30BI metano/GPL



(*) Per i modelli con bollitore integrato la morsettiera si trova a fianco del control box.

Modelli solo riscaldamento

- X25C metano/GPL
- X30C metano/GPL



3.11.3 Collegamento termostato ambiente o controllo remoto Cavo (di serie su tutti i modelli)

- Il termostato ambiente deve essere a contatto pulito.
- Inserire le estremità spelate nel morsetto (1) (vedi schema morsettiera)

3.11.4 Collegamento sonda esterna (Morsetto 1)

- La sonda serve per rilevare la temperatura dell'aria esterna e permettere un funzionamento a temperatura scorrevole.
- Il sensore deve essere posizionato su una parete rivolta verso nord o in zona ombreggiata.

3.11.5 Collegamenti 0-10 V_{DC} (Morsetto 2)

- Per collegarsi ad un segnale 0-10 V in corrente continua (rispettare il riferimento sui morsetti)

3.11.6 Collegamento sonda bollitore esterno o termostato bollitore (Morsetti 3 e 4) - modelli B, C e BI

- Spelare di circa 5 mm i cavi di collegamento.
- Inserire le estremità spelate nei morsetti 3 (nel caso di sonda) o 4 (nel caso di termostato) e fissarli solidamente con l'utilizzo di un idoneo cacciavite.

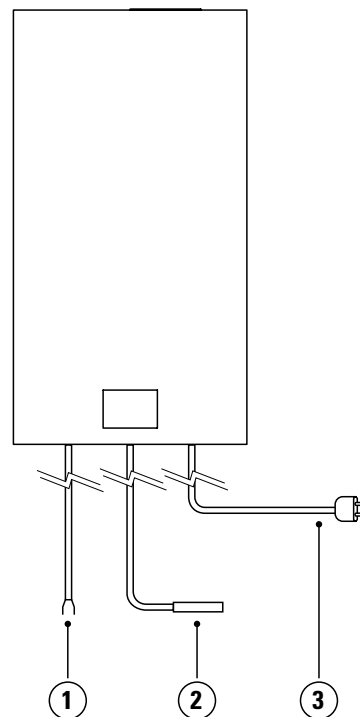
Nei modelli B e BI la sonda bollitore è precablata.

3.11.7 Collegamento a sonda di mandata ausiliaria (Morsetto 5)

- Per il collegamento con una sonda di mandata ausiliaria (vedi stato di funzionamento riscaldamento)

3.11.8 Collegamento a servomotore (Morsetto 6) - modelli C

- Per il collegamento ad un servomotore di una valvola 3 vie esterna. Rispettare il riferimento sui morsetti.



- ① Cavo bipolare per termostato ambiente o controllo remoto (di serie)
- ② Sonda bollitore* L=2 m (di serie su modelli B)
- ③ Alimentazione (cavo con spina di serie)

* In caso di necessità è possibile prolungare la lunghezza della sonda fino a 10 m (utilizzando un cavo bipolare PVC 105 °C 2x0,5)

4. AVVIAMENTO DELLA CALDAIA

Attenzione

La prima accensione dell'apparecchio deve essere eseguita dal personale di un Centro Assistenza Emmeti Qualificato.

4.1 Riempimento idraulico della caldaia

- La caldaia Althea S è dotata di serie di un rubinetto di riempimento (A) e di un rubinetto di scarico (B). Il riempimento va effettuato a cura dell'installatore.

Rubinetto di riempimento (A)

Se sul display di visualizzazione del pannello comandi compare la scritta FO 11, è necessario caricare acqua in caldaia.

Ruotare la manopola in senso orario, lentamente per evitare aumenti repentini della pressione, una volta superato il valore di 0,8 bar scompare la scritta FO 11 di anomalia.

Richiudere il rubinetto ruotando in senso antiorario quando la pressione raggiunge il valore di ~1 bar e la caldaia riprenderà a funzionare regolarmente.

Con valori inferiori a 0,4 bar, il funzionamento della caldaia verrà inibito e comparirà di nuovo l'anomalia come sopra descritto, procedere allo stesso modo. Con bassissime pressioni di rete (inferiori a 1,0 bar), rimandare l'operazione in quanto si rischia di non caricare il circuito di riscaldamento, ma anzi inquinare la rete idrica.

Durante il normale funzionamento della caldaia, il rubinetto di caricamento deve rimanere sempre chiuso.

N.B. Con caldaia calda la pressione dovrà sempre essere inferiore a 3 bar.

- Tale operazione può essere effettuata anche con caldaia accesa.

In tal modo è possibile visualizzare il valore della pressione.

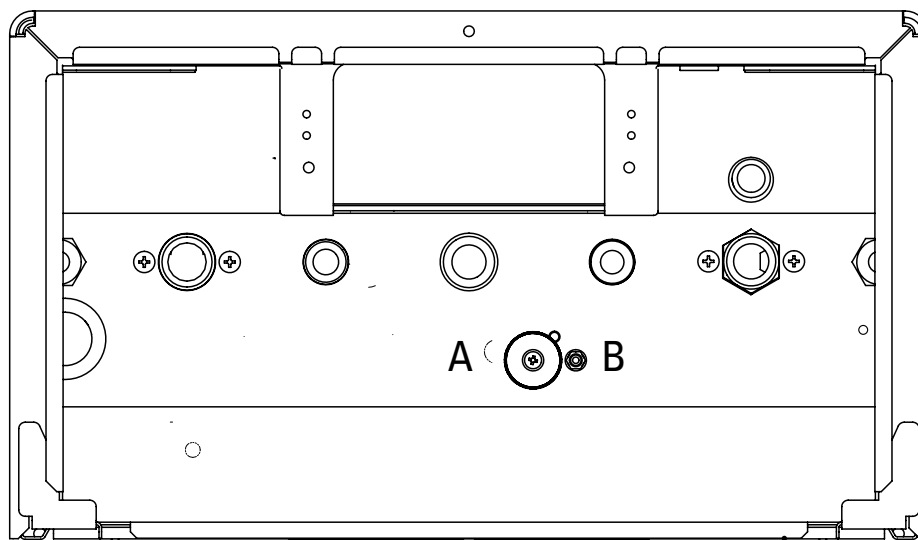
Rubinetto di scarico impianto di riscaldamento (B)

Ruotare in senso orario per aprirlo.

Sulla parte superiore della caldaia è presente una valvola di sfiato aria automatica che potrà essere utilizzata per garantire il corretto riempimento. Il tappo di tale valvola va allentato per garantire il corretto funzionamento della valvola stessa.

È inoltre presente una valvola di sfiato aria manuale sul gruppo circolatore.

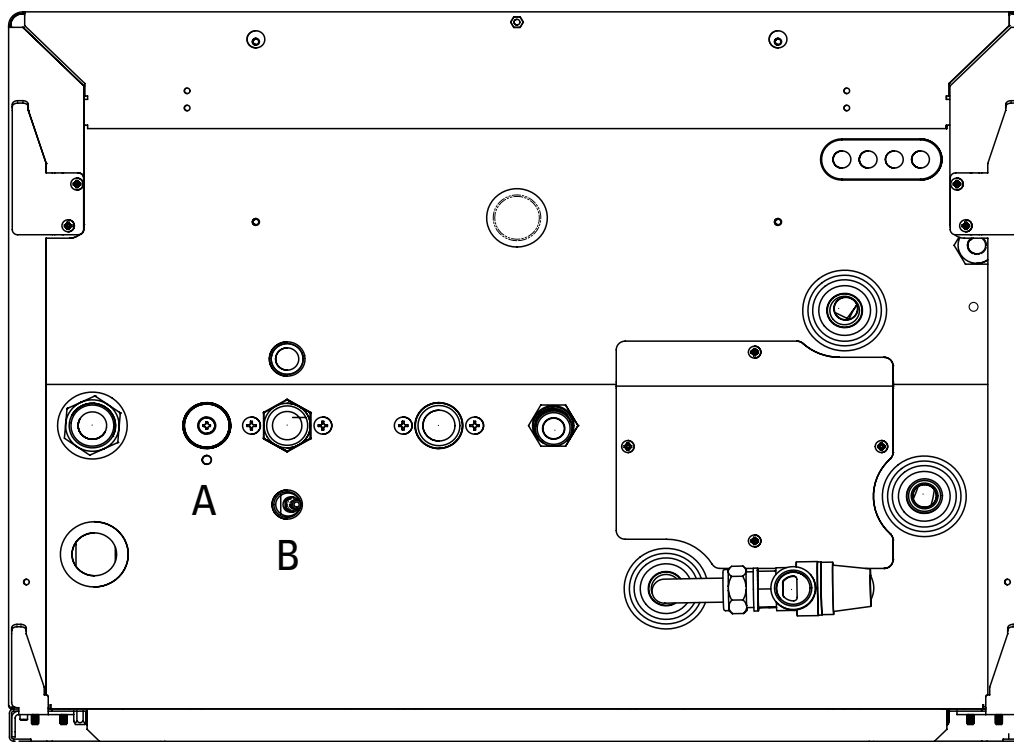
Althea S modelli K, B e C



A= Rubinetto di riempimento
B= Rubinetto di scarico

Filo posteriore caldaia

Althea S modelli BI



A= Rubinetto di riempimento
B= Rubinetto di scarico

Filo posteriore caldaia

4.2 Spurgo dell'aria dal sistema

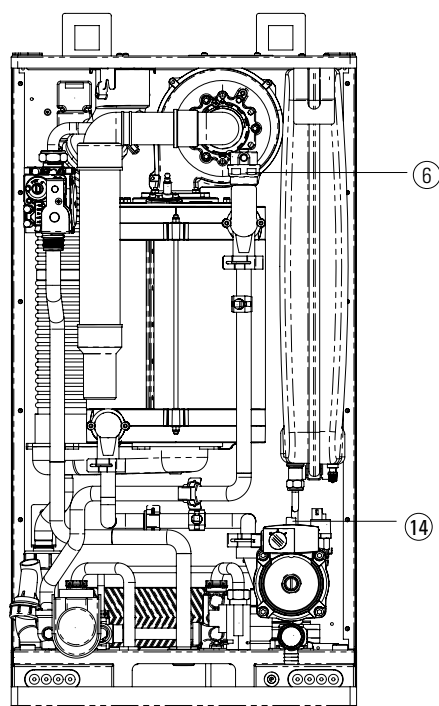
Dopo un primo riempimento del circuito idraulico, si deve procedere alla completa eliminazione dell'aria presente nell'impianto per mezzo delle valvole di sfiato aria dei radiatori o in altro modo.

Ripetere, quindi, le operazioni di riempimento d'acqua e di spurgo dell'aria fino alla completa eliminazione di quest'ultima.

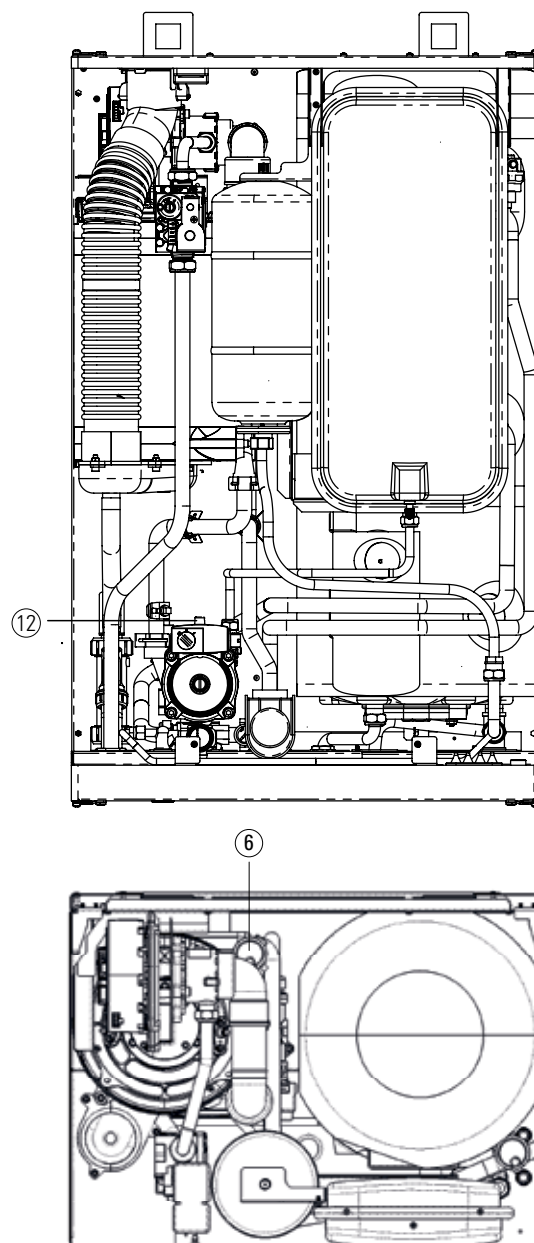
Attenzione

Per evitare eventuali surriscaldamenti, dovuti alla presenza di aria nel circuito, che possono comportare danni ai componenti della caldaia, si consiglia verificare attentamente l'assenza di aria nel circuito utilizzando anche le apposite valvole di sfiato/degasatori presenti internamente alla caldaia (punti 6 e 14 per Althea S modelli K, B e C e punti 6 e 12 per Althea S modelli BI).

Althea S (modelli K, B e C)



Althea S (modelli BI)



4.4 Regolazione della miscela aria-gas per una corretta combustione

Il tipo di gas da utilizzare è impostato in fabbrica ed è indicato, assieme alla rispettiva pressione di alimentazione, sull'imballaggio e sulla targhetta dei dati tecnici.

Il sistema di controllo della caldaia effettua una regolazione continua della quantità di aria e di gas immessi in camera di combustione.

La modulazione della potenza viene effettuata in base ai valori di temperatura misurati dai sensori collegati alla scheda elettronica agendo sul n° di giri del ventilatore.

Il sistema di regolazione aria e gas è di tipo pneumatico e la portata di gas immessa è proporzionale all'effettiva portata d'aria del circuito di combustione, a garanzia di un perfetto dosaggio.

Ad un aumento del n° di giri del ventilatore corrisponde un aumento della portata di gas e viceversa.

Una riduzione della portata d'aria, dovuta ad un'ostruzione accidentale del condotto di aspirazione o di scarico dei fumi, comporterà una riduzione della portata di gas fino ad arrivare allo spegnimento del bruciatore, a favore della sicurezza di impiego.

Per verificare la corretta combustione è necessario effettuare un'analisi del gas di scarico utilizzando un adeguato analizzatore dei fumi di scarico (lo stesso che si utilizza per le misure di rendimento secondo la norma UNI 10389).

Per una regolazione ottimale i valori percentuali di CO₂ devono risultare:

CO ₂	Gas naturale (Metano)	Gas propano (GPL)
Potenza massima	9,3	10,5
Potenza minima	8,8	10,0

- Impostare l'analizzatore per effettuare la misurazione della percentuale volumetrica di CO₂ nei fumi in base al tipo di gas utilizzato (Metano o GPL).
- Togliere il cappuccio dall'apertura di misurazione dei fumi di scarico.
- Inserire la sonda di prelievo dell'analizzatore nell'apertura di misurazione del gas di scarico fino al centro del condotto.

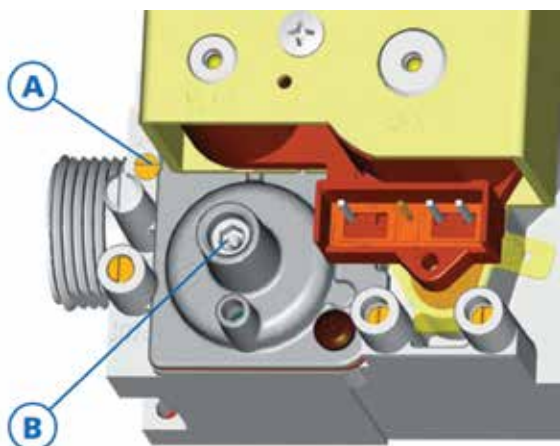





Fig. 1



4.4.1 Lettura e regolazione dei valori di CO₂ alla massima potenza

- Premere il tasto  per almeno 4 secondi. In tal modo si attiverà la funzione spazzacamino alla potenza massima (verrà visualizzata sul display la scritta "St H").
- Rilevare il valore di CO₂ sull'analizzatore.
- Qualora questo valore non corrisponde a quello corretto riportato nella tabella, è necessario regolare la vite **[A]** (Fig. 1) per ottenere il valore indicato.
- Ruotare la vite **[A]** in senso antiorario per aumentare il valore % di CO₂ e in senso orario per ridurlo.

4.4.2 Lettura e regolazione dei valori di CO₂ alla minima potenza

- Una volta regolato il valore di CO₂ alla potenza massima premere il tasto  di  senza essere usciti dalla modalità spazzacamino. La caldaia si porterà alla potenza minima (verrà visualizzata sul display la scritta "St L"). Rilevare il valore di CO₂. Se questo valore non corrisponde a quello corretto, è necessario regolare la vite a brugola **[B]** (Fig. 1) per ottenere il valore indicato.
- A tal fine è necessario rimuovere temporaneamente il tappo filettato **[C]** (Fig. 2) e ruotare in senso orario la vite **[B]** (utilizzando una chiave a brugola da 4) per aumentare il valore % di CO₂ e in senso antiorario per ridurlo. Riavvitare il tappo filettato.

Una volta che si è eseguita la regolazione alla minima potenza è necessario riverificare la corretta % di CO₂ alla potenza massima.

Premere il tasto  di  per tornare alla potenza massima e verificare che il valore CO₂ non sia stato influenzato dalla regolazione alla minima potenza.

Per uscire dalla modalità di spazzacamino premere il tasto .

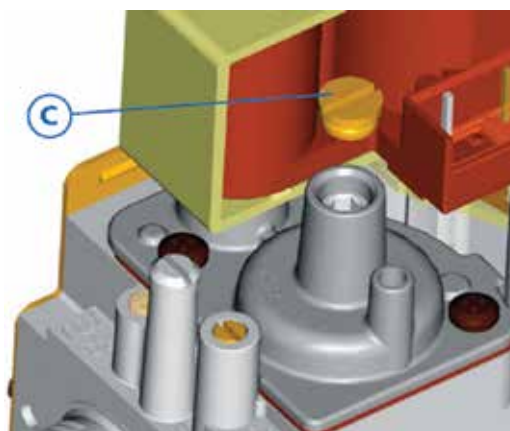
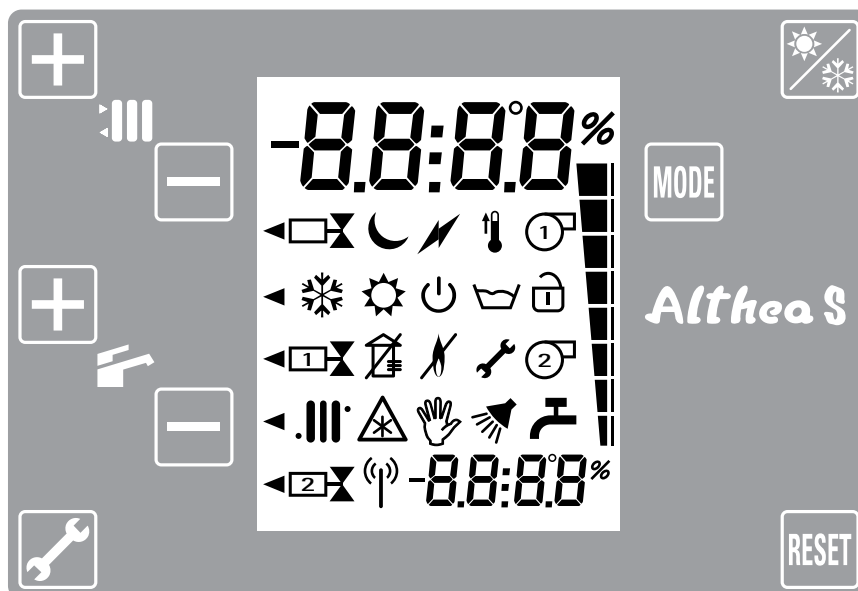


Fig. 2

5.1 Impostazioni e visualizzazioni

La seguente mette in evidenza la configurazione tasti ed i simboli visualizzati sul display.



5.1.1 Alimentazione elettrica della scheda

Quando la scheda viene alimentata, il display LCD è attivato e resta illuminato per 15 secondi. Durante i primi 5 secondi viene visualizzata la scritta "ON" o "OFF" a seconda della modalità operativa attuale della scheda (l'ultima che è stata impostata e memorizzata).

Le modalità operative disponibili per la scheda sono:

- 1) OFF
- 2) ON (INVERNO)
- 3) ON (ESTATE)

D'ora in poi ci riferiremo alle modalità operative semplicemente con OFF, INVERNO ed ESTATE (dando per scontato che se la scheda è in INVERNO o ESTATE è necessariamente ON). Alla prima accensione la scheda si trova nella modalità operativa INVERNO.




Nota: durante i primi dieci secondi successivi all'alimentazione della scheda (intervallo di inizializzazione) non viene eseguita nessuna operazione e non viene servita nessuna richiesta di accensione del bruciatore.

5.1.2 Retro-illuminazione pannello LCD







Ogni volta che viene premuto un tasto attivo, ovvero abilitato all'esecuzione di una qualsiasi operazione, il display rimane illuminato per 10 secondi.

5.1.3 Schermata di stand-by (principale)






Se la scheda si trova nella modalità operativa INVERNO o ESTATE, viene mostrata la visualizzazione di stand-by:


- In alto viene visualizzata sempre la temperatura di una sonda:
 - 1) Se è in corso un prelievo di acqua calda sanitaria, nella configurazione sanitario istantaneo con flussostato / flussimetro o il sistema sta servendo la richiesta di un bollitore con sonda viene visualizzata la temperatura della sonda sanitario.
 - 2) In qualsiasi altro stato di funzionamento della caldaia viene visualizzata la temperatura della sonda di mandata.
- In basso a destra vengono visualizzate le seguenti informazioni:
 - 1) Se è in corso un prelievo di acqua calda sanitaria, nella configurazione sanitario istantaneo con flussostato / flussimetro o il sistema sta servendo la richiesta di un bollitore con sonda viene visualizzata la temperatura della sonda di mandata.
 - 2) Viene visualizzata la pressione dell'impianto.
- Il simbolo  è visualizzato se la scheda si trova nella modalità operativa INVERNO.
- Il simbolo  è visualizzato se la scheda si trova nella modalità operativa ESTATE.
- Il simbolo  è visualizzato se è attiva la comunicazione con il cronotermostato remoto OpenTherm.


Se è presente qualche anomalia nel sistema, viene mostrata la seguente visualizzazione:

- In basso a destra lampeggiano alternativamente la scritta "Err." ed il codice di errore "Fxxx", dove "xxx" è il numero specifico di errore. Si veda a questo proposito il paragrafo "Anomalie" per la lista completa delle anomalie di sistema.
- Il simbolo  lampeggiante.
- Il simbolo relativo al dispositivo in anomalia lampeggiante. In particolare:
 - Anomalia sonde e/o termostati: 
 - Anomalia pressione impianto / circolazione acqua: 
 - Anomalie relative al ciclo di sicurezza e/o alla fiamma (blocco, fiamma parassita): 
 - Anomalie legate al ventilatore / tiraggio aria: 
 - Anomalia flussimetro sanitario guasto (se presente): 

Se uno stato di funzionamento è attivo, il relativo simbolo viene visualizzato:

- Riscaldamento: il simbolo  è visualizzato.
- Sanitario: il simbolo  è visualizzato.
- Antilegionella:  è visualizzato. In basso a destra compare la scritta "LEg".
- Comfort: il simbolo  è visualizzato. In basso a destra compare la scritta "COMF".
- Antigelo: il simbolo  è visualizzato.
- Spazzacamino: in basso a destra compare la scritta "St L" se è attivo lo spazzacamino basso (alla minima potenza caldaia), mentre "St H" se è attivo lo spazzacamino alto (alla massima potenza sanitario).

Se il bruciatore è acceso e viene rilevata presenza di fiamma, viene visualizzato il simbolo . Inoltre, a lato del display viene visualizzata la barra


di modulazione  che indica la percentuale di potenza attuale del bruciatore. La barra complessivamente è formata da 8 tacche, le quali saranno visualizzate tutte nel caso in cui la caldaia stia lavorando alla massima potenza (sanitario); nel caso di funzionamento alla minima potenza sarà visualizzata una sola tacca.

In qualsiasi caso intermedio il numero di tacche visualizzate sarà proporzionale alla potenza attuale del sistema.

Accensione / spegnimento caldaia

Questa operazione è possibile solo dalla schermata principale o dalla schermata di spento e solo nel caso in cui la scheda non sia connessa al cronotermostato remoto OpenTherm.


Nel caso in cui sia collegato il cronotermostato remoto, l'operazione potrà essere eseguita solo dal dispositivo stesso.

- Se la scheda si trova nella modalità ESTATE o INVERNO, premendo il tasto  e tenendolo premuto per almeno 2 secondi si passa alla modalità e alla schermata di OFF (prima viene visualizzata per un secondo la scritta "OFF").

E' molto importante sottolineare che lo spegnimento della scheda come appena descritto implica solo un passaggio alla modalità operativa OFF, modalità nella quale alcune operazioni ed alcuni stati di funzionamento (riscaldamento, sanitario, ecc.) sono inibiti.

Questo NON implica la sospensione di alimentazione elettrica al sistema: la scheda e la caldaia continuano ad essere normalmente alimentate a tensione di rete.





Per questo motivo, nel caso in cui si debba intervenire sui cablaggi o direttamente sui dispositivi collegati, non è sufficiente passare alla modalità OFF; è invece necessario provvedere a togliere prima alimentazione al sistema.

- Se la scheda si trova nella modalità OFF, premendo il tasto  e tenendolo premuto per almeno 2 secondi si passa alla modalità ON ESTATE o INVERNO (a seconda dell'ultima che era stata impostata prima di passare ad OFF) e alla schermata principale (prima viene visualizzata per un secondo la scritta "On").

Commutazione estate / inverno



Questa operazione è possibile solo dalla schermata principale e solo nel caso in cui la scheda non sia connessa al cronotermostato remoto OpenTherm.

Nel caso in cui sia collegato il cronotermostato remoto, l'operazione potrà essere eseguita solo dal dispositivo stesso.



- Se la scheda è nella modalità INVERNO, con la semplice pressione del tasto  avviene il passaggio alla modalità ESTATE ed il simbolo  lampeggia per tre secondi (dopodiché rimane fisso).
- Se la scheda è nella modalità ESTATE, con la semplice pressione del tasto  avviene il passaggio alla modalità INVERNO ed il simbolo  lampeggia per tre secondi (dopodiché rimane fisso).


5.1.4 Schermata di spento




Se la scheda si trova nella modalità operativa OFF viene mostrata la seguente visualizzazione:

- In basso a destra viene visualizzata la pressione dell'impianto.
- E' visualizzato il simbolo di spento .
- Il simbolo  è visualizzato se è attiva la comunicazione con il cronotermostato remoto OpenTherm.


5.1.5 Schermata set-point

Accessibile dalla schermata principale (nel caso in cui non siano attivi gli stati di funzionamento spazzacamino), consente di visualizzare e modificare le temperature di lavoro della caldaia. Premendo i tasti  o  di

 viene visualizzato e/o modificato il set-point sanitario, mentre pre-

mendo i tasti  o  di  viene visualizzato e/o modificato il set-point riscaldamento. In generale, la possibilità di visualizzare e modificare il valore di un set-point dipende dalle impostazioni attuali del sistema.

Dopo 5 secondi dall'ultima modifica o visualizzazione di un set-point, la scheda torna alla schermata principale, visualizzando prima il simbolo "--" e memorizzando tutte le modifiche apportate. E' possibile inoltre tornare


alla schermata di stand-by premendo il tasto .

1) Set-point riscaldamento




Visualizzazione



Il set-point viene visualizzato solo nel caso in cui sia configurata la presenza dell'impianto di riscaldamento.



In alto viene visualizzato il set-point della sonda di mandata, il simbolo

 lampeggia ad indicare che si tratta di un set-point di riscaldamento, mentre in basso compare la scritta "SPc1".

Modifica

Una volta visualizzato il set-point (tasti  o  di ) è possibile aumentarlo (fino al massimo fissato dal relativo Parametro nel Menù

Parametri) premendo più volte il tasto  di  (aumento di grado in grado) oppure tenendo premuto lo stesso tasto (aumento rapido). Allo stesso modo è possibile diminuirlo (fino al minimo fissato dal relativo

Parametro) premendo più volte il tasto  di  (diminuzione di grado in grado) oppure tenendolo premuto (diminuzione rapida).

Questa operazione è possibile solo nei casi seguenti:


- La scheda non è connessa al cronotermostato remoto OpenTherm (in questo caso il set-point viene stabilito e spedito dal remoto).
- Non è configurata la presenza di sonda esterna per l'impianto primario (in questo caso infatti il setpoint viene calcolato tramite la curva di compensazione del sistema in base al set-point ambientale scelto).

2) Set-point sanitario / bollitore




Visualizzazione



Il set-point viene visualizzato solo nel caso in cui sia configurata la presenza dell'impianto sanitario.

In alto viene visualizzato il set-point della sonda sanitario / bollitore, il



simbolo  lampeggia ad indicare che si tratta del set-point sanitario / bollitore, mentre in basso compare la scritta "SPdh".

Modifica

Una volta visualizzato il set-point (tasti  o  di ) è possibile aumentarlo (fino al massimo fissato dal relativo Parametro) premendo più


volte il tasto  di  (aumento di grado in grado) oppure tenendo premuto lo stesso tasto (aumento rapido).





Allo stesso modo è possibile diminuirlo (fino al minimo fissato dal relativo

Parametro nel Menù Parametri) premendo più volte il tasto  di  (diminuzione di grado in grado) oppure tenendolo premuto (diminuzione rapida).


Questa operazione è possibile solo nel caso in cui la scheda non sia connessa al cronotermostato remoto OpenTherm (in questo caso il set-point viene impostato e spedito dal remoto).

5.1.6 Schermata informazioni

Dalla schermata principale premendo il tasto  viene visualizzata la scritta "InFO", dopodiché si entra nella schermata informazioni: essa consente di visualizzare le informazioni relative a tutti i dispositivi collegati alla caldaia.


Una volta entrati nella schermata informazioni, per visualizzare la successiva informazione premere una volta il tasto  di  o il tasto ; per visualizzare l'informazione precedente premere una volta il tasto  di .

Le informazioni sono cicliche, cosicché quando tutte sono state visualizzate si ritorna nuovamente alla prima.

Per uscire dalla schermata informazioni è sufficiente premere il tasto : viene visualizzato per un secondo il simbolo "- -" dopodiché si ritorna alla schermata principale. Inoltre, se si permane nella schermata informazioni per dieci minuti consecutivi senza premere nessun tasto, il sistema torna alla schermata principale. Il numero ed il tipo di informazioni visualizzate variano a seconda dei dispositivi che sono collegati al sistema ed abilitati; di seguito viene fornito un elenco completo delle informazioni che possono essere visualizzate.

Da notare che scorrendo i diversi dispositivi, nel caso in cui uno di essi sia affetto da errore, ne lampeggerà il simbolo relativo (oltre alla visualizzazione di errore che viene descritta nella schermata principale).

- Sonda di mandata:

Scritta in alto: Temperatura sonda di mandata
 Scritta in basso: "ch 1"
 Simbolo del dispositivo: 

- Sonda sanitario:

Scritta in alto: Temperatura sonda sanitario
 Scritta in basso: "dh"
 Simbolo del dispositivo: 


- Sonda di ritorno:

Scritta in alto: Temperatura sonda di ritorno
 Scritta in basso: "rt"
 Simbolo del dispositivo: 

- Sonda fumi:

Scritta in alto: Temperatura sonda fumi
 Scritta in basso: "CP"
 Simbolo del dispositivo: 


- Sonda mandata ausiliaria:

Scritta in alto: Temperatura sonda ausiliaria
 Scritta in basso: "AUS"
 Simbolo del dispositivo: 

- Sonda esterna:

Scritta in alto: Temperatura sonda esterna
 Scritta in basso: "OUt"
 Simbolo del dispositivo: 


- Ventilatore:

Scritta in alto: Velocità attuale del ventilatore (in giri / minuto)
 Scritta in basso: "FAn" quando il ventilatore è a riposo
 Set-point di velocità inseguito quando il ventilatore è attivo
 Simbolo del dispositivo: 

- Termostato ambiente:

Scritta in alto: "OPEn" se il contatto è aperto
 "CLOS" se il contatto è chiuso
 Scritta in basso: "rt 1"
 Simbolo del dispositivo: 

- Cronotermostato remoto OpenTherm:

Scritta in alto: " - - " se il cronotermostato non è connesso
 "COnn" se il cronotermostato è connesso
 Scritta in basso: "OPth"
 Simbolo del dispositivo: 


- Flussostato sanitario:

Scritta in alto: "OPEn" se il contatto è aperto
 "CLOS" se il contatto è chiuso
 Scritta in basso: "FL S"
 Simbolo del dispositivo: 


- Termostato bollitore:

Scritta in alto: "OPEn" se il contatto è aperto
 "CLOS" se il contatto è chiuso
 Scritta in basso: "tAn"
 Simbolo del dispositivo: 


- Trasduttore di pressione acqua:

Scritta in alto: pressione dell'acqua dell'impianto (in bar)
 Scritta in basso: "tH2O"
 Simbolo del dispositivo: 


- Termostato di sicurezza (sonda di sicurezza):

Scritta in alto: "OPEn" se la temperatura della sonda è superiore al limite 105 °C
 "CLOS" se la temperatura della sonda è inferiore al limite 105 °C
 Scritta in basso: "SAFt"
 Simbolo del dispositivo: 


- Segnale 0-10 Volt

Scritta in alto: Valore di tensione del segnale 0-10 volt (in Volt)
 Scritta in basso: "0-10"
 Simbolo del dispositivo: 



- Fiamma:

Scritta in alto: "OFF" se non è rilevata la presenza di fiamma nel bruciatore
 "On" se è rilevata la presenza di fiamma nel bruciatore
 Scritta in basso: "FLA"
 Simbolo del dispositivo: 

- Circolatore impianto:

Scritta in alto: Percentuale di funzionamento (alimentazione) attuale della pompa
 Scritta in basso: "PUMP"
 Simbolo del dispositivo:  (con frecce lampeggianti ad indicare la circolazione dell'acqua)

- Valvola deviatrice:

Scritta in alto: "dh" se la valvola si trova (o commuta) in posizione sanitario
 "ch" se la valvola si trova (o commuta) in posizione riscaldamento
 Scritta in basso: "dEF"
 Simbolo del dispositivo:  (via riscaldamento)
 (via sanitario)

- Accenditore:

Scritta in alto: "OFF" se l'accenditore è spento
 "On" se l'accenditore è attivo
 Scritta in basso: "SPAr"
 Simbolo del dispositivo: 


- Valvola gas:

Scritta in alto: "OFF" se la valvola è chiusa (non alimentata)
 "On" se la valvola è aperta (alimentata)
 Scritta in basso: "gAS"
 Simbolo del dispositivo: 

- Segnalazione di blocco:

Scritta in alto: "OFF" se la segnalazione non è attiva
 "On" se la segnalazione è attiva
 Scritta in basso: "bloc"
 Simbolo del dispositivo: 

- Comunicazione RS232:

Scritta in alto: "- -" se la comunicazione RS232 non è attiva
 "COnn" se la comunicazione RS232 è attiva
 Scritta in basso: "r232"
 Simbolo del dispositivo: 



- Carichi:

Questa informazione riassume lo stato attuale dei carichi, visualizzando i simboli (come descritti sopra) dei dispositivi attualmente attivi nel sistema. Inoltre:
 Scritta in alto: velocità attuale del ventilatore (in giri / minuto).
 Scritta in basso: percentuale di velocità attuale della pompa.


5.1.7 Schermata Menù Parametri**Inserimento password**










Premendo insieme i tasti  +  dalla schermata principale (o anche dalla schermata di spento) si accede alla schermata di inserimento password per i Menù Parametri.


Il sistema prevede due password differenti:

- Una per l'accesso al Menù Parametri 01 "Installatore"  (valore di default = "00"),
- Una per l'accesso al Menù Parametri 02 "Impostazioni"  (valore di default = "05")

L'installatore, ha a disposizione una password ("Installatore") che gli consente di accedere alla maggior parte dei Parametri presenti. In mancanza delle password, è possibile modificare solo le temperature di lavoro della caldaia).



In alto sul display viene visualizzato il valore di password da inserire, a due cifre, in basso la scritta "PASS" e al centro il simbolo .





Premendo  di  si incrementa la cifra più significativa della password, premendo  di  si decrementa la cifra più significativa; premendo  di  si incrementa la cifra meno significativa della password, premendo  di  si decrementa la cifra meno significativa. Per confermare il codice è necessario premere il tasto : a questo punto, se la password è corretta si entrerà nello specifico Menù dei Parametri, in caso contrario, dopo la visualizzazione del simbolo "- -" si tornerà alla schermata principale.





Per uscire dal Menù password inoltre è sufficiente premere il tasto : viene visualizzato per un secondo il simbolo "- -" dopodiché si ritorna alla schermata principale. Inoltre, se si permane nel Menù password per dieci minuti consecutivi senza premere nessun tasto, il sistema torna alla schermata principale.


Menù Parametri

Per ogni Menù dei Parametri (Menù Installatore, Menù Impostazioni) la visualizzazione è la seguente: in alto è visualizzato il valore attuale del

Parametro, in basso l'indice del Parametro, al centro il simbolo  per il Menù Installatore e  per il Menù Impostazioni.

Premendo i tasti  di  (incremento indice) o  di  (decremento indice) si possono scorrere ciclicamente tutti i Parametri del Menù; tenendo premuto questi tasti si ha un avanzamento rapido dell'indice. Una volta individuato il Parametro desiderato è possibile modificarne il valore

premendo i tasti  di  (aumento valore) o  di  (diminuzione valore); anche in questo caso è possibile modificare velocemente i valori con la pressione continua del tasto. Per memorizzare il nuovo valore


del Parametro modificato è necessario premere il tasto : comparirà la scritta "MEMO" che confermerà l'avvenuta memorizzazione del dato.

E' importante sottolineare che questa operazione memorizzerà unicamente il valore del Parametro attualmente visualizzato dal display.

Per memorizzare più Parametri, è necessario per ciascuno modificarne il

valore e quindi premere il tasto .

Per uscire da qualsiasi Menù dei Parametri è sufficiente premere il tasto

: viene visualizzato per un secondo il simbolo "- -" dopodiché si ritorna al Menù principale. Inoltre, se si permane in un Menù Parametri per dieci minuti consecutivi senza premere nessun tasto, il sistema torna al Menù principale.

E' molto importante sottolineare a questo proposito che se si esce da un Menù Parametri senza averne memorizzato i nuovi valori, tutte le modifiche andranno perse e i Parametri torneranno al valore precedente la modifica.

5.1.8 Parametri di configurazione

Di seguito vengono elencati i Parametri relativi ai Menù disponibili. Non viene fornita in questa sezione una descrizione dettagliata del significato di ogni singolo Parametro: essi sono invece descritti nelle relative sezioni che ne prevedono l'utilizzo. Vengono descritti esclusivamente i Parametri di configurazione e quelli che non sono menzionati altrove in questo documento.

Menù 01 - "Installatore"

Indice	Descrizione	Nota	Default	Range	Misura
01	Configurazione impianto sanitario		X (*)	[0 ÷ 4]	--
02	Configurazione impianto riscaldamento		1	[0 ÷ 10]	--
03	Configurazione compensazione climatica		0	[0 ÷ 4]	--
04	Set-point ambiente impianto primario		22	[5 ÷ 30]	°C
05	Coefficiente di dispersione ambiente K1 impianto primario		2.0	[0.5 ÷ 3.5]	--
06	Set-point ambiente impianto secondario	NU	22	[5 ÷ 30]	°C
07	Coefficiente di dispersione ambiente K2 impianto secondario	NU	2.0	[0.5 ÷ 3.5]	--
08	Set-point ambiente terza zona	NU	22	[5 ÷ 30]	°C
09	Coefficiente di dispersione ambiente K3 terza zona	NU	2.0	[0.5 ÷ 3.5]	--
10	Configurazione idraulica sanitario (valvola deviatrice o pompa)		1	[1 ÷ 2]	--
11	Tipo circolatore caldaia		3	[1 ÷ 4]	--
12	Set-point sonda di ritorno		53	[5 ÷ 60]	°C
13	Minima percentuale di funzionamento circolatore		50	[40 ÷ 100]	%
14	Delta di temperatura per modulazione pompa		10	[0 ÷ 10]	°C
15	Time-out per il funzionamento nello stato antilegionella		20	[0 ÷ 240]	Minuti
16	Funzionalità "Antigelo"		2	[0 ÷ 2]	--
17	Funzionalità "Comfort"		0	[0 ÷ 1]	--
18	Configurazione gas		X (**)	[1 ÷ 6]	--
19	Massima velocità ventilatore in riscaldamento		5600	[500 ÷ 7500]	rpm
20	Massima velocità ventilatore in sanitario		5600	[500 ÷ 7500]	rpm
21	Minima velocità ventilatore		1100	[500 ÷ 2500]	rpm
22	Velocità di accensione		4500	[500 ÷ 7500]	rpm
23	Velocità di post-accensione in riscaldamento		3400	[500 ÷ 7500]	rpm
24	Velocità di stabilizzazione in riscaldamento		3200	[500 ÷ 7500]	rpm
25	Velocità di inter-ventilazione		3500	[500 ÷ 7500]	rpm
26	Velocità di post-ventilazione		4500	[500 ÷ 7500]	rpm
27	Tempo di post-accensione in riscaldamento		2	[0 ÷ 240]	Secondi
28	Tempo di stabilizzazione in riscaldamento		2	[0 ÷ 240]	Secondi
29	Tempo di post-ventilazione		15	[0 ÷ 240]	Secondi
30	Tempo di ri-accensione in riscaldamento (anti-ciclo frequente)		30	[0 ÷ 240]	Secondi
31	Tempo di post-circolazione in riscaldamento		1	[0 ÷ 60]	Minuti
32	Tempo di post-circolazione in sanitario		12	[0 ÷ 240]	Secondi
33	Periodo di applicazione della valvola miscelatrice		10	[1 ÷ 60]	Secondi
34	Intervallo di temperatura di sospensione della valvola miscelatrice		0	[0 ÷ 10]	°C
35	Costante di attivazione della valvola miscelatrice		2.0	[1.0 ÷ 10.0]	Secondi / °C
36	Tempo per la commutazione completa della valvola miscelatrice		30	[0 ÷ 240]	Secondi
37	Configurazione cascata	NU	0	[0 ÷ 2]	--
38	Slave / Master	NU	1	[1 ÷ 2]	--
39	Numero Slave	NU	1	[1 ÷ 16]	--
40	Tempo di intervento (Master)	NU	60	[0 ÷ 240]	Secondi
41	Configurazione impianto solare	NU	0	[0 ÷ 2]	--
42	Set-point solare	NU	45	[30 ÷ 65]	°C
43	Set-point solare con integrazione	NU	45	[30 ÷ 65]	°C
44	Tipo circolatore solare n.° 1	NU	1	[1 ÷ 2]	--
45	Minima percentuale di funzionamento circolatore solare n.° 1	NU	50	[30 ÷ 100]	%
46	Delta-on di temperatura per circolatore solare n.° 1	NU	6	[1 ÷ 20]	°C
47	Delta-off di temperatura per circolatore solare n.° 1	NU	4	[1 ÷ 20]	°C
48	Delta-modulazione per circolatore solare n.° 1	NU	0	[1 ÷ 30]	°C
49	Innalzamento per circolatore solare n.° 1	NU	1	[1 ÷ 20]	--
50	Step per circolatore solare n.° 1	NU	1	[1 ÷ 10]	--

NU = Non utilizzare

(*) X = 0 per modelli C, X = 1 per modelli K, X = 4 per modelli B e BI

(**) X = 1 per modello X25 Metano, X = 2 per modello X25 GPL, X = 4 per modello X30 Metano, X = 5 per modello X30 GPL

51	Temperatura limite per le sonde solari su pannello	NU	180	[10 ÷ 250]	°C
52	Temperatura limite per le sonde solari su accumulo	NU	85	[10 ÷ 100]	°C
53	Funzionalità "Antigelo solare"	NU	0	[0 ÷ 1]	--
54	Termostato di bassa temperatura		0	[0 ÷ 1]	--
55	Reset Parametri		0	[0 ÷ 1]	--
56	Massima percentuale di funzionamento circolatore		100	[40 ÷ 100]	%
57	Gestione riscaldamento tramite segnale 0-10 Volt		1	[0 ÷ 1]	--
58	Pressione massima		3.2	[2.5 ÷ 4.0]	Bar
59	Presenza sonda di ritorno		0	[0 ÷ 1]	--
60	Modulazione con sonda di ritorno		0	[0 ÷ 10]	°C
61	Modulazione con sonda ausiliaria		0	[0 ÷ 1]	--
62	Set-point di mandata con bollitore termostato		80	[30 ÷ 80]	°C

NU = Non utilizzare

Parametro: 01

Descrizione: Configurazione impianto sanitario.

0: Sistema senza impianto sanitario.

- 1: Sanitario istantaneo con flussostato sanitario e sonda sanitario.
- 2: Sanitario istantaneo con flussimetro sanitario e sonda sanitario (NU).
- 3: Sanitario con bollitore termostato.
- 4: Sanitario con bollitore e sonda bollitore.

Parametro: 02

Descrizione: Configurazione impianto riscaldamento.

0: Sistema senza impianto di riscaldamento.

- 1: Impianto di riscaldamento ad una zona in alta temperatura.
- 2: Impianto di riscaldamento ad una zona in bassa temperatura.
- 3÷10: Non utilizzare

Parametro: 03

Descrizione: Configurazione compensazione climatica (sonda esterna).

0: Compensazione climatica non presente nell'impianto primario.

- 1: Compensazione climatica presente solo nell'impianto primario.
- 2: Compensazione climatica presente solo nell'impianto secondario.
- 3: Compensazione climatica presente solo nella terza zona.
- 4: Compensazione climatica presente in tutte le zone.

Parametro: 10

Descrizione: Configurazione idraulica impianto sanitario.

- 1: Sanitario con valvola deviatrice motorizzata.
- 2: Sanitario con pompa (bollitore).

Parametro: 11

Descrizione: Tipo circolatore.

- 1: Circolatore tradizionale – Sempre massima velocità (NU).
- 2: Circolatore tradizionale – Modulante (velocità variabile con taglio fase) (NU).
- 3: Circolatore PWM – Sempre massima velocità.
- 4: Circolatore PWM – Modulante (velocità variabile).

Parametro: 16

Descrizione: Funzionalità "Antigelo".

0: Antigelo assente.

- 1: Antigelo solo sul circuito sanitario.
- 2: Antigelo combinato sul circuito sanitario e riscaldamento.

Parametro: 18

Descrizione: Configurazione gas.

1: G20 – 25kW.

Imposta automaticamente:
 Parametro 19: 5600
 Parametro 20: 5600
 Parametro 21: 1100

2: G31 – 25kW.

Imposta automaticamente:

Parametro 19: 5400

Parametro 20: 5400

Parametro 21: 1100

3: G25 – 25kW.

Imposta automaticamente:

Parametro 19: 5600

Parametro 20: 5600

Parametro 21: 1150

4: G20 – 30kW.

Imposta automaticamente:

Parametro 19: 6200

Parametro 20: 6200

Parametro 21: 1240

5: G31 – 30kW.

Imposta automaticamente:

Parametro 19: 6000

Parametro 20: 6000

Parametro 21: 1200

6: G25 – 30kW.

Imposta automaticamente:

Parametro 19: 6200

Parametro 20: 6200

Parametro 21: 1240

Parametro: 59

Descrizione: Presenza sonda ritorno

0: Sonda ritorno assente

1: Sonda ritorno presente

Parametro: 60

Descrizione: Modulazione con sonda di ritorno

0: Modulazione con sonda di ritorno disattivata

[1 ÷ 10]: Modulazione con sonda di ritorno attivata

Il valore a [1 ÷ 10] configura automaticamente i seguenti Parametri:

Parametro 59 = 1

Parametro: 61

Descrizione: Modulazione con sonda ausiliaria

0: Modulazione con sonda ausiliaria disattivata

1: Modulazione con sonda ausiliaria attivata

Il valore a "1" configura automaticamente la presenza della sonda ausiliaria

Menù 02 - "Impostazioni" **N.B. I Parametri di questo Menù vanno modificati solamente da personale qualificato**

Indice	Descrizione	Nota	Default	Range	
01	ΔT (+ offset di temperatura) rispetto al setpoint per lo spegnimento in riscaldamento in alta temperatura		5	[1 ÷ 6]	°C
02	ΔT (- offset di temperatura) rispetto al setpoint per l'accensione in riscaldamento in alta temperatura		3	[1 ÷ 6]	°C
03	ΔT (+ offset di temperatura) rispetto al setpoint per lo spegnimento in riscaldamento in bassa temperatura	NU	3	[1 ÷ 5]	°C
04	ΔT (- offset di temperatura) rispetto al setpoint per l'accensione in riscaldamento in bassa temperatura	NU	2	[1 ÷ 4]	°C
05	ΔT (+ offset di temperatura) rispetto al setpoint per lo spegnimento in sanitario con bollitore e sonda		3	[1 ÷ 5]	°C
06	ΔT (- offset di temperatura) rispetto al setpoint per l'accensione in sanitario con bollitore e sonda		2	[1 ÷ 5]	°C
07	ΔT (+ offset di temperatura) rispetto al setpoint per lo spegnimento in sanitario istantaneo		4	[1 ÷ 5]	°C
08	ΔT (+ offset di temperatura) rispetto al setpoint per l'accensione in sanitario istantaneo		3	[0 ÷ 5]	°C
09	Valore massimo per il set-point riscaldamento alta temperatura		80	[70 ÷ 82]	°C
10	Valore minimo per il set-point riscaldamento alta temperatura		40	[35 ÷ 45]	°C
11	Valore massimo per il set-point riscaldamento bassa temperatura		45	[40 ÷ 47]	°C
12	Valore minimo per il set-point riscaldamento bassa temperatura		20	[20 ÷ 30]	°C
13	Valore massimo per il set-point sanitario		60	[55 ÷ 62]	°C
14	Valore minimo per il set-point sanitario		35	[30 ÷ 40]	°C
15	Set-point di mandata in funzionamento sanitario con bollitore (offset rispetto al setpoint)		15	[5 ÷ 40]	°C
16	Temperatura limite per la sonda di mandata in alta temperatura		91	[90 ÷ 95]	°C
17	Temperatura limite per la sonda di mandata in bassa temperatura		51	[40 ÷ 51]	°C
18	Temperatura limite per la sonda sanitario		85	[65 ÷ 85]	°C
19	Temperatura limite per la sonda di ritorno		80	[60 ÷ 85]	°C
20	Temperatura limite per la sonda fumi		100	[80 ÷ 110]	°C
21	Temperatura limite per la sonda ausiliaria		90	[80 ÷ 100]	°C
22	Aumento massimo per sonda mandata		8	[4 ÷ 16]	°C
23	Intervallo di aumento per sonda mandata		2	[1 ÷ 5]	Secondi
24	Soglia di controllo aumento sonda mandata		60	[40 ÷ 80]	°C
25	Retro-illuminazione LCD		1	[0 ÷ 2]	--
26	Configurazione "EMMETI"		1	[0 ÷ 1]	--
27	Abilitazione test circolatore n.°1 (decremento min pressione)		0	[0 ÷ 1]	--
28	Abilitazione test circolatore n.°2 (decremento max pressione)		0	[0 ÷ 1]	--
29	Soglia decremento minimo pressione (test n.°1)		4	[0 ÷ 20]	Bar / 100
30	Soglia decremento massimo pressione (test n.°2)		40	[20 ÷ 80]	Bar / 100
31	Set-point mandata antilegionella		77	[70 ÷ 80]	°C

NU = Non utilizzare

Parametro: 25

Descrizione: Retro-illuminazione LCD.
 0: Retro-illuminazione sempre assente.
 1: Retro-illuminazione presente.
 2: Retro-illuminazione sempre attiva.

Parametro: 26

Descrizione: Configurazione caldaia "EMMETI"
 0: Configurazione "EMMETI" disattivata
 1: Configurazione "EMMETI" attivata (valore di default)
 Il valore a "1" configura automaticamente i seguenti Parametri:
 Parametro 59 Menù 01 = 1
 Il valore a "0" configura automaticamente i seguenti Parametri:
 Parametro 59 Menù 01 = 0
 Parametro 60 Menù 01 = 0
 Parametro 61 Menù 01 = 0

Parametro: 27











Descrizione: Test 1 circolatore.
 0: Test disabilitato.
 1: Test abilitato.

Parametro: 28

Descrizione: Test 2 circolatore.
 0: Test disabilitato.
 1: Test abilitato.

5.1.9 Tabella riassuntiva sull'utilizzo del display

La seguente tabella riassume schematicamente le configurazioni di tasti del display LCD per accedere alle diverse funzionalità della scheda:

Configurazione tasti	Operazione
	+ Set-point riscaldamento
	+ 1° Cifra password
	+ Valore Parametro
	+ Informazione
	Passaggio spazzacamino alto
	– Set-point riscaldamento
	– 1° cifra password
	– Valore Parametro
	– Informazione
	Passaggio spazzacamino basso
	+ Set-point sanitario
	+ 2° Cifra password
	+ Indice Parametro
	– Set-point sanitario
	– 2° Cifra password
	– Indice Parametro
	Uscita dal Menù informazioni
	Uscita dal Menù password
	Uscita dal Menù Parametri
	Uscita da spazzacamino
	Attivazione spazzacamino alto (premuto per 5 secondi)
	On / Off (premuto per 2 secondi)
	Estate / Inverno
	Menù informazioni
	+ Informazione
	Conferma password
	Memorizzazione Parametri
	Sblocco
 + 	Entrata Menù password / Parametri

5.1.10 Anomalie

La scheda controlla il sistema e rileva le seguenti anomalie:

Codice	Descrizione
F010	Viene rilevato dalla scheda un segnale di pressione nullo
F011	Si attiva quando la pressione è inferiore o uguale a 0,5 bar e si disattiva quando la pressione raggiunge o supera 0,8 bar
F012	Si attiva quando la pressione è uguale o superiore al valore impostato al Parametro 59 del Menù 01 (valore di default 3,2 bar) e si disattiva quando la pressione è uguale o inferiore a tale valore meno 0,3 bar
F017	Viene rilevato un decremento di pressione all'attivazione del circolatore inferiore al valore impostato al Parametro 29 Menù 02
F018	Viene rilevato un decremento di pressione all'attivazione del circolatore superiore al valore impostato al Parametro 30 Menù 02
F020	Blocco per mancata accensione, premere il tasto RESET per disattivarla
F021	Raggiunto limite di sblocchi consecutivi, sarà possibile resettare nuovamente trascorsi 15 minuti
F022	Fiamma parassita
F023	Blocco per apertura termostato di sicurezza
F025	Velocità ventilatore sotto la soglia minima di sicurezza
F026	Blocco per sovratemperatura sonda di mandata, l'anomalia si attiva se la caldaia va in anomalia sovratemperatura della sonda di mandata (F032) per 3 volte in un'ora
F027	Blocco per sovratemperatura sonda fumi
F028	Anomalia di comunicazione tra microcontrollori
F029	Blocco per fusibile di protezione valvola gas bruciato
F030	Sonda di mandata interrotta
F031	Sonda di mandata in cortocircuito
F032	Sonda di mandata sovratemperatura
F033	Sonda sanitario interrotta
F034	Sonda sanitario in cortocircuito
F035	Sonda sanitario in sovratemperatura
F036	Sonda fumi interrotta
F037	Sonda fumi in cortocircuito
F039	Sonda ritorno interrotta
F040	Sonda ritorno in cortocircuito
F041	Sonda ritorno in sovratemperatura
F042	Sonda esterna interrotta
F043	Sonda esterna in cortocircuito
F058	Incremento rapido temperatura sonda di mandata
F059	Blocco per incremento rapido della temperatura sonda di mandata
F060	Sensore di hall del ventilatore guasto
F061	Velocità ventilatore fuori dal range previsto (condizione instantanea)
F062	Velocità ventilatore fuori dal range previsto (condizione prolungata)
F063	Velocità ventilatore fuori dal range previsto (condizione definitiva)
F064	Ventilatore non funzionante
F080	Sonda di mandata ausiliaria interrotta
F081	Sonda di mandata ausiliaria in cortocircuito
F082	Sonda di mandata ausiliaria in sovratemperatura
F083	Sovratemperatura (mandata-ritorno) segnalazione
F084	Sovratemperatura (mandata-ritorno) intervento
F090	Blocco per anomalia generica sulla circuiteria del microcontrollore di sicurezza
F091.92.93.94.95	Blocco per guasto hardware sulla circuiteria del microcontrollore di sicurezza
F096	Errore di memorizzazione in eeprom (microcontrollore di termoregolazione)
F097	Valori discordanti per i 2 sensori ntc della sonda mandata/ sicurezza
F098	Doppia sonda mandata /sicurezza interrotta o in corto-circuito - ntc di mandata
F099	Doppia sonda mandata /sicurezza interrotta o in corto-circuito - ntc di sicurezza

6.1 Anomalie

Qualsiasi anomalia di funzionamento del sistema viene rilevata e visualizzata sul display LCD della scheda comandi.

In particolare, in basso a destra compare la scritta "Err." alternativamente al codice di errore specifico per l'anomalia in corso (o, nel caso in cui il sistema sia affetto da più anomalie contemporaneamente, per l'ultima anomalia rilevata). La notazione per il codice di errore è la seguente: "Fxxx", dove "xxx" indica il codice di anomalia.

Per ogni anomalia viene riportato il codice di errore, la descrizione (con eventuali suggerimenti sulle azioni da intraprendere per risolvere il problema) ed il comportamento del sistema, in particolar modo per quanto riguarda la gestione dei carichi.

Oltre a segnalare il codice di errore, il display LCD visualizza il simbolo di

anomalia  ed il simbolo relativo al dispositivo in guasto.

Ogni volta che si presenta un'anomalia, la retro-illuminazione del display si attiva per dieci secondi, dopodiché si spegne.

6.1.1 Anomalie acqua impianto

Queste anomalie riguardano la pressione e la circolazione dell'acqua dell'impianto.

Anomalia F010

Descrizione



Viene rilevato dalla scheda un segnale di pressione nullo proveniente dal trasduttore di pressione.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se il segnale di pressione letto dalla scheda è inferiore a 200 mV.
- L'anomalia si disattiva se il segnale di pressione letto dalla scheda è superiore a 200 mV.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F010".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia pressione acqua .

Dispositivi

Bruciatore: Spento
Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)
Circolatore: Spento

Anomalia F011

Descrizione



Viene rilevata dal trasduttore una pressione dell'acqua nell'impianto troppo bassa (ma non nulla).

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se il valore di pressione letto dalla scheda è inferiore o uguale a 0.5 Bar (ma non uguale a zero, altrimenti si ricade nell'anomalia F010).
- L'anomalia si disattiva se il valore di pressione letto dalla scheda è superiore o uguale a 0.8 Bar.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F011".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia pressione acqua .

Dispositivi

Bruciatore: Spento
Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)
Circolatore: Spento

Anomalia F012

Descrizione



Viene rilevata dal trasduttore una pressione dell'acqua nell'impianto troppo alta. Vedi anche pagina "Anomalie" su descrizione errore F012.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se il valore di pressione letto dalla scheda è uguale o superiore al valore impostato tramite il relativo Parametro (Parametro 58 Menù 01).
- L'anomalia si disattiva se il valore di pressione letto dalla scheda è inferiore o uguale al valore impostato tramite il Parametro 58 Menù 01 meno un'isteresi di 0.3 Bar.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F012".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia pressione acqua .

Il display LCD inoltre visualizza in alto lampeggiante il valore attuale di pressione rilevata.

Dispositivi

Bruciatore: Spento
Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)
Circolatore: Spento

N.B.: Dal momento in cui l'anomalia scompare, anche in caso di richiesta presente, viene rispettata una pausa di 15 secondi con bruciatore e circolatore spento, dopodiché il sistema riprende il normale funzionamento.

Anomalia F017

Descrizione

Non viene rilevato dal trasduttore un decremento minimo di pressione dell'acqua all'attivazione del circolatore.



Questo potrebbe essere dovuto al circolatore bloccato o guasto o non alimentato, oppure alla mandata che è stata intercettata per qualche motivo (valvola chiusa, ostruzione....).

Condizioni di attivazione / disattivazione

- Il test viene effettuato se è abilitato da parametro, ovvero se [Menù Impostazioni-Parametro27] = 1.
- In seguito ad una generica richiesta riscaldamento (oppure carico ACS), la pompa inizialmente rimane spenta per 5 secondi e poi si accende a velocità massima per 10 secondi.
Non vengono considerate in questo periodo le richieste di riscaldamento. La pressione "statica" viene misurata prima che la pompa si accenda. La pressione "attiva" è rilevata 3 secondi dopo che la pompa si è accesa. Se la differenza tra la pressione "attiva" e quella "statica" è superiore al valore di soglia minimo indicato dal parametro [Menù Impostazioni - Parametro 29] il test della pompa ha termine ed il funzionamento previsto della caldaia può proseguire regolarmente. Altrimenti il test continua indefinitamente e la caldaia visualizza l'anomalia.
- L'anomalia si disattiva automaticamente se il test descritto sopra ha esito positivo.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F017".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia pressione acqua .

Dispositivi

Bruciatore: Spento
Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)
Circolatore: Spento

Anomalia F018**Descrizione**



Viene rilevato dal trasduttore un decremento eccessivo di pressione dell'acqua all'attivazione del circolatore.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- Il test viene effettuato se è abilitato da parametro, ovvero se [Menù Impostazioni - Parametro 28] = 1.
- In seguito ad una generica richiesta riscaldamento (oppure carico ACS), la pompa inizialmente rimane spenta per 5 secondi e poi si accende a velocità massima per 10 secondi. Non vengono considerate in questo periodo le richieste di riscaldamento. La pressione "statica" viene misurata prima che la pompa si accenda. La pressione "attiva" è rilevata 3 secondi dopo che la pompa si è accesa. Se la differenza tra la pressione "attiva" e quella "statica" è superiore al valore di soglia minimo indicato dal parametro [Menù Impostazioni - Parametro 30] il test della pompa ha termine ed il funzionamento previsto della caldaia può proseguire regolarmente. Altrimenti il test continua indefinitamente e la caldaia visualizza l'anomalia.
- L'anomalia si disattiva automaticamente se il test descritto sopra ha esito positivo.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F018".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia pressione acqua .

Dispositivi

Brucciato: Spento
Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)
Circolatore: Spento


6.1.2 Anomalie sicurezza

Queste anomalie riguardano il ciclo operativo (di sicurezza) del sistema, ovvero il ciclo di accensione e la presenza / assenza di fiamma nel bruciatore a regime.

Anomalia F020**Descrizione**

Blocco per mancata accensione.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se è presente una richiesta di accensione ed il sistema esegue tutti i tentativi disponibili senza riuscire ad accendere il bruciatore.
- L'anomalia si disattiva se si preme e si rilascia il tasto di .
Oppure, se è connesso il controllo remoto si preme e si rilascia il tasto di reset remoto.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F020".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia blocco .

Dispositivi

Brucciato: Spento
Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)
Circolatore: Spento

Anomalia F021**Descrizione**

Raggiunto il numero massimo di sblocchi consentito.


Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se si verificano entrambe le seguenti condizioni:
 - 1) Si verifica una delle anomalie che portano il sistema nello stato di blocco non volatile.
 - 2) In precedenza, tramite il pulsante di reset sul controllo remoto, è stato raggiunto il numero massimo di sblocchi consentiti. In particolare sono stati eseguiti 5 riarmi manuali consecutivi in un intervallo temporale di 15 minuti.
- L'anomalia si disattiva se si verifica almeno uno dei due seguenti casi:
 - 1) Sono trascorsi 15 minuti dal momento in cui è stato effettuato il primo dei 5 sblocchi.
 - 2) Si toglie e si ripristina l'alimentazione elettrica del sistema. In questo caso infatti il conteggio del numero di sblocchi e dell'intervallo di 15 minuti viene azzerato.

Da notare che la disattivazione della presente anomalia **non comporta il ripristino automatico del normale funzionamento del sistema**, che rimane comunque nella condizione di **blocco non volatile** in cui si è portato prima che comparisse l'errore F021. E' necessario provvedere con un nuovo riarmo manuale per sbloccare la scheda.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F021".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto .

Dispositivi

Brucciato: Spento
Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)
Circolatore: Spento

Anomalia F022**Descrizione**



Fiamma parassita.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se è presente una richiesta di accensione ed il sistema rileva la presenza di fiamma nel bruciatore per due secondi consecutivi prima del tempo di sicurezza.
- L'anomalia si disattiva se il sistema non rileva la presenza di fiamma prima del tempo di sicurezza.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F022".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia fiamma parassita .


Dispositivi

Brucciato: Spento
Ventilatore: Acceso
Circolatore: Spento

Anomalia F023**Descrizione**



Blocco per apertura termostato di sicurezza (temperatura sonda di sicurezza sopra la soglia limite).

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se la sonda di mandata / sicurezza a doppio contatto rileva una temperatura uguale o superiore a 105 °C.
- L'anomalia si disattiva se si verificano entrambe le seguenti condizioni:
 - 1) La sonda di mandata / sicurezza a doppio contatto rileva una temperatura inferiore a 105 °C.
 - 2) Si preme e si rilascia il tasto di . Oppure, se è connesso il controllo remoto si preme e si rilascia il tasto di reset remoto.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F023".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia termostato di sicurezza .

Dispositivi

Bruciatore: Spento
 Ventilatore: Rimane attivo (o si attiva) alla velocità di post-ventilazione
 Circolatore: Attivato alla massima velocità

Anomalia F025**Descrizione**

Velocità ventilatore sotto la soglia minima di sicurezza (con bruciatore a regime).

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - 1) Il bruciatore è a regime (fiamma presente dopo il tempo di sicurezza).
 - 2) La velocità del ventilatore scende sotto i 300 giri / minuto.
- L'anomalia si disattiva quando la velocità del ventilatore risale sopra i 400 giri / minuto.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F025".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia ventilatore .


Dispositivi

Bruciatore: Spento
 Ventilatore: Se è ancora attiva la richiesta, il sistema cerca di riportare il ventilatore alla velocità di accensione per tentare una nuova accensione del bruciatore

Anomalia F026**Descrizione**


Blocco per sovratemperatura della sonda di mandata.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se all'interno dell'intervallo temporale di un'ora si attiva per tre volte consecutive l'anomalia di sovratemperatura della sonda di mandata (Anomalia F032).
- L'anomalia si disattiva se si verificano entrambe le seguenti condizioni:
 - 1) La temperatura della sonda è scesa al di sotto del valore indicato dal Parametro 16 Menù 02;
 - 2) Si preme e si rilascia il tasto di . Oppure, se è connesso il controllo remoto, si preme e si rilascia il tasto di reset remoto.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F026".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto .


Dispositivi

Bruciatore: Spento
 Ventilatore: Si attiva (o rimane attivo) alla velocità di post-ventilazione
 Circolatore: Acceso alla massima velocità

Anomalia F027**Descrizione**


Blocco per sonda fumi in sovratemperatura.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se:
 - Temperatura sonda fumi \geq valore del Parametro 20 Menù 02.
- L'anomalia si disattiva se si verificano entrambe le seguenti condizioni:
 - 1) La temperatura della sonda è scesa al di sotto del valore indicato dal Parametro 20 Menù 02.
 - 2) Si preme e si rilascia il tasto di . Oppure, se è connesso il controllo remoto, si preme e si rilascia il tasto di reset remoto.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F027".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto .

Dispositivi

Bruciatore: Spento
 Ventilatore: Si attiva (o rimane attivo) alla velocità di post-ventilazione
 Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F028**Descrizione**


Anomalia di comunicazione tra i microcontrollori.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se il microcontrollore di sicurezza ed il microcontrollore di termoregolazione non comunicano correttamente e sono trascorsi 30 secondi.
- L'anomalia si disattiva quando la comunicazione riprende correttamente.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F028".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto .

Viene tolta la visualizzazione della temperatura della sonda di mandata e sostituita con la visualizzazione "- -", in quanto questa sonda viene letta dal microcontrollore di sicurezza (e comunicata al microcontrollore di termoregolazione che si occupa della sua visualizzazione sul display LCD) ed il suo valore non si può più considerare attendibile.

Dispositivi

Bruciatore: Spento
 Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)
 Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F029**Descrizione**

Blocco per fusibile di protezione della valvola gas bruciato.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se interviene il fusibile in protezione alla valvola gas (si brucia).
- L'anomalia non è ripristinabile.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F029".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto .

Dispositivi

Bruciatore: Spento


Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F059**Descrizione**

Blocco per incremento rapido della temperatura sonda di mandata


Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se l'anomalia F058 si verifica per due volte nell'intervallo di 10 minuti o per 3 volte nell'intervallo di 120 minuti.
- L'anomalia si disattiva se si preme e si rilascia il tasto di . Oppure, se è connesso il controllo remoto, si preme e si rilascia il tasto di reset remoto.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F059".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo

lampeggiante di anomalia temperatura .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)


Circolatore: Attivato alla massima velocità

Anomalia F090**Descrizione**

Blocco per anomalia generica sulla circuiteria del microcontrollore di sicurezza.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- Questa anomalia si attiva se si verifica un'anomalia hardware o software generica (non contemplata nei principali casi presi in considerazione nel presente documento) su uno dei componenti che compongono la circuiteria del microcontrollore di sicurezza.

- L'anomalia si disattiva se si preme e si rilascia il tasto di . Se è connesso il controllo remoto l'anomalia si disattiva se si preme e si rilascia il tasto di reset remoto.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata al codice di anomalia specifico

"F090". Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalie F091, F092, F093, F094, F095**Descrizione**


Blocco per guasto hardware sulla circuiteria del microcontrollore di sicurezza.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- Queste anomalie si attivano se si verifica un guasto hardware su uno dei componenti che compongono la circuiteria del microcontrollore di sicurezza.
- Queste anomalie non sono ripristinabili.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata al codice di anomalia specifico

(F090, F091, ecc.). Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F096**Descrizione**

Errore di memorizzazione in EEPROM (microcontrollore di termoregolazione).

Condizioni di attivazione / disattivazione

- Questa anomalia si attiva se si verifica un errore di memorizzazione di uno o più Parametri da parte del microcontrollore di termoregolazione nella propria memoria EEPROM.

La memoria EEPROM viene utilizzata per memorizzarvi i dati non volatili (ma non di sicurezza) del sistema, come la modalità operativa attuale (ON/OFF, ESTATE/INVERNO), i diversi set-point di lavoro e tutti i Parametri.

Ad ogni scrittura di un dato in EEPROM, il sistema esegue successivamente una lettura per verificare la correttezza dell'operazione eseguita. Se il dato letto non è congruente con quello appena scritto, viene generata l'anomalia.

- Questa anomalia si disattiva se, a fronte di una nuova operazione verso la EEPROM, i dati vengono memorizzati in maniera corretta.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F096".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F097**Descrizione**

Valori discordanti per i due sensori NTC della sonda mandata/sicurezza.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se il microcontrollore di sicurezza rileva valori di temperatura discordanti per i due sensori NTC della doppia sonda mandata / sicurezza.

- L'anomalia si attiva se il microcontrollore di sicurezza rileva valori di temperatura congruenti per i due sensori NTC della doppia sonda mandata / sicurezza.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F097".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F098**Descrizione**

Doppia sonda mandata/sicurezza interrotta o in corto-circuito NTC di mandata.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se il microcontrollore di sicurezza rileva che l'NTC della doppia sonda mandata / sicurezza relativo alla mandata è interrotto o in corto-circuito.

- L'anomalia si disattiva se il microcontrollore di sicurezza rileva che l'NTC della doppia sonda mandata / sicurezza relativo alla mandata non è più interrotto o in corto-circuito.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F098".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F099**Descrizione**

Doppia sonda mandata/sicurezza interrotta o in corto-circuito NTC di sicurezza.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se il microcontrollore di sicurezza rileva che l'NTC della doppia sonda mandata / sicurezza relativo alla sicurezza è interrotto o in corto-circuito.

- L'anomalia si disattiva se il microcontrollore di sicurezza rileva che l'NTC della doppia sonda mandata / sicurezza relativo alla sicurezza non è più interrotto o in corto-circuito.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F099".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

6.1.3 Anomalie sonde

Queste anomalie riguardano le sonde di temperature.

Anomalia F030

Descrizione

Sonda mandata interrotta.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se: Valore resistivo sonda $\geq 50 \text{ k}\Omega$
- L'anomalia si disattiva se: Valore resistivo sonda $< 50 \text{ k}\Omega$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F030".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F031

Descrizione

Sonda mandata in cortocircuito.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se: Valore resistivo sonda $\leq 400 \Omega$
- L'anomalia si disattiva se: Valore resistivo sonda $> 400 \Omega$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F031".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F032

Descrizione

Sonda mandata in sovratemperatura.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se:
 - Temperatura sonda mandata \geq Parametro 16 Menù 02
- L'anomalia si disattiva se:
 - Temperatura sonda mandata $<$ Parametro 16 Menù 02

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F032".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Se è ancora attiva la richiesta, il sistema porta il ventilatore alla velocità di accensione per tentare una nuova accensione del bruciatore

Circolatore: Attivato alla massima velocità

Anomalia F033

Descrizione

Sonda sanitario interrotta.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se: Valore resistivo sonda $\geq 47 \text{ k}\Omega$
- L'anomalia si disattiva se: Valore resistivo sonda $< 47 \text{ k}\Omega$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F033".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

- **Stato di funzionamento attuale: acqua calda sanitaria con bollitore**

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

- **In tutti gli altri casi di funzionamento**

Il sistema segnala l'anomalia ma continua a lavorare normalmente (nel caso di sanitario istantaneo con scambiatore a piastre viene utilizzata la sonda di mandata al posto di quella sanitario, come descritto nella sezione dedicata).

Anomalia F034**Descrizione**

Sonda sanitario in cortocircuito.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se: Valore resistivo sonda $\leq 400 \Omega$
- L'anomalia si disattiva se: Valore resistivo sonda $> 400 \Omega$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F034".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi**- Stato di funzionamento attuale: acqua calda sanitaria con bollitore**

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

- In tutti gli altri casi di funzionamento

Il sistema segnala l'anomalia ma continua a lavorare normalmente (nel caso di sanitario istantaneo con scambiatore a piastre viene utilizzata la sonda di mandata al posto di quella sanitario, come descritto nella sezione dedicata).

Anomalia F035**Descrizione**


Sonda sanitario in sovratemperatura.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se:
Temperatura sonda sanitario \geq Parametro 18 Menù 02
- L'anomalia si disattiva se:
Temperatura sonda sanitario $<$ Parametro 18 Menù 02

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F035".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Se è ancora attiva la richiesta, il sistema porta il ventilatore alla velocità di accensione per tentare una nuova accensione del bruciatore

Circolatore: Spento

Anomalia F036**Descrizione**

Sonda fumi interrotta.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se: Valore resistivo sonda $\geq 80 k\Omega$
- L'anomalia si disattiva se: Valore resistivo sonda $< 80 k\Omega$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F036".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F037**Descrizione**

Sonda fumi in cortocircuito.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se: Valore resistivo sonda $\leq 100 \Omega$
- L'anomalia si disattiva se: Valore resistivo sonda $> 100 \Omega$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F037".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F039**Descrizione**

Sonda ritorno interrotta.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se: Valore resistivo sonda $\geq 47 k\Omega$
- L'anomalia si disattiva se: Valore resistivo sonda $< 47 k\Omega$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F039".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F040**Descrizione**

Sonda ritorno in cortocircuito.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se: Valore resistivo sonda $\leq 400 \Omega$
- L'anomalia si disattiva se: Valore resistivo sonda $> 400 \Omega$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F040".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F041**Descrizione**

Sonda ritorno in sovratemperatura.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se:
Temperatura sonda ritorno \geq Parametro 19 Menù 02
- L'anomalia si disattiva se:
Temperatura sonda ritorno $<$ Parametro 19 Menù 02

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F041".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Se è ancora attiva la richiesta, il sistema porta il ventilatore alla velocità di accensione per tentare una nuova accensione del bruciatore

Circolatore: Attivato alla massima velocità

Anomalia F042**Descrizione**

Sonda esterna interrotta.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se: Valore resistivo sonda $\geq 135 \text{ k}\Omega$
- L'anomalia si disattiva se: Valore resistivo sonda $< 135 \text{ k}\Omega$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F042".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F043**Descrizione**

Sonda esterna in cortocircuito.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se: Valore resistivo sonda $\leq 400 \Omega$
- L'anomalia si disattiva se: Valore resistivo sonda $> 400 \Omega$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F043".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F058**Descrizione**

Incremento rapido temperatura sonda di mandata

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se la scheda rileva che la temperatura di mandata sta aumentando in maniera troppo rapida. In particolare se:
 - 1) Temperatura sonda mandata \geq Parametro 24 Menù 02
 - 2) La temperatura aumenta più di "x" gradi centigradi nell'intervallo di tempo di "y" secondi
dove "x" = Parametro 22 Menù 02 e "y" = Parametro 23 Menù 02
- L'anomalia si disattiva se almeno una delle due condizioni precedenti non è più verificata.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F058".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Se è ancora attiva la richiesta, il sistema porta il ventilatore alla velocità di accensione per tentare una nuova accensione del bruciatore

Circolatore: Attivato alla massima velocità

Anomalia F080**Descrizione**

Sonda di mandata ausiliaria interrotta.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se: Valore resistivo sonda $\geq 50 \text{ k}\Omega$
- L'anomalia si disattiva se: Valore resistivo sonda $< 50 \text{ k}\Omega$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F080".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Nessun intervento (in caso di guasto della sonda ausiliaria viene solo visualizzato l'errore. Il sistema può comunque lavorare utilizzando la sonda di mandata).

Anomalia F081**Descrizione**

Sonda di mandata ausiliaria in cortocircuito.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se: Valore resistivo sonda $\leq 400 \Omega$
- L'anomalia si disattiva se: Valore resistivo sonda $> 400 \Omega$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F081".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Nessun intervento (in caso di guasto della sonda ausiliaria viene solo visualizzato l'errore. Il sistema può comunque lavorare utilizzando la sonda di mandata).

Anomalia F082**Descrizione**

Sonda di mandata ausiliaria in sovratemperatura.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se:
Temperatura sonda ausiliaria \geq Parametro 21 Menù 02
- L'anomalia si disattiva se:
Temperatura sonda ausiliaria $<$ Parametro 21 Menù 02

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F056".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento
Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)
Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F083**Descrizione**

Sovratemperatura mandata – ritorno (solo segnalazione).

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se è configurata la presenza della sonda di ritorno e se:
Temperatura sonda mandata – Temperatura sonda ritorno $\geq 40 \text{ }^\circ\text{C}$
e
Temperatura sonda mandata – Temperatura sonda ritorno $< 45 \text{ }^\circ\text{C}$
- L'anomalia si disattiva se:
Temperatura sonda mandata – Temperatura sonda ritorno $< 40 \text{ }^\circ\text{C}$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F083".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

In funzione riscaldamento e spazzacamino alla massima potenza, il sistema dai $40 \text{ }^\circ\text{C}$ ai $45 \text{ }^\circ\text{C}$ modula in maniera decrescente e lineare la propria potenza, dal valore attualmente calcolato al minimo stabilito.

Anomalia F084**Descrizione**


Sovratemperatura mandata – ritorno (intervento).

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se è configurata la presenza della sonda di ritorno e se:
Temperatura sonda mandata – Temperatura sonda ritorno $\geq 45 \text{ }^\circ\text{C}$
- L'anomalia si disattiva se:
Temperatura sonda mandata – Temperatura sonda ritorno $< 45 \text{ }^\circ\text{C}$

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F084".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia sonda .

Dispositivi

Bruciatore: Spento
Ventilatore: Spento dopo eventuale post-ventilazione (se prevista)
Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

6.1.4 Anomalie ventilatore

Queste anomalie riguardano la velocità del ventilatore.

Anomalia F060

Descrizione

Sensore di Hall del ventilatore guasto.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se la scheda legge dal sensore di Hall un numero di impulsi al secondo superiore o uguale a 500.
- L'anomalia si disattiva se la scheda legge dal sensore di Hall un numero di impulsi al secondo inferiore a 500.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F060".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia ventilatore .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Se è attiva la richiesta, il sistema cerca di portare il ventilatore alla velocità di accensione per un nuovo tentativo di accensione del bruciatore

Anomalia F061

Descrizione

Velocità ventilatore fuori dal range previsto (condizione istantanea).

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se il ventilatore ha raggiunto il set-point di velocità previsto ma esce, anche solo istantaneamente, dal range ammesso [set-point \pm 1000 giri / minuto].
- L'anomalia si disattiva se il ventilatore rientra nel range ammesso per il set-point [set-point \pm 1000 giri / minuto].

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F061".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia ventilatore .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Se è ancora attiva la richiesta, il sistema cerca di portare il ventilatore alla velocità di accensione per un nuovo tentativo di accensione del bruciatore

Anomalia F062

Descrizione

Velocità ventilatore fuori dal range previsto (condizione prolungata).

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se il ventilatore non riesce a raggiungere il set-point impostato, nel range [set-point \pm 1500 giri / minuto] per più di 30 secondi consecutivi.
- L'anomalia si disattiva se il ventilatore entra nel range ammesso per il set-point [set-point \pm 1500 giri / minuto].

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F062".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia ventilatore .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Se è ancora attiva la richiesta il sistema cerca di portare il ventilatore alla velocità di accensione per un nuovo tentativo di accensione del bruciatore

Anomalia F063

Descrizione

Velocità ventilatore fuori dal range previsto (condizione definitiva).

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se il ventilatore permane nella situazione descritta dall'anomalia precedente F062 (velocità fuori range prolungata) per più di 10 minuti consecutivi.
- L'anomalia si disattiva se si porta la scheda nella modalità OFF e poi in ON nuovamente oppure se si toglie e si ridà alimentazione elettrica alla scheda.

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F063".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia ventilatore .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Disattivato

Circolatore: Spento dopo eventuale post-circolazione (se prevista)

Anomalia F064

Descrizione

Ventilatore non funzionante.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- L'anomalia si attiva se il ventilatore è fermo e non raggiunge entro 20 secondi il set-point di velocità impostato dal sistema (all'interno del range [set-point \pm 1000 giri/minuto]).
- L'anomalia si disattiva se il ventilatore raggiunge il set-point di velocità impostato dal sistema (all'interno del range [set-point \pm 1000 giri/minuto]).

Visualizzazioni

Viene visualizzata la scritta "Err." alternata alla scritta "F064".

Viene visualizzato il simbolo lampeggiante di guasto  ed il simbolo lampeggiante di anomalia ventilatore .

Dispositivi

Bruciatore: Spento

Ventilatore: Se è ancora attiva la richiesta il sistema cerca di portare il ventilatore alla velocità di accensione per un nuovo tentativo di accensione del bruciatore

7.1 Controlli e protezioni

7.1.1 Controllo di circolazione della pompa

La caldaia Althea S dispone del trasduttore di pressione posto sull'aspirazione della pompa di circolazione. Il test della pompa alla partenza prevede due controlli (non abilitati di default):

- Decremento minimo: parametro 27 del menù impostazioni = 1;
- Decremento massimo: parametro 28 del menù impostazioni = 1.

In seguito ad una generica richiesta riscaldamento, oppure carico ACS, prima d'ogni eventuale partenza del bruciatore, la pompa rimane spenta per 5 secondi e il sistema di controllo misura la pressione "statica". Successivamente la pompa parte all'alta velocità per un tempo previsto pari a 10 secondi.

Dopo 3 secondi dalla partenza della pompa, il sistema di controllo misura la pressione "attiva" (pompa in funzione ad alta velocità).

Se il decremento tra la pressione "statica" e quella "attiva" è inferiore alla soglia impostata pari a 0,04 bar (valore di default parametro 29 menù impostazioni) - esempio: aria nell'apparecchiatura, pompa guasta o collegamento mancante, valvola di mandata chiusa con by-pass chiuso - il sistema si blocca e riprende il programma di test della pompa.

Se il decremento tra la pressione "statica" e quella "attiva" è superiore alla soglia impostata pari a 0,40 bar (valore di default parametro 30 menù impostazioni), esempio flusso troppo ridotto, valvola di ritorno chiusa, il sistema si blocca e riprende il programma di test della pompa.

Se il decremento tra la pressione "statica" e quella "attiva" è compreso tra i due valori sopra impostati, il test della pompa ha termine ed il funzionamento previsto della caldaia può proseguire regolarmente.

Dopo l'accensione, il controllo della circolazione è effettuato mediante le sonde di mandata e di ritorno.

7.2 Stati di funzionamento

Il sistema, a seconda della modalità operativa in cui si trova, può lavorare nei seguenti stati di funzionamento:

- Antilegionella (Nelle modalità operative INVERNO ed ESTATE).

A seconda del tipo di richiesta, sono disponibili le seguenti configurazioni per lo stato antilegionella:

- 1) Antilegionella dopo tre ore dall'alimentazione del sistema.
- 2) Antilegionella settimanale.

- Acqua calda sanitaria (Nelle modalità operative INVERNO ed ESTATE).

A seconda del tipo di richiesta (e quindi di dispositivi collegati al sistema), sono disponibili le seguenti configurazioni per lo stato acqua calda sanitaria:

- 1) Acqua calda sanitaria da flussostato e sonda sanitario.
- 2) Acqua calda sanitaria da flussimetro e sonda sanitario.
- 3) Acqua calda sanitaria da bollitore e termostato bollitore.
- 4) Acqua calda sanitaria da bollitore e sonda sanitario.

- Spazzacamino (Nelle modalità operative INVERNO ed ESTATE).

A seconda del tipo di richiesta, sono disponibili le seguenti configurazioni per lo stato riscaldamento:

- 1) Spazzacamino alla minima potenza di funzionamento.
- 2) Spazzacamino alla massima potenza di funzionamento (massima potenza sanitario).

- Riscaldamento (Nella sola modalità operativa INVERNO).

Di default è impostata la seguente configurazione: Riscaldamento impianto in alta temperatura.

A seconda del tipo di richiesta (e quindi di dispositivi collegati al sistema) sono disponibili le seguenti tipologie di funzionamento:

- 1) Riscaldamento da termostato ambiente.
- 2) Riscaldamento da controllo remoto OpenTherm.

- Comfort (Nelle modalità operative INVERNO ed ESTATE).

- Antigelo (Nelle modalità operative OFF, INVERNO ed ESTATE).

A seconda del tipo di richiesta, possono essere attive le seguenti configurazioni per lo stato antigelo:

- 1) Antigelo primo stadio (solo circolatore caldaia).
- 2) Antigelo secondo stadio (bruciatore).

- Off (Modalità operativa OFF).

- Stand-by (Nelle modalità operative INVERNO ed ESTATE).

Ogni stato di funzionamento è caratterizzato da condizioni di attivazione (che consentono al sistema di accedervi) condizioni di disattivazione (che consentono al sistema di uscirne), da una particolare visualizzazione, da impostazioni che possono essere effettuate (es. set-point di temperatura), dal comportamento dei carichi collegati alla scheda e dalle condizioni che permettono al bruciatore, dove previsto, di accendersi o di spegnersi. Tutte queste caratteristiche vengono specificate per ogni stato di funzionamento.

Inoltre, è possibile che più stati di funzionamento siano attivi contemporaneamente, ma solo uno viene effettivamente servito dal sistema; esistono quindi delle priorità sugli stati di funzionamento, che vengono di seguito descritte (in ordine decrescente per ogni modalità di funzionamento) e che fanno sì che un solo stato operativo sia effettivamente in funzione, mentre gli altri (seppur attivati) siano pendenti in attesa di essere serviti.

- Modalità off:

- 1) Stato antigelo secondo stadio.
- 2) Stato antigelo primo stadio.
- 3) Stato off.

- Modalità estate:

- 1) Stato antilegionella.
- 2) Stato acqua calda sanitaria.
- 3) Stato spazzacamino.
- 4) Stato comfort.
- 5) Stato antigelo secondo stadio.
- 6) Stato antigelo primo stadio.
- 7) Stato stand-by.

- Modalità inverno:

- 1) Stato antilegionella.
- 2) Stato acqua calda sanitaria.
- 3) Stato spazzacamino.
- 4) Stato riscaldamento.
- 5) Stato comfort.
- 6) Stato antigelo secondo stadio.
- 7) Stato antigelo primo stadio.
- 8) Stato stand-by.

7.2.1 Stato di funzionamento antilegionella

Lo stato di funzionamento antilegionella consente di riscaldare l'acqua presente nel bollitore per evitare il proliferare del batterio della legionella.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- Antilegionella 3h (dopo tre ore dall'alimentazione della caldaia):

Si accede allo stato di antilegionella 3h (3 ore) se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- 1) Il sistema si trova nella modalità operativa ESTATE o INVERNO.
- 2) La sonda bollitore è configurata come presente.
- 3) La scheda è configurata per lavorare in acqua calda sanitaria con bollitore e sonda bollitore.
- 4) Il valore del Parametro 15 Menù 01 non è impostato a zero.
- 5) Sono trascorse 3 ore dal momento in cui è stato alimentato elettricamente l'ultima volta il sistema.
- 6) Nel frattempo non è stata servita nessuna richiesta di acqua calda sanitaria che abbia portato l'acqua del bollitore ad una temperatura superiore o uguale a 65 °C.

Si esce dallo stato di antilegionella 3h (3 ore) se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) Si porta il sistema nella modalità operativa OFF.
- 2) La sonda bollitore viene configurata come assente.
- 3) La scheda viene configurata per lavorare con configurazione diversa da bollitore e sonda bollitore.
- 4) L'acqua del bollitore raggiunge la temperatura di 65 °C.
- 5) Il valore del Parametro 15 Menù 01 viene impostato a zero.
- 6) Trascorre un intervallo di tempo pari a Parametro 15 Menù 01 minuti senza che l'acqua del bollitore si porti alla temperatura di 65 °C.

- Antilegionella 7gg (settimanale):

Si accede allo stato di antilegionella 7gg (7 giorni) se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- 1) Il sistema si trova nella modalità operativa ESTATE o INVERNO.
- 2) La sonda bollitore è configurata come presente.
- 3) La scheda è configurata per lavorare in acqua calda sanitaria con bollitore e sonda bollitore.
- 4) Il valore del Parametro 15 Menù 01 non è impostato a zero.
- 5) Sono trascorsi 7 giorni dal momento in cui è stato attivato per l'ultima volta lo stato antilegionella 3h o antilegionella 7gg.
- 6) Nel frattempo non è stata servita nessuna richiesta di acqua calda sanitaria che abbia portato l'acqua del bollitore ad una temperatura superiore o uguale a 65 °C.

Si esce dallo stato di antilegionella 7gg (7 giorni) se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) Si porta il sistema nella modalità operativa OFF.
- 2) La sonda bollitore viene configurata come assente.
- 3) La scheda viene configurata per lavorare con configurazione diversa da bollitore e sonda bollitore.
- 4) L'acqua del bollitore raggiunge la temperatura di 65 °C.
- 5) Il valore del Parametro 15 Menù 01 viene impostato a zero.
- 6) Trascorre un intervallo di tempo pari a Parametro 15 Menù 01 minuti senza che l'acqua del bollitore si porti alla temperatura di 65 °C.

Nota

Se sono verificate le condizioni la caldaia compie un ciclo di antilegionella dopo tre ore dall'ultima alimentazione elettrica. I cicli successivi avranno cadenza settimanale a meno che, nel frattempo, non venga tolta l'alimentazione.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Il bruciatore si accende se:

Temperatura sonda mandata \leq Set-point mandata antilegionella - (Parametro 02 Menù 01).

Il bruciatore si spegne se:

Temperatura sonda mandata \geq Set-point mandata antilegionella + (Parametro 01 Menù 01).

Dove Set-point mandata antilegionella è definito da Parametro 31 Menù 02.

Il bruciatore in ogni caso si spegne alla temperatura massima di 85 °C.


Il sistema, durante tutto il tempo in cui il bruciatore è acceso ed è a regime, modula la velocità del ventilatore in modo che la temperatura della sonda di mandata raggiunga e si stabilizzi sulla temperatura di set-point di mandata antilegionella.

Visualizzazioni

- Sul display della scheda comandi LCD viene visualizzata (in alto) la temperatura della sonda bollitore. Nel caso in cui questa sia in condizione di anomalia (interrotta o in corto-circuito) viene visualizzato il doppio trattino "--".
- Sul display della scheda comandi LCD viene visualizzata (in basso) la scritta "LEg".

- Viene visualizzato il simbolo  di funzionamento in sanitario per antilegionella.

Impostazioni

Premendo i tasti  di  /  di  si può visualizzare e modificare il valore del set-point bollitore per il funzionamento in acqua calda sanitaria e NON il set-point per il funzionamento in antilegionella che è modificabile tramite il Parametro 31 Menù 02.

Dispositivi

Circolatore. Il circolatore funziona sempre alla massima velocità.

Valvola deviatrice. La valvola deviatrice si posiziona sulla via sanitario.

7.2.2 Stato di funzionamento acqua calda sanitaria

Lo stato di funzionamento acqua calda sanitaria consente di riscaldare l'acqua ad uso sanitario domestico.

Configurazioni

Tutte le configurazioni possibili per lo stato di acqua calda sanitaria, unitamente ai Parametri che devono essere impostati, sono riassunte nella tabella di seguito. Esse si differenziano in base al tipo di configurazione idraulica (sanitario istantaneo con scambiatore a piastre o sanitario con bollitore) e al tipo di dispositivo di richiesta utilizzato (flussostato sanitario, flussimetro sanitario, sonda sanitario / bollitore, termostato bollitore).

N.°	Tipo sanitario	Dispositivo	Parametri
0	No sanitario	- -	Parametro 01 Menù 01 = 0
1	Istantaneo	Flussostato + sonda sanitario	Parametro 01 Menù 01 = 1
2*	Istantaneo	Flussimetro + sonda sanitario	Parametro 01 Menù 01 = 2
3	Bollitore	Termostato bollitore	Parametro 01 Menù 01 = 3
4	Bollitore	Sonda bollitore	Parametro 01 Menù 01 = 4

Di default il Parametro 01 è impostato a seconda del modello di caldaia Althea S:

- Riscaldamento + produzione acqua calda sanitaria (K): 01=1
- Riscaldamento + bollitore acqua calda sanitaria (B): 01=4
- Solo riscaldamento (C): 01=0

* Configurazione da non utilizzare

(1) Sanitario istantaneo con flussostato e sonda

In questo caso la configurazione del sistema sanitario prevede la presenza di uno scambiatore istantaneo a piastre, di un flussostato (contatto on-off) che gestisce la richiesta e di una sonda sanitario per rilevare la temperatura dell'acqua sanitaria.

Condizioni di attivazione / disattivazione









Si accede allo stato di acqua calda sanitaria se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- Il sistema si trova nella modalità operativa INVERNO o ESTATE.
- Il contatto del flussostato è chiuso.

Si esce dallo stato di acqua calda sanitaria se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- Si porta il sistema nella modalità operativa OFF.
- Si apre il contatto del flussostato.

Impostazioni

Il set-point sanitario può essere visualizzato premendo i tasti  di  e/o  di ; esso può essere modificato, mediante pressione singola o prolungata dei tasti  di  /  di , all'interno di tutto il range disponibile (35 °C ÷ 60 °C) - Parametri 13 e 14 Menù 02.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Il bruciatore si accende se:

Temperatura sonda sanitario \leq Set-point sanitario + Offset di accensione

dove l'Offset di accensione è impostato di default a 3 °C (Parametro 08 Menù 02).

Il bruciatore si spegne se:

Temperatura sonda sanitario \geq Set-point sanitario + Offset di spegnimento

dove l'Offset di spegnimento è impostato di default a 4 °C (Parametro 07 Menù 02).

Inoltre, durante il funzionamento nello stato di acqua calda sanitaria, la sonda di mandata funziona da termostato limite, provvedendo allo spegnimento del bruciatore nel caso la temperatura da essa rilevata superi un soglia massima. Il bruciatore si spegne se:

Temperatura sonda mandata \geq 87 °C

Il bruciatore può riaccendersi (se è soddisfatta anche la condizione per la sonda sanitario) se:

Temperatura sonda mandata \leq 77 °C

Nel caso in cui si verifichi un guasto sulla sonda sanitario (sonda interrotta o in corto-circuito) non viene inibito il funzionamento nello stato sanitario, bensì la sonda di mandata interviene a farne le veci: in particolare, si comporterà come la sonda sanitario inseguendo però un set-point leggermente più alto di quello impostato. In questo caso il bruciatore si accende se:

Temperatura sonda mandata \leq Set-point sanitario + Offset di accensione + 5 °C

Ed il bruciatore si spegne se:


Temperatura sonda mandata \geq Set-point sanitario + Offset di spegnimento + 5 °C

Sempre rispettando la condizione limite:

Temperatura sonda mandata \leq 85 °C

Il sistema, durante tutto il tempo in cui il bruciatore è acceso ed è a regime, modula la velocità del ventilatore in modo che la temperatura della sonda sanitario raggiunga e si stabilizzi sulla temperatura di set-point impostata.

Visualizzazioni

- Sul display della scheda comandi LCD viene visualizzata (in alto) la temperatura della sonda sanitario; nel caso in cui questa sonda sia guasta, viene visualizzata la temperatura della sonda di mandata.
- Viene visualizzata (in basso) la temperatura della sonda di mandata.
- Viene visualizzato il simbolo  di acqua calda sanitaria.

Dispositivi

Circolatore. Il circolatore funziona sempre alla massima velocità.

Valvola deviatrice. La valvola deviatrice si posiziona sulla via sanitario.

(2) Sanitario istantaneo con flussimetro e sonda (NON UTILIZZARE)

In questo caso la configurazione del sistema sanitario prevede la presenza uno scambiatore istantaneo a piastre, di un flussimetro (dispositivo che rileva la portata del prelievo di acqua) che gestisce la richiesta e di una sonda sanitario per rilevare la temperatura dell'acqua sanitaria.

Condizioni di attivazione / disattivazione

Si accede allo stato di acqua calda sanitaria se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- Il sistema si trova nella modalità operativa INVERNO o ESTATE.
- La portata del prelievo di acqua calda sanitaria è superiore o uguale a 2.0 litri/minuto.

Si esce dallo stato di acqua calda sanitaria se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- Si porta il sistema nella modalità operativa OFF.
- La portata del prelievo di acqua calda sanitaria è inferiore o uguale a 1.8 litri/minuto.

Impostazioni

Come per la configurazione 1.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Come per la configurazione 1.

Visualizzazioni

Come per la configurazione 1.

Dispositivi

Come la configurazione 1.

(3) Sanitario con bollitore e termostato

In questo caso la configurazione del sistema sanitario prevede la presenza un bollitore esterno per l'accumulo dell'acqua calda sanitaria e di un termostato che gestisce la richiesta di accensione del bruciatore.

Condizioni di attivazione / disattivazione

Si accede allo stato di acqua calda sanitaria se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- Il sistema si trova nella modalità operativa INVERNO o ESTATE.
- Il contatto del termostato bollitore è chiuso.

Si esce dallo stato di acqua calda sanitaria se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- Si porta il sistema nella modalità operativa OFF.
- Il contatto del termostato bollitore è aperto.

Impostazioni

Non ci sono set-point di temperatura da visualizzare / impostare in questo stato di funzionamento.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Il bruciatore si accende se:

Temperatura sonda mandata \leq Set-point mandata bollitore - (Parametro 02 Menù 01).

Il bruciatore si spegne se:

Temperatura sonda mandata \geq Set-point mandata bollitore + (Parametro 01 Menù 01).

Dove Set-point mandata bollitore è impostato da Parametro 62 Menù 01.

Il sistema, durante tutto il tempo in cui il bruciatore è acceso ed è a regime, modula la velocità del ventilatore in modo che la temperatura della sonda di mandata raggiunga e si stabilizzi sulla temperatura di set-point di mandata con bollitore.

Visualizzazioni

- Sul display della scheda comandi LCD viene visualizzata (in alto) la temperatura della sonda di mandata.

- Viene visualizzato il simbolo  di acqua calda sanitaria.

Dispositivi

Come la configurazione 1.

(4) Sanitario con bollitore e sonda (per modelli B e BI)

In questo caso la configurazione del sistema sanitario prevede la presenza di un bollitore per l'accumulo dell'acqua calda sanitaria e di una sonda che ne rileva la temperatura e gestisce la richiesta di accensione.

Condizioni di attivazione / disattivazione









Si accede allo stato di acqua calda sanitaria se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- 1) Il sistema si trova nella modalità operativa INVERNO o ESTATE.
- 2) Temperatura sonda bollitore \leq Set-point bollitore - Offset di accensione dove l'Offset di accensione è impostato da Parametro 06 Menù 02 (valore di default 2 °C).

Si esce dallo stato di acqua calda sanitaria se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) Si porta il sistema nella modalità operativa OFF.
- 2) Temperatura sonda bollitore \geq Set-point bollitore + Offset di spegnimento dove l'Offset di spegnimento è impostato da Parametro 05 Menù 02 (valore di default 3 °C).

Impostazioni

Il set-point sanitario può essere visualizzato premendo i tasti  di  e/o  di ; esso può essere modificato, mediante pressione singola o prolungata dei tasti  di  /  di , all'interno di tutto il range disponibile (fissato dai valori dei Parametri 13 e 14 Menù 02). Il set-point (di modulazione) per la sonda di mandata è invece impostato da "Set-point sanitario" + Parametro 15 Menù 02 (valore di default 15 °C).

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Il bruciatore si accende se:

Temperatura sonda mandata \leq Set-point mandata bollitore - (Parametro 02 Menù 01).

Il bruciatore si spegne se:

Temperatura sonda mandata \geq Set-point mandata bollitore + (Parametro 01 Menù 01).

Dove Set-point mandata bollitore è pari a:

Set-point sonda bollitore + Parametro 15 Menù 02 (valore di default 15 °C).

Il Set-point mandata bollitore in ogni caso è saturato al valore di 80 °C. Il bruciatore in ogni caso si spegne alla temperatura massima di 85 °C.

Il sistema, durante tutto il tempo in cui il bruciatore è acceso ed è a regime, modula la velocità del ventilatore in modo che la temperatura della sonda di mandata raggiunga e si stabilizzi sulla temperatura di set-point di mandata bollitore.

Visualizzazioni

- Sul display della scheda comandi LCD viene visualizzata (in alto) la temperatura della sonda bollitore.
- Viene visualizzato il simbolo  di acqua calda sanitaria.

Dispositivi

Come la configurazione 1.

7.2.3 Stato di funzionamento spazzacamino

Lo stato di spazzacamino consente di far lavorare il sistema sul circuito di riscaldamento a potenza costante (minima o massima potenza sanitario). In particolare questa modalità risulta utile per eseguire test di funzionamento, taratura o analisi di combustione sul sistema da parte dell'installatore.

Condizioni di attivazione / disattivazione

- Spazzacamino alla massima potenza sanitario:

Si accede allo stato di spazzacamino alla massima potenza sanitario se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- 1) Il sistema si trova nella modalità operativa ESTATE o INVERNO.
- 2) E' presente una delle possibili configurazioni di riscaldamento.
- 3) Dalla schermata principale di visualizzazione, si tiene premuto il tasto




per almeno 5 secondi (oppure durante lo stato di funzionamento spazzacamino alla minima potenza di funzionamento si preme il tasto



di .


Si esce dallo stato spazzacamino alla massima potenza sanitario se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) Si preme il tasto .
- 2) Si porta il sistema nella modalità operativa OFF.
- 3) Si configura la caldaia come priva di impianto di riscaldamento.
- 4) Si attiva una richiesta di acqua calda sanitaria.
- 5) Viene superato il massimo set-point impostabile per la mandata in riscaldamento (Parametro 09 Menù 02 - valore di default 80 °C) + il delta per lo spegnimento in riscaldamento (Parametro 1 Menù 02 - valore di default 5° C).
- 6) Sono trascorsi 15 minuti dall'attivazione dello spazzacamino alla massima potenza.


- Spazzacamino alla minima potenza di funzionamento:

Si accede allo stato di spazzacamino alla minima potenza di funzionamento se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- 1) Il sistema si trova nella modalità operativa ESTATE o INVERNO.
- 2) La sonda di mandata è configurata come presente.
- 3) E' presente una delle possibili configurazioni di riscaldamento
- 4) Durante lo stato di funzionamento spazzacamino alla massima potenza

sanitario si preme il tasto  di .

Si esce dallo stato spazzacamino alla minima potenza di funzionamento se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) Si preme il tasto .
- 2) Si porta il sistema nella modalità operativa OFF.
- 3) Si configura la sonda di mandata come assente.
- 4) Si configura la caldaia come priva di impianto di riscaldamento.
- 5) Si attiva una richiesta di acqua calda sanitaria.
- 6) Viene superato il massimo set-point impostabile per la mandata in riscaldamento (Parametro 09 Menù 02 - valore di default 80 °C) + il delta per lo spegnimento in riscaldamento (Parametro 1 Menù 02 - valore di default 5° C).
- 7) Sono trascorsi 15 minuti dall'attivazione dello spazzacamino alla minima potenza.

Impostazioni

Non ci sono set-point di temperatura da visualizzare / impostare in questo stato di funzionamento.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Il ciclo di accensione parte nel momento dell'attivazione dello stato di funzionamento, a meno che non si verifichi qualche anomalia di sistema che inibisce l'accensione del bruciatore stesso.

Visualizzazioni

- Sul display della scheda comandi LCD viene visualizzata (in alto) la temperatura della sonda di mandata.
- Viene visualizzata (in basso) la scritta "St L" (spazzacamino alla minima potenza di funzionamento) o la scritta "St H" (spazzacamino alla massima potenza sanitario).

Dispositivi

- Spazzacamino alla minima potenza di funzionamento:
Circolatore. Il circolatore funziona sempre alla massima velocità.
Valvola deviatrice. La valvola deviatrice si posiziona sulla via sanitario
- Spazzacamino alla massima potenza sanitario:
Circolatore. Il circolatore funziona sempre alla massima velocità.
Valvola deviatrice. La valvola deviatrice si posiziona sulla via del riscaldamento.

7.2.4 Stato di funzionamento riscaldamento

Lo stato di riscaldamento consente di scaldare l'acqua e di farla circolare nel circuito di riscaldamento per scambiare calore con i vari elementi dell'impianto.

Configurazioni

Le configurazioni possibili per lo stato di riscaldamento si differenziano in base al tipo di richiesta (TA = termostato ambiente, OT = cronotermostato remoto OpenTherm, TA + SE = sonda esterna abbinata al termostato ambiente, OT + SE = sonda esterna abbinata al remoto OpenTherm, 0-10 = richiesta proveniente da centralina esterna tramite segnale 0-10 Volt).

Per configurare correttamente l'impianto è necessario impostare i seguenti Parametri (vedi pag. 41):

- Parametro 02 Menù 01: Tipologia di impianto
- Parametro 03 Menù 01: Eventuale configurazione della compensazione climatica (sonda esterna)
- Parametro 57 Menù 01: Eventuale configurazione del segnale 0-10 Volt

Sono possibili tre tipologie di modulazione in riscaldamento, con la seguente priorità crescente:

1) Modulazione con sonda di mandata (configurazione standard)

In questo caso la sonda di modulazione è la sonda di mandata di caldaia ed il set-point di modulazione è il set-point calcolato per il riscaldamento a seconda del tipo di configurazione.

2) Modulazione con sonda di mandata ausiliaria

In questo caso la sonda di modulazione è la sonda ausiliaria posta a valle del collettore ed il set-point di modulazione è il set-point calcolato per il riscaldamento a seconda del tipo di configurazione.

Implementata se si verificano le seguenti condizioni:

- Parametro 26 Menù 02 = 1
- Parametro 61 Menù 01 = 1
- Sonda ausiliaria NON guasta (in cortocircuito o interrotta). Nel caso di sonda ausiliaria guasta la scheda implementa la modulazione n.°1.

3) Modulazione con sonda di ritorno

In questo caso la sonda di modulazione è la sonda di ritorno ed il set-point di modulazione è il setpoint calcolato per il riscaldamento a seconda del tipo di configurazione meno un delta di modulazione impostato da Parametro.

Implementata se si verificano le seguenti condizioni:

- Parametro 26 Menù 02 = 1
- Parametro 59 Menù 01 = 1
- Parametro 60 Menù 01 > 0 (delta di modulazione)

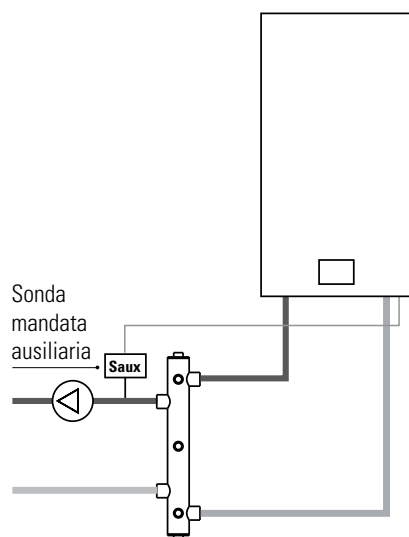
Modulazione in riscaldamento con la sonda di mandata ausiliaria Saux (opzionale) esterna

Con la sonda di mandata ausiliaria collegata (morsetto 5 della morsettiera contatti) ed il Parametro 61 Menù 01 impostato su 1, si ottiene la modulazione della potenza di caldaia in base alla temperatura rilevata da sonda mandata ausiliaria.

Il valore calcolato della temperatura di mandata (sia con che senza sonda esterna collegata) rappresenta il set point desiderato in corrispondenza della sonda Saux: la caldaia modula la propria potenza per mantenere la temperatura della sonda Saux uguale a questo valore.

Le sonde interne di caldaia continuano a mantenere la funzione per la sicurezza e protezione e per la modulazione di potenza in caso di richiesta di produzione acqua calda sanitaria.

Nota: in corrispondenza della sonda, durante il funzionamento della caldaia in riscaldamento, va garantita la circolazione, altrimenti l'errato valore di temperatura rilevato dalla sonda può determinare funzionamenti anomali e/o blocchi della caldaia.

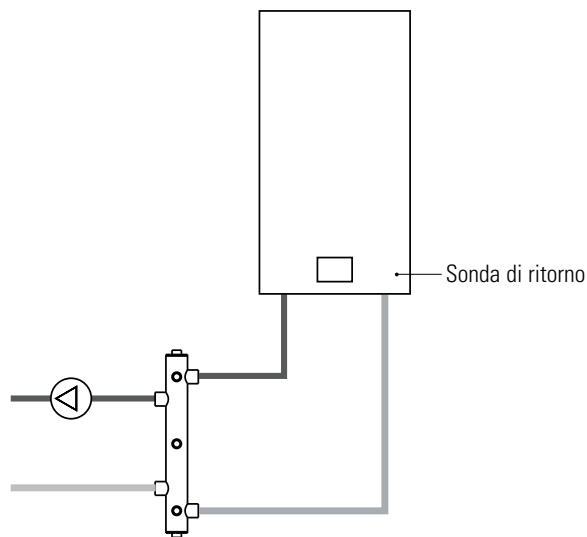


Modulazione in riscaldamento con la sonda di ritorno

Mediante l'impostazione del Parametro 60 Menù 01 con un valore compreso tra 1 e 10 (diverso dal set di fabbrica = 0), si ottiene la modulazione della potenza di caldaia in base alla temperatura rilevata dalla sonda di ritorno.

Il valore del Parametro 60 impostato rappresenta l'off set (differenza) della temperatura di ritorno desiderata rispetto al set point calcolato della temperatura di mandata (sia con che senza sonda esterna collegata).

Le sonde interne di caldaia continuano a mantenere la funzione per la sicurezza e protezione e per la modulazione di potenza in caso di richiesta di produzione acqua calda sanitaria.











Riscaldamento impianto singolo con termostato ambiente (Configurazione 1)

Condizioni di attivazione / disattivazione

Si accede allo stato di riscaldamento se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- Il sistema si trova nella modalità operativa INVERNO.
 - Il contatto del termostato ambiente è chiuso.
- Si esce dallo stato di riscaldamento se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
- Si porta il sistema nella modalità operativa ESTATE o OFF.
 - Si apre il contatto del termostato ambiente.

Impostazioni

Il sistema in questa configurazione lavora a set-point fisso. Tale set-point può essere visualizzato premendo i tasti  di  o  di  e può essere modificato, mediante la pressione singola o prolungata dei tasti  di  e  di , all'interno di tutto il range disponibile (40÷80 °C Parametri 9 e 10 Menù 02).

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Il bruciatore si accende se:

Temperatura sonda di modulazione \leq Set-point modulazione – Offset di accensione

dove il Set-point di modulazione e la sonda di modulazione sono, rispettivamente:

- Il set-point fisso, inseguito dalla sonda di mandata, nel caso di modulazione con sonda di mandata.
- Il set-point fisso, inseguito dalla sonda ausiliaria, nel caso di modulazione con sonda ausiliaria a valle del collettore idraulico (Parametro 61 Menù 01 = 1).
- Il set-point fisso meno un delta di modulazione, inseguito dalla sonda di ritorno, nel caso di modulazione con sonda di ritorno. Questa modalità di lavoro si verifica se è impostato "Parametro 26 Menù 02 = 1", se la sonda di ritorno è presente e se il valore del "Parametro 60 Menù 01" (delta di modulazione) è maggiore di zero. In tal caso la sonda di ritorno modula su un set-point dato dal set-point fisso meno il delta di modulazione impostato.

L'Offset di accensione è impostato da Parametro 02 Menù 02 (valore di default 3 °C).

Il bruciatore si spegne se:

Temperatura sonda di modulazione \geq Set-point modulazione + Offset di spegnimento

dove per il Set-point di modulazione e la sonda di modulazione valgono le osservazioni appena fatte e l'Offset di spegnimento è impostato da Parametro 1 Menù 02 (valore di default 5 °C).

Nel caso si verifichi uno spegnimento per sovratemperatura, viene innanzi tutto dal sistema il conteggio del tempo di ri-accensione (o anti-ciclo frequente), impostato da Parametro 30 Menù 01 (valore di default 30 sec.), ovvero il tempo minimo che deve trascorrere prima che sia possibile una nuova accensione.

Il sistema, durante tutto il tempo in cui il bruciatore è acceso ed è a regime, modula la velocità del ventilatore in modo che la temperatura di mandata raggiunga e si stabilizzi sulla temperatura di set-point impostata.

Visualizzazioni

- Sul display della scheda comandi LCD viene visualizzata (in alto) la temperatura della sonda di mandata.
- Viene visualizzato il simbolo  di riscaldamento.

Dispositivi

Circolatore. Durante la fase di accensione o di post-ventilazione (quindi non a regime) il circolatore funziona sempre alla massima velocità impostata da parametro. Durante la fase di regime (con fiamma presente quindi e termo-regolazione attiva), il comportamento del circolatore varia a seconda delle impostazioni scelte dall'utente. In particolare se il parametro 11 Menù 01 è pari a 1 o 3 il circolatore funziona sempre alla massima velocità impostata (parametro 56 Menù 01); se è pari a 2 o 4 il circolatore viene pilotato in taglio di fase e funziona a velocità variabile: una volta fissato il valore per il setpoint della temperatura di ritorno (Parametro 12 Menù 01), nello stato di regime del bruciatore, X (°C) prima del raggiungimento del set-point il sistema inizierà a diminuire la velocità del circolatore, progressivamente all'aumentare della temperatura di ritorno, fino a raggiungere (nel caso in cui si raggiunga il set point impostato) la minima velocità impostata (Parametro 13 Menù 01). X è fissato tramite Parametro 14 Menù 01.

Esempio: se il set point della temperatura di ritorno = 53°C, la velocità minima di funzionamento del circolatore = 50, la velocità massima di funzionamento del circolatore = 80 ed il Delta di temperatura per modulazione circolatore (X) = 10 si avrà che:

- Per temperature di ritorno inferiori a 43°C (53 -10 °C) il circolatore funziona alla massima velocità impostata da parametro (80% della sua velocità meccanica massima).
- A partire dai 43°C, il circolatore diminuisce progressivamente la propria velocità, grado per grado.
- Oltre i 53°C della temperatura di ritorno il circolatore funziona alla velocità minima impostata, che sarà pari al 50 % della sua velocità meccanica massima.

Se Menu 01. Parametro 11 = 4 ed è impostato il parametro "EMMETI" ad 1, viene eseguita la modulazione del circolatore tramite segnale PWM secondo un algoritmo PID avente la logica descritta qui di seguito.

La modulazione della velocità della pompa avviene in relazione al Delta t "mandata-ritorno", misurato tramite le sonde a bordo caldaia, impostato con un apposito parametro dedicato (menù Fabbrica, parametro 29) nel range da 0 a 30 °C. Quando il Delta t "mandata-ritorno" incrementa rispetto al valore impostato, la velocità del circolatore aumenta.

Quando il Delta t "mandata-ritorno" si riduce rispetto al valore impostato, la velocità del circolatore diminuisce.

Per questo controllo, è eseguito un PID dedicato (con costante proporzionale = Parametro 30, costante integrale = Parametro 31, costante derivativa = Parametro 32, costante di tempo = Parametro 33 del menù Fabbrica).

Nota: minima percentuale funzionamento circolatore: parametro 13 menù 01; massima percentuale funzionamento circolatore: parametro 56 menù 01

Valvola deviatrice.

La valvola deviatrice si posiziona sulla via sanitario.

Riscaldamento con remoto opentherm (controllo remoto)

Condizioni di attivazione / disattivazione

Si accede allo stato di riscaldamento se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- Il sistema si trova nella modalità operativa INVERNO (impostata direttamente sul remoto).
 - La sonda di mandata è configurata come presente.
 - La temperatura in ambiente è inferiore (di almeno 0.1 °C) al set-point ambientale impostato sul remoto.
- Si esce dallo stato di riscaldamento se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
- Si porta il sistema nella modalità operativa ESTATE o OFF (impostata direttamente sul remoto).
 - La sonda di mandata viene configurata come assente.
 - La temperatura in ambiente è uguale o superiore al set-point ambientale impostato sul remoto.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Come per la configurazione 1.

Visualizzazioni

Come per la configurazione 1.

Impostazioni

Il sistema in questa configurazione lavora a set-point fisso. Tale valore può

essere visualizzato premendo i tasti \oplus di |||| o \ominus di |||| ; esso non può essere modificato, in quanto viene calcolato dal remoto in base alla temperatura ambiente attuale e a quella desiderata (compensazione ambientale), e viene inviato alla scheda.

Valgono le stesse considerazioni fatte per la configurazione 1 per quanto riguarda la sonda di modulazione (mandata o ritorno) ed il set-point di modulazione.

Il massimo set-point di mandata ammesso viene impostato sul remoto: il suo limite è fissato di default a 80 °C (Parametro 09 Menù 02); il minimo set-point di mandata ammesso è fissato di default a 40 °C (Parametro 10 Menù 02).

Dispositivi

Come per la configurazione 1.

Riscaldamento con termostato ambiente e sonda esterna**Condizioni di attivazione / disattivazione**

Come per la configurazione 1.

Il Parametro 3 Menù 1 deve essere impostato=1.

Impostazioni

Il sistema in questa configurazione lavora a temperatura scorrevole. Il set-point ambiente desiderato può essere impostato tramite Parametro 04 Menù 01. Il Set-point di modulazione può essere visualizzata premendo i

tasti \oplus di |||| o \ominus di |||| ; essa non può invece essere modificata, in quanto viene calcolata dal sistema in base alla temperatura esterna e al coefficiente di dispersione dell'ambiente impostato, secondo la seguente curva climatica:

$$\text{Set-point di modulazione} = (T_{\text{AMB1}} - T_{\text{EST}}) * K1 + T_{\text{AMB1}}$$

dove:

T_{AMB1} = Temperatura ambiente impostata

T_{EST} = Temperatura rilevata dalla sonda esterna

K1 = Coefficiente di dispersione dell'edificio per l'impianto primario (Parametro 05 Menù 01)

Valgono le stesse considerazioni fatte per la configurazione 1 per quanto riguarda la sonda di modulazione (mandata o ritorno) ed il set-point di modulazione.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Come per la configurazione 1.

Visualizzazioni

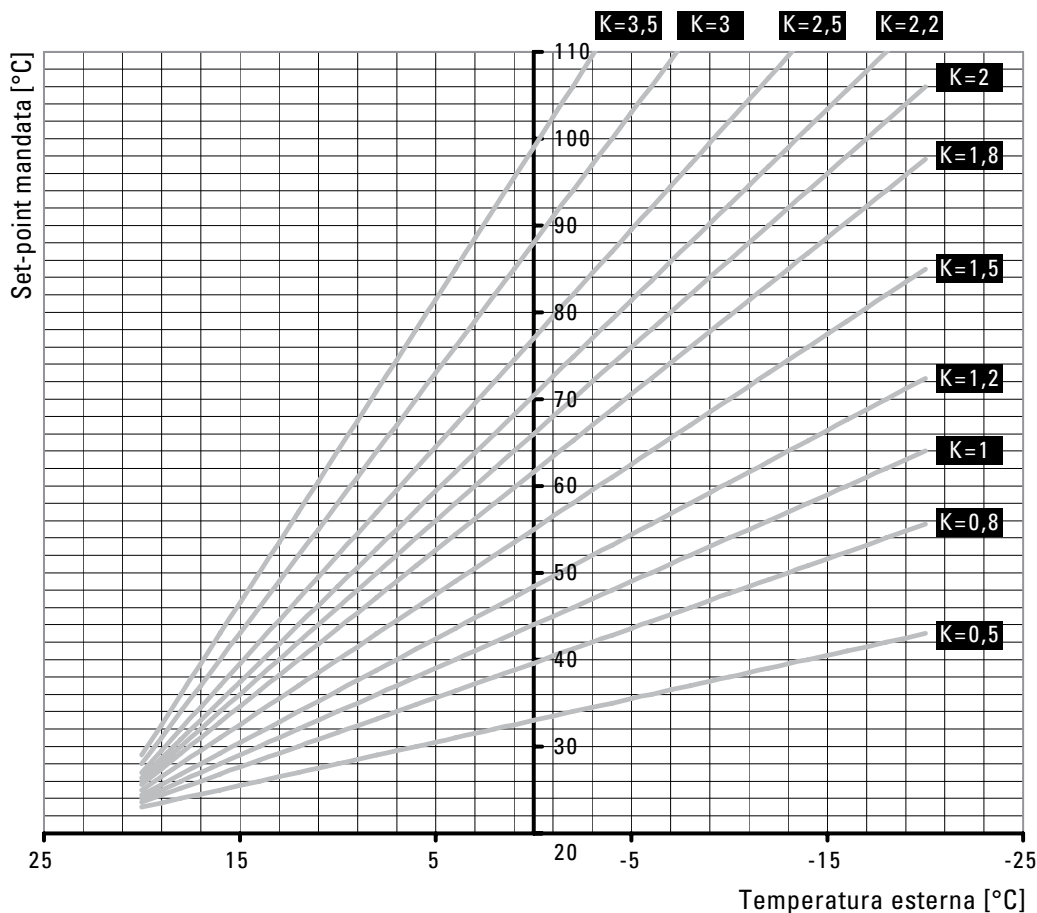
Come per la configurazione 1.

Dispositivi

Come per la configurazione 1.

Esempio

Curve climatiche con $T_{\text{AMB1}} = 22$ °C per diversi valori di K:



Riscaldamento con remoto opentherm e sonda esterna

Il Parametro 3 Menù 1 deve essere impostato=1.

Condizioni di attivazione / disattivazione

Si accede allo stato di riscaldamento se si verificano le seguenti condizioni:





- Il sistema si trova nella modalità operativa INVERNO (impostata direttamente sul remoto).
- Si verifica uno dei due casi seguenti:
 - La temperatura in ambiente è inferiore (di almeno 0.1 °C) al set-point ambientale impostato sul remoto
 - Il set-point di lavoro inviato dal remoto alla scheda è maggiore del minimo impostato al Parametro 10 Menù 02 (valore di default 40 °C).

Si esce dallo stato di riscaldamento se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- Si porta il sistema nella modalità operativa ESTATE o OFF (impostata direttamente sul remoto).
- Si verifica uno dei due casi seguenti:
 - La temperatura in ambiente è uguale o superiore al set-point ambientale impostato sul remoto
 - Il set-point di lavoro inviato dal remoto alla scheda è uguale o inferiore al minimo impostato al Parametro 10 Menù 02 (valore di default 40 °C).

Impostazioni

In questo caso andranno impostati sul controllo remoto (secondo quanto descritto nel relativo manuale) il set-point ambiente (in modalità manuale o con programmazione giornaliera / settimanale con fasce orarie), la presenza della sonda esterna ed il coefficiente di dispersione. Il controllo remoto, secondo la propria curva climatica, calcolerà ed invierà alla caldaia il set-point di modulazione. Tale temperatura di lavoro può essere

visualizzata premendo i tasti  di  o  di  essa non può invece essere modificata, in quanto come detto viene calcolata dal remoto in base alla temperatura esterna e al coefficiente di dispersione dell'ambiente impostato, secondo la propria curva climatica.

Valgono le stesse considerazioni fatte per la configurazione 1 per quanto riguarda la sonda di modulazione (mandata o ritorno) ed il set-point di modulazione.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Come per la configurazione 1.

Visualizzazioni

Come per la configurazione 1.

Dispositivi

Come per la configurazione 1.

Riscaldamento tramite segnale esterno di tipo 0-10 volt

Quanto segue si riferisce ad un sistema in cui è stata configurata la presenza del segnale di tipo 0-10 Volt fornito da una centralina elettronica esterna (Parametro 57 Menù 01 = 1).

Condizioni di attivazione / disattivazione





Si accede allo stato di riscaldamento se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- Il sistema si trova in modalità operativa INVERNO.
- Valore del segnale 0-10 Volt \geq 3 Volt

Si esce dallo stato di riscaldamento se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- Il sistema si porta nella modalità operativa ESTATE o OFF.
- Valore del segnale 0-10 Volt \leq 2.5 Volt

Impostazioni

Il set-point di lavoro (inseguito dalla sonda di mandata) può essere visualizzato premendo i tasti  di  o  di  ; esso non può essere modificato, in quanto viene calcolato dalla centralina elettronica esterna in base alla propria logica di termoregolazione e alle condizioni dell'impianto, e viene inviato alla scheda tramite il segnale di tipo 0-10 Volt. In particolare, ad un segnale di 3 Volt corrisponde il valore di set-point minimo che è pari a 30 °C; ad un segnale di 10 Volt corrisponde il valore di set-point massimo che è pari a 80 °C.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Come per la configurazione 1.

Visualizzazioni

Come per la configurazione 1.

Dispositivi

Come per la configurazione 1.

7.2.5 Stato di funzionamento comfort

Questo stato di funzionamento può essere abilitato o disabilitato tramite il Parametro 17 Menù 01; consente di mantenere sempre in pre-riscaldamento l'acqua del circuito di mandata per garantire un maggior comfort all'utente nel caso si verifichi un prelievo di acqua calda sanitaria.

Condizioni di attivazione / disattivazione

Si accede allo stato comfort se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Il sistema si trova nella modalità operativa ESTATE o INVERNO.
- La caldaia si trova nella configurazione sanitario "istantaneo con flussostato".
- Temperatura sonda mandata \leq Set-point sanitario attuale - 5 °C.

Si esce dallo stato di off se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- Il sistema si trova nella modalità operativa OFF.
- La caldaia si trova in una configurazione sanitario diversa da "istantaneo con flussostato".
- Temperatura sonda mandata \geq Set-point sanitario attuale.

Impostazioni

Si veda la relativa sezione per quanto riguarda l'impostazione e la visualizzazione del set-point sanitario.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore.

Il ciclo di accensione parte nel momento dell'attivazione dello stato di comfort, a meno che non si verifichi qualche anomalia di sistema che inibisce l'accensione del bruciatore stesso.

Visualizzazioni

- Sul display della scheda comandi LCD viene visualizzato il simbolo



di comfort sanitario.

- Viene visualizzata in alto la temperatura della sonda di mandata ed in basso la scritta "COMF".

Dispositivi

Circolatore. Il circolatore funziona sempre alla massima velocità.

Valvola deviatrice. La valvola deviatrice si posiziona sulla via sanitario.

7.1.6 Stato di funzionamento antigelo

Lo stato di antigelo consente di prevenire il congelamento dell'acqua dell'impianto al diminuire della temperatura esterna. Questa funzionalità deve essere configurata tramite l'opportuno Parametro (Parametro 16 Menù 01).

Condizioni di attivazione / disattivazione

- Antigelo primo stadio:

Si accede allo stato antigelo (primo stadio) in qualsiasi modalità operativa (OFF, ESTATE, INVERNO) se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- 1) Parametro 16 Menù 01 > 0.
- 2) Non sono presenti anomalie della sonda di modulazione (mandata o ritorno a seconda della sonda configurata) del tipo interrotta o in corto-circuito.
- 3) E' impostata da Parametro una delle possibili configurazioni di riscaldamento.
- 4) Temperatura sonda modulazione (mandata o ritorno a seconda della sonda configurata) \leq 8 °C

Si esce dallo stato antigelo se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) Parametro 16 Menù 01 = 0.
- 2) Sono presenti anomalie sonda di modulazione (mandata o ritorno a seconda della sonda configurata) del tipo interrotta o in corto-circuito.
- 3) Viene configurata da Parametro l'assenza di impianto di riscaldamento.
- 4) Temperatura sonda modulazione (mandata o ritorno a seconda della sonda configurata) \geq 10 °C al termine di un ciclo di lavoro.

- Antigelo secondo stadio:

Si accede allo stato antigelo (secondo stadio) in qualsiasi modalità operativa (OFF, ESTATE, INVERNO) se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- 1) Non sono presenti anomalie della sonda di modulazione (mandata o ritorno a seconda della sonda configurata) del tipo interrotta o in corto-circuito.
- 2) E' impostata da Parametro una delle possibili configurazioni di riscaldamento.
- 3) Temperatura sonda mandata \leq 6 °C

Si esce dallo stato di off se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) Sono presenti anomalie della sonda di modulazione (mandata o ritorno a seconda della sonda configurata) del tipo interrotta o in corto-circuito.
- 2) Viene configurata da Parametro l'assenza di impianto di riscaldamento.
- 3) Temperatura sonda modulazione (mandata o ritorno a seconda della sonda configurata) \geq 10 °C al termine di un ciclo di lavoro.

Impostazioni

Non ci sono set-point di temperatura da visualizzare / impostare in questo stato di funzionamento.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

- Antigelo primo stadio:


Il bruciatore rimane spento.

- Antigelo secondo stadio:

Il ciclo di accensione parte nel momento dell'attivazione dello stato di antigelo secondo stadio, a meno che non si verifichi qualche anomalia di sistema che inibisce l'accensione del bruciatore stesso.

Visualizzazioni

- Sul display della scheda comandi LCD viene visualizzata (in alto) la temperatura della sonda di mandata;

- Viene visualizzato il simbolo  di antigelo;

Dispositivi

Antigelo primo stadio:

Circolatore.

Il circolatore funziona alla massima velocità impostata da parametro.

Valvola deviatrice.

Il comportamento della valvola deviatrice segue il ciclo di lavoro che dipende dalla configurazione scelta per il funzionamento antigelo (Parametro 16 Menù 01):

- Funzionalità antigelo = 1 (1 fase): valvola deviatrice in posizione sanitario per 15 secondi;
- Funzionalità antigelo = 2 (2 fasi): valvola deviatrice in posizione sanitario per 15 secondi + valvola deviatrice in posizione riscaldamento per 15 secondi;

Antigelo secondo stadio:**Circolatore.**

Il circolatore funziona alla massima velocità impostata da parametro.

Valvola deviatrice.

Il comportamento della valvola deviatrice segue il ciclo di lavoro che dipende dalla configurazione scelta per il funzionamento antigelo (Parametro 16 Menù 01) e dalla sonda scelta come sonda di modulazione:


- Funzionalità antigelo = 1 (1 fase): valvola deviatrice in posizione sanitario per 15 secondi;
- Funzionalità antigelo = 2 e sonda di ritorno configurata come sonda di modulazione (2 fasi): valvola deviatrice in posizione sanitario per 15 secondi + valvola deviatrice in posizione riscaldamento per 15 secondi;
- Funzionalità antigelo = 2 e sonda di mandata configurata come sonda di modulazione (4 fasi): valvola deviatrice in posizione sanitario per 15 secondi + valvola deviatrice in posizione riscaldamento per 15 secondi + valvola deviatrice in posizione sanitario per 15 secondi + valvola deviatrice in posizione riscaldamento per 15 secondi.

7.2.7 Stato di funzionamento off


Quando la scheda si trova nello stato di off viene inibita l'accensione del bruciatore, nonché l'attivazione di tutti i carichi. È molto importante sottolineare che lo stato di off è esclusivamente uno stato operativo, tanto quanto gli altri appena descritti: posizionando la scheda in off, il sistema rimane comunque alimentato elettricamente e continua ad eseguire le proprie operazioni di lettura e controllo dei dispositivi collegati e di gestione delle tempistiche di lavoro.

Condizioni di attivazione / disattivazione

Si accede allo stato off se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Il sistema si trova nella modalità operativa ESTATE o INVERNO.
- Viene premuto il tasto  dalla schermata di stand-by (non accessibile se la scheda è collegata al cronotermostato remoto OpenTherm).

Si esce dallo stato di off se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- Il sistema si trova nella modalità operativa OFF.
- Viene premuto il tasto  (non accessibile se la scheda è collegata al cronotermostato remoto OpenTherm).

Impostazione

Non ci sono set-point di temperatura da visualizzare / impostare in questo stato di funzionamento.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Il bruciatore rimane spento.

Visualizzazioni

Sul display della scheda comandi LCD viene visualizzato il simbolo  di off.

Dispositivo

Circolatore. Il circolatore è spento.

Valvola deviatrice. La valvola deviatrice si posiziona sulla via sanitario.

7.2.8 Stato di funzionamento stand-by

È lo stato di riposo del sistema, a più bassa priorità, in cui non si trova a servire nessuno stato di funzionamento.

Condizioni di attivazione / disattivazione

Si accede allo stato off se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Il sistema si trova nella modalità operativa ESTATE o INVERNO;
- Non sono verificate le condizioni per l'attivazione di nessun altro stato di funzionamento.

Si esce dallo stato di off se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- Il sistema si trova nella modalità operativa OFF;
- Si verificano le condizioni per l'attivazione di qualsiasi altro stato di funzionamento.

Impostazioni

Non ci sono set-point di temperatura da visualizzare / impostare in questo stato di funzionamento.

Condizioni per l'accensione e lo spegnimento del bruciatore

Il bruciatore viene spento.

Visualizzazioni

Le visualizzazioni sono come descritto nella sezione "Schermata di stand-by".

Dispositivo

Circolatore. Il circolatore è spento.

Valvola deviatrice. La valvola deviatrice si posiziona sulla via sanitario.

7.3 Altre caratteristiche del sistema**7.3.1 Post-circolazione****- Riscaldamento**

La funzione di post-circolazione della pompa di caldaia risulta utile per smaltire il calore in eccesso dell'acqua nell'impianto dopo una fase di funzionamento con bruciatore acceso. Essa viene indicata come "post-circolazione in riscaldamento" ed è effettuata quando si verificano le seguenti condizioni:

- 1) Passaggio dallo stato antigelo (secondo stadio) allo stato di stand-by o di off;
- 2) Passaggio dallo stato riscaldamento allo stato di stand-by o di off;
- 3) Passaggio dallo stato di spazzacamino (alla minima o alla massima potenza) allo stato di stand-by o di off;

e solo nel caso in cui, nel momento di passaggio di stato, il circolatore sia attivo ed il bruciatore acceso; in caso contrario, al momento del passaggio di stato il circolatore si ferma (o rimane fermo). La valvola deviatrice rimane posizionata sulla via del riscaldamento per tutto il tempo della post-circolazione.

Il Parametro con cui viene impostato il tempo di post-circolazione in riscaldamento è Parametro 31 Menù 01.

La post-circolazione in riscaldamento viene sempre eseguita con il circolatore alla massima velocità, indipendentemente dalle impostazioni della pompa.

- Sanitario

È possibile anche effettuare una post-circolazione dopo un funzionamento in sanitario: nel caso di configurazione con valvola deviatrice essa viene effettuata dalla pompa impianto quando si ha il passaggio dallo stato di acqua calda sanitaria allo stato di off o di stand-by, e solo nel caso in cui, nel momento di passaggio di stato, il circolatore sia attivo ed il bruciatore acceso; in caso contrario, al momento del passaggio di stato il circolatore si ferma (o rimane fermo). La valvola deviatrice rimane posizionata sulla via del sanitario per tutto il tempo della post-circolazione. In caso invece di configurazione con pompa sanitario (bollitore), è quest'ultimo circolatore ad eseguire la post-circolazione mentre il circolatore impianto rimane disattivato.

Il Parametro con cui viene impostato il tempo di post-circolazione in sanitario è Parametro 32 Menù 01.

7.3.2 Anti-bloccaggio

Questa funzione è utile per prevenire il bloccaggio del circolatore e della valvola deviatrice dopo un periodo prolungato di inattività.

In particolare, se trascorrono 24 ore senza che il circolatore sia attivato e la scheda si trova nello stato di stand-by, esso viene alimentato alla massima velocità per 5 secondi.

In modo analogo, se trascorrono 24 ore senza che la valvola deviatrice venga fatta commutare e la scheda si trova nello stato di stand-by, essa viene attivata per 10 secondi sulla via del riscaldamento e quindi viene fatta tornare a riposo sulla via del sanitario.

È molto importante notare che le funzioni di antibloccaggio del circolatore e della valvola deviatrice non vengono mai attivate contemporaneamente: questo per evitare che, soprattutto d'estate, possa esserci acqua calda che circola sull'impianto di riscaldamento quando non richiesta, anche se per pochi secondi.

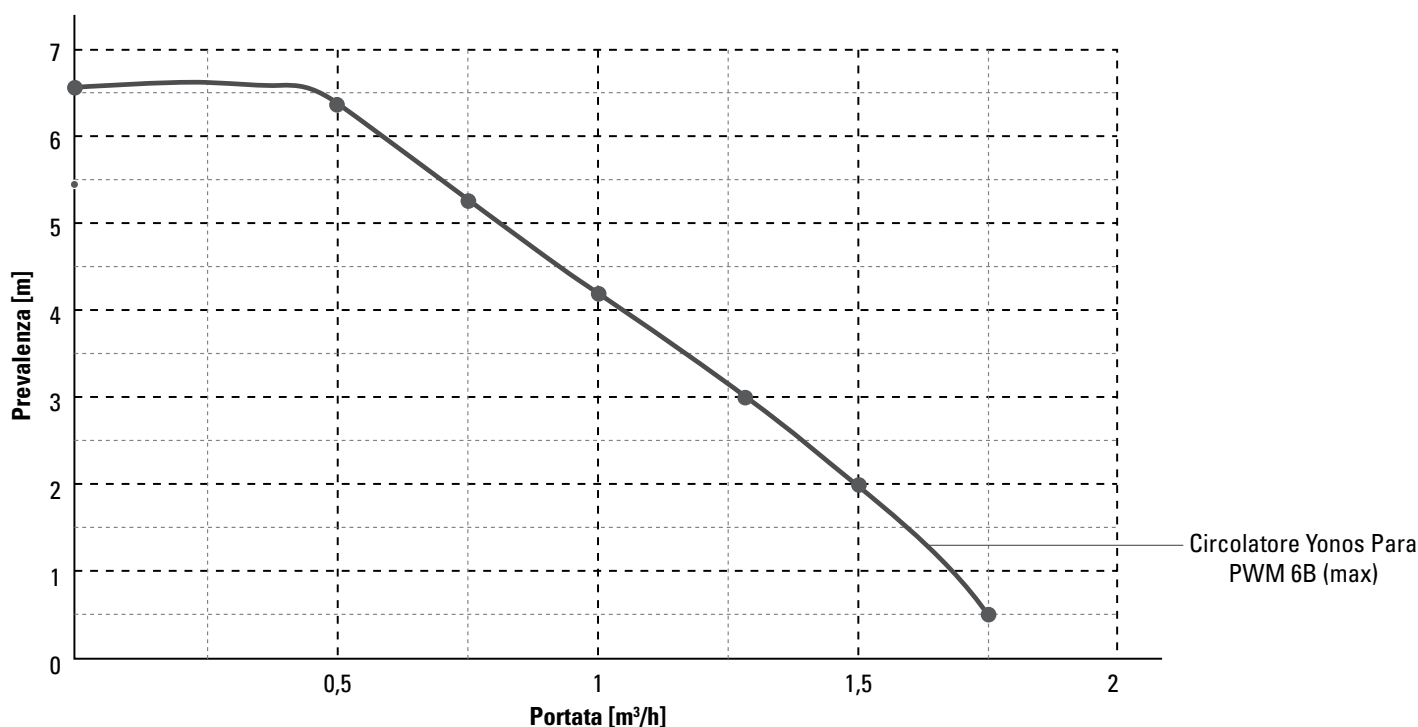
Invece, se le due funzioni di anti-bloccaggio si sovrappongono temporalmente, verrà data precedenza a quella del circolatore e solo successivamente, con pompa inattiva, verrà effettuata quella della valvola deviatrice.

7.3.3 Post-ventilazione

In seguito alla richiesta di spegnimento del bruciatore (per qualsiasi motivo, cambio di stato di funzionamento, anomalia, sovratemperatura) è possibile far eseguire al ventilatore una post-ventilazione per ventilare lo scambiatore ed evacuare i fumi residui o il gas incombusto. La durata dell'intervallo di postventilazione può essere impostato dal Parametro 29 Menù 01 così come la velocità del ventilatore dal Parametro 26 Menù 01.

7.3.4 Led rosso di segnalazione corretto collegamento fase-neutro

Se il led rosso, posto sulla parte inferiore della caldaia (vedi. paragrafo 3.1.1 "Collegamenti elettrici"), è illuminato, il collegamento fase-neutro dell'alimentazione della caldaia non è corretto. La caldaia è alimentata elettricamente ma la rilevazione di accensione del bruciatore non è attiva. Invertire i collegamenti fase e neutro dell'alimentazione elettrica. Con il corretto collegamento elettrico fase-neutro, il led rosso risulta spento.

8. Dati tecnici**8.1 Prevalenza utile (circuito riscaldamento)**

Nota: La prevalenza utile è data, per un determinato valore della portata, dalla differenza tra la prevalenza del circolatore (impostato alla massima velocità) e la perdita di carico della caldaia

8.2 Dati prestazionali

Descrizione	u.m.	Modello					
		X25C	X25B	X25K	X30C	X30B	X30K
Portata termica nominale	kW	25,0	25,0	25,0	30,0	30,0	30,0
Potenza nominale all'acqua (80/60)	kW	24,4	24,4	24,4	29,3	29,3	29,3
Rendimento utile alla portata termica nominale (80/60)	%	97,5	97,5	97,5	97,5	97,5	97,5
Potenza nominale all'acqua (50/30)	kW	26,9	26,9	26,9	32,3	32,3	32,3
Rendimento utile alla portata termica nominale (50/30)	%	107,5	107,5	107,5	107,5	107,5	107,5
Portata termica minima	kW	2,5	2,5	2,5	3,0	3,0	3,0
Potenza utile minima all'acqua (80/60)	kW	2,4	2,4	2,4	2,9	2,9	2,9
Rendimento utile alla portata termica minima (80/60)	%	97,7	97,7	97,7	97,6	97,6	97,6
Potenza utile minima all'acqua (50/30)	kW	2,7	2,7	2,7	3,2	3,2	3,2
Rendimento utile alla portata termica minima (50/30)	%	107,6	107,6	107,6	107,6	107,6	107,6
Rendimento utile al 30% della portata termica nominale	%	107,8	107,8	107,8	107,8	107,8	107,8
Rendimento utile al 30% della portata termica nominale a 30 °C	%	108,3	108,3	108,3	108,3	108,3	108,3
Portata termica nominale in produzione sanitaria	kW	25,0	25,0	25,0	30,0	30,0	30,0
Potenza nominale all'acqua in produzione sanitaria	kW	24,4	24,4	24,4	29,3	29,3	29,3
Rendimento utile alla portata termica nominale in produzione sanitaria	%	97,5	97,5	97,5	97,5	97,5	97,5
Portata termica minima in produzione sanitaria	kW	2,5	2,5	2,5	3,0	3,0	3,0
Potenza utile minima all'acqua in produzione sanitaria	kW	2,4	2,4	2,4	2,9	2,9	2,9
Rendimento utile alla portata termica minima in produzione sanitaria	%	97,7	97,7	97,7	97,6	97,6	97,6
Rendimento di combustione a portata termica nominale (80/60)	%	98,0	98,0	98,0	98,0	98,0	98,0
Rendimento di combustione a portata termica minima (80/60)	%	98,5	98,5	98,5	98,5	98,5	98,5
Perdita al camino con bruciatore on a portata termica nominale (80/60)	%	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Perdita al camino con bruciatore on a portata termica minima (80/60)	%	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Perdita al camino con bruciatore off	%	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Perdita al mantello con bruciatore on a portata termica nominale (80/60)	%	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Perdita al mantello con bruciatore on a portata termica minima (80/60)	%	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
Perdita al mantello con bruciatore off	%	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Potenza elettrica installata massima	W	98	98	98	102	102	120
Potenza elettrica installata minima	W	20	20	20	20	20	20
Potenza assorbita dal ventilatore massima	W	50	50	50	54	54	54
Potenza assorbita dal ventilatore minima	W	10	10	10	10	10	10
Potenza assorbita dal circolatore massima	W	41	41	41	41	41	41
Potenza assorbita dal circolatore minima	W	3	3	3	3	3	3
Temperatura regolabile riscaldamento	°C	20÷82	20÷82	20÷82	20÷82	20÷82	20÷82
Temperatura max d'esercizio	°C	91 (95)	91 (95)	91 (95)	91 (95)	91 (95)	91 (95)
Pressione valvola di sicurezza	bar	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0
Pressione blocco elettronico	bar	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5
Pressione max circuito caldaia	bar	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Pressione minima d'esercizio	bar	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Capacità vaso d'espansione nominale / effettiva	litri	10/7,9	10/7,9	10/7,9	10/7,9	10/7,9	10/7,9
Pressione precarica vaso espansione	bar	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Prevalenza disponibile con portata 1000 l/h	bar	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Temperatura regolabile sanitario	°C	35÷60	35÷60	35÷60	35÷60	35÷60	35÷60
Pressione max circuito sanitario	bar	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0
Prelievo minimo acqua calda sanitaria	l/min	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Prelievo in servizio continuo (Δt 30 °C)	l/min	11,8	11,8	11,8	13,9	13,9	13,9

Descrizione	u.m.	Modello					
		X25C	X25B	X25K	X30C	X30B	X30K
Alimentazione elettrica	V _{AC} /Hz	230 / 50	230 / 50	230 / 50	230 / 50	230 / 50	230 / 50
Grado di protezione	IP	IPX4D(*)	IPX4D(*)	IPX4D(*)	IPX4D(*)	IPX4D(*)	IPX4D(*)
Contenuto d'acqua di caldaia	litri	5	5	5	6	6	6
Peso caldaia vuota	kg	43	43	44	45	45	46
Marchatura rendimento energetico (Direttiva92/42/CEE)	N° stelle	****	****	****	****	****	****
Tipo di apparecchio		C13 C33 C43 C53 C63 C83 B23	C13 C33 C43 C53 C63 C83 B23	C13 C33 C43 C53 C63 C83 B23	C13 C33 C43 C53 C63 C83 B23	C13 C33 C43 C53 C63 C83 B23	C13 C33 C43 C53 C63 C83 B23
Classe di NOx		5	5	5	5	5	5
Estremi certificazione CE		1312CM5604	1312CM5604	1312CM5604	1312CM5604	1312CM5604	1312CM5604
Dimensioni (L x H x P)	mm	432x802x250	432x802x250	432x802x250	432x802x250	432x802x250	432x802x250
Massima perdita di carico (aspirazione + scarico) = Pressione statica utile alla portata termica nominale	Pa	145	145	145	140	140	140
Massima produzione di condensa in riscaldamento	kg/h	4,0	4,0	4,0	4,8	4,8	4,8
GAS METANO G20							
Temperatura gas esausti a portata termica nominale con taria= 15 °C (80/60)	°C	68	68	68	69	69	69
Temperatura gas esausti a portata termica minima con taria= 15 °C (80/60)	°C	67	67	67	68	68	68
Temperatura gas esausti a portata termica nominale con taria= 15 °C (50/30)	°C	38	38	38	39	39	39
Temperatura gas esausti a portata termica minima con taria= 15 °C (50/30)	°C	37	37	37	38	38	38
Portata fumi alla portata termica nominale	kg/h	38,7	38,7	38,7	47,7	47,7	47,7
Portata fumi alla portata termica minima	kg/h	3,8	3,8	3,8	4,8	4,8	4,8
Portata fumi alla portata termica nominale in produzione sanitaria	kg/h	38,7	38,7	38,7	47,7	47,7	47,7
Portata fumi alla portata termica minima in produzione sanitaria	kg/h	3,8	3,8	3,8	4,8	4,8	4,8
Pressione nominale gas G20 (di fabbrica)	mbar	20	20	20	20	20	20
Pressione alimentazione gas (min-max)	mbar	17-25	17-25	17-25	17-25	17-25	17-25
Consumo alla portata termica nominale (riscaldamento)	Stmc/h	2,64	2,64	2,64	3,18	3,18	3,18
Consumo alla portata termica minima (riscaldamento)	Stmc/h	0,27	0,27	0,27	0,32	0,32	0,32
Consumo alla portata termica nominale in produzione sanitaria	Stmc/h	2,64	2,64	2,64	3,18	3,18	3,18
Consumo alla portata termica minima in produzione sanitaria	Stmc/h	0,27	0,27	0,27	0,32	0,32	0,32
CO ₂ alla portata termica nominale	% vol	9,3	9,3	9,3	9,3	9,3	9,3
CO ₂ alla portata termica minima	% vol	9,3	9,3	9,3	9,3	9,3	9,3
CO alla portata termica nominale (0% O ₂ nei fumi secchi)	ppm	160	160	160	168	168	168
CO alla portata termica minima (0% O ₂ nei fumi secchi)	ppm	8	8	8	9	9	9
NOx alla portata termica nominale (0% O ₂ nei fumi secchi)	ppm	38	38	38	39	39	39
NOx alla portata termica minima (0% O ₂ nei fumi secchi)	ppm	12	12	12	14	14	14
GAS PROPANO G31							
CO ₂ alla portata termica nominale	% vol	10,5	10,5	10,5	10,5	10,5	10,5
CO ₂ alla portata termica minima	% vol	10,5	10,5	10,5	10,5	10,5	10,5
Pressione nominale gas G31 (di fabbrica)	mbar	37	37	37	37	37	37
Pressione alimentazione gas (min-max)	mbar	34-40	34-40	34-40	34-40	34-40	34-40
Consumo alla portata termica nominale (riscaldamento)	kg/h	1,88	1,88	1,88	2,30	2,30	2,30
Consumo alla portata termica minima (riscaldamento)	kg/h	0,19	0,19	0,19	0,23	0,23	0,23
Consumo alla portata termica nominale in produzione sanitaria	kg/h	1,88	1,88	1,88	1,88	1,88	1,88
Consumo alla portata termica minima in produzione sanitaria	kg/h	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19

(*) IPX0D nel caso di installazione B23

Descrizione	u.m.	Modello	
		X25BI	X30BI
Portata termica nominale	kW	25,0	30,0
Potenza nominale all'acqua (80/60)	kW	24,4	29,3
Rendimento utile alla portata termica nominale (80/60)	%	97,5	97,5
Potenza nominale all'acqua (50/30)	kW	26,9	32,3
Rendimento utile alla portata termica nominale (50/30)	%	107,5	107,5
Portata termica minima	kW	2,5	3,0
Potenza utile minima all'acqua (80/60)	kW	2,4	2,9
Rendimento utile alla portata termica minima (80/60)	%	97,7	97,6
Potenza utile minima all'acqua (50/30)	kW	2,7	3,2
Rendimento utile alla portata termica minima (50/30)	%	107,6	107,6
Rendimento utile al 30% della portata termica nominale	%	107,8	107,8
Rendimento utile al 30% della portata termica nominale a 30 °C	%	108,3	108,3
Portata termica nominale in produzione sanitaria	kW	25,0	30,0
Potenza nominale all'acqua in produzione sanitaria	kW	24,4	29,3
Rendimento utile alla portata termica nominale in produzione sanitaria	%	97,5	97,5
Portata termica minima in produzione sanitaria	kW	2,5	3,0
Potenza utile minima all'acqua in produzione sanitaria	kW	2,4	2,9
Rendimento utile alla portata termica minima in produzione sanitaria	%	97,7	97,6
Rendimento di combustione a portata termica nominale (80/60)	%	98,0	98,0
Rendimento di combustione a portata termica minima (80/60)	%	98,5	98,5
Perdita al camino con bruciatore on a portata termica nominale (80/60)	%	1,5	1,5
Perdita al camino con bruciatore on a portata termica minima (80/60)	%	0,8	0,8
Perdita al camino con bruciatore off	%	0,3	0,3
Perdita al mantello con bruciatore on a portata termica nominale (80/60)	%	0,5	0,5
Perdita al mantello con bruciatore on a portata termica minima (80/60)	%	0,7	0,7
Perdita al mantello con bruciatore off	%	0,0	0,0
Potenza elettrica installata massima	W	98	102
Potenza elettrica installata minima	W	20	20
Potenza assorbita dal ventilatore massima	W	50	54
Potenza assorbita dal ventilatore minima	W	10	10
Potenza assorbita dal circolatore massima	W	41	41
Potenza assorbita dal circolatore minima	W	3	3
Temperatura regolabile riscaldamento	°C	20÷82	20÷82
Temperatura max d'esercizio	°C	91 (95)	91 (95)
Pressione valvola di sicurezza	bar	3,0	3,0
Pressione blocco elettronico	bar	3,5	3,5
Pressione max circuito caldaia	bar	4,0	4,0
Pressione minima d'esercizio	bar	0,4	0,4
Capacità vaso d'espansione nominale / effettiva	litri	10/7,9	10/7,9
Pressione precarica vaso espansione	bar	1,0	1,0
Prevalenza disponibile con portata 1000 l/h	bar	0,40	0,40
Temperatura regolabile sanitario	°C	35÷60	35÷60
Pressione max circuito sanitario	bar	6,0	6,0
Portata sanitaria specifica (Δt 30 °C) rif. UNI EN 625	l/min	14	16,8
Capacità vaso d'espansione sanitario nominale	litri	3	3
Pressione precarica vaso espansione sanitario	bar	3,5	3,5

Descrizione	u.m.	Modello	
		X25BI	X30BI
Alimentazione elettrica	V _{AC} /Hz	230 / 50	230 / 50
Grado di protezione	IP	IPX4D(*)	IPX4D(*)
Contenuto d'acqua di caldaia	litri	8	9
Peso caldaia vuota	kg	66	68
Marchatura rendimento energetico (Direttiva92/42/CEE)	N° stelle	****	****
Tipo di apparecchio		C13 C33 C43 C53 C63 C83 B23	C13 C33 C43 C53 C63 C83 B23
Classe di NOx		5	5
Estremi certificazione CE		1312CM5604	1312CM5604
Dimensioni (L x H x P)	mm	575x907x433	575x907x433
Massima perdita di carico (aspirazione + scarico) = Pressione statica utile alla portata termica nominale	Pa	145	140
Massima produzione di condensa in riscaldamento	kg/h	4,0	4,8
GAS METANO G20			
Temperatura gas esausti a portata termica nominale con taria= 15 °C (80/60)	°C	68	69
Temperatura gas esausti a portata termica minima con taria= 15 °C (80/60)	°C	67	68
Temperatura gas esausti a portata termica nominale con taria= 15 °C (50/30)	°C	38	39
Temperatura gas esausti a portata termica minima con taria= 15 °C (50/30)	°C	37	38
Portata fumi alla portata termica nominale	kg/h	38,7	47,7
Portata fumi alla portata termica minima	kg/h	3,8	4,8
Portata fumi alla portata termica nominale in produzione sanitaria	kg/h	38,7	47,7
Portata fumi alla portata termica minima in produzione sanitaria	kg/h	3,8	4,8
Pressione nominale gas G20 (di fabbrica)	mbar	20	20
Pressione alimentazione gas (min-max)	mbar	17-25	17-25
Consumo alla portata termica nominale (riscaldamento)	Stmc/h	2,64	3,18
Consumo alla portata termica minima (riscaldamento)	Stmc/h	0,27	0,32
Consumo alla portata termica nominale in produzione sanitaria	Stmc/h	2,64	3,18
Consumo alla portata termica minima in produzione sanitaria	Stmc/h	0,27	0,32
CO ₂ alla portata termica nominale	% vol	9,3	9,3
CO ₂ alla portata termica minima	% vol	9,3	9,3
CO alla portata termica nominale (0% O ₂ nei fumi secchi)	ppm	160	168
CO alla portata termica minima (0% O ₂ nei fumi secchi)	ppm	8	9
NOx alla portata termica nominale (0% O ₂ nei fumi secchi)	ppm	38	39
NOx alla portata termica minima (0% O ₂ nei fumi secchi)	ppm	12	14
GAS PROPANO G31			
CO ₂ alla portata termica nominale	% vol	10,5	10,5
CO ₂ alla portata termica minima	% vol	10,5	10,5
Pressione nominale gas G31 (di fabbrica)	mbar	37	37
Pressione alimentazione gas (min-max)	mbar	34-40	34-40
Consumo alla portata termica nominale (riscaldamento)	kg/h	1,88	2,30
Consumo alla portata termica minima (riscaldamento)	kg/h	0,19	0,23
Consumo alla portata termica nominale in produzione sanitaria	kg/h	1,88	1,88
Consumo alla portata termica minima in produzione sanitaria	kg/h	0,19	0,19

(*) IPX0D nel caso di installazione B23

Tabella dati tecnici in conformità a Regolamento UE 811/2013 (Allegato IV)

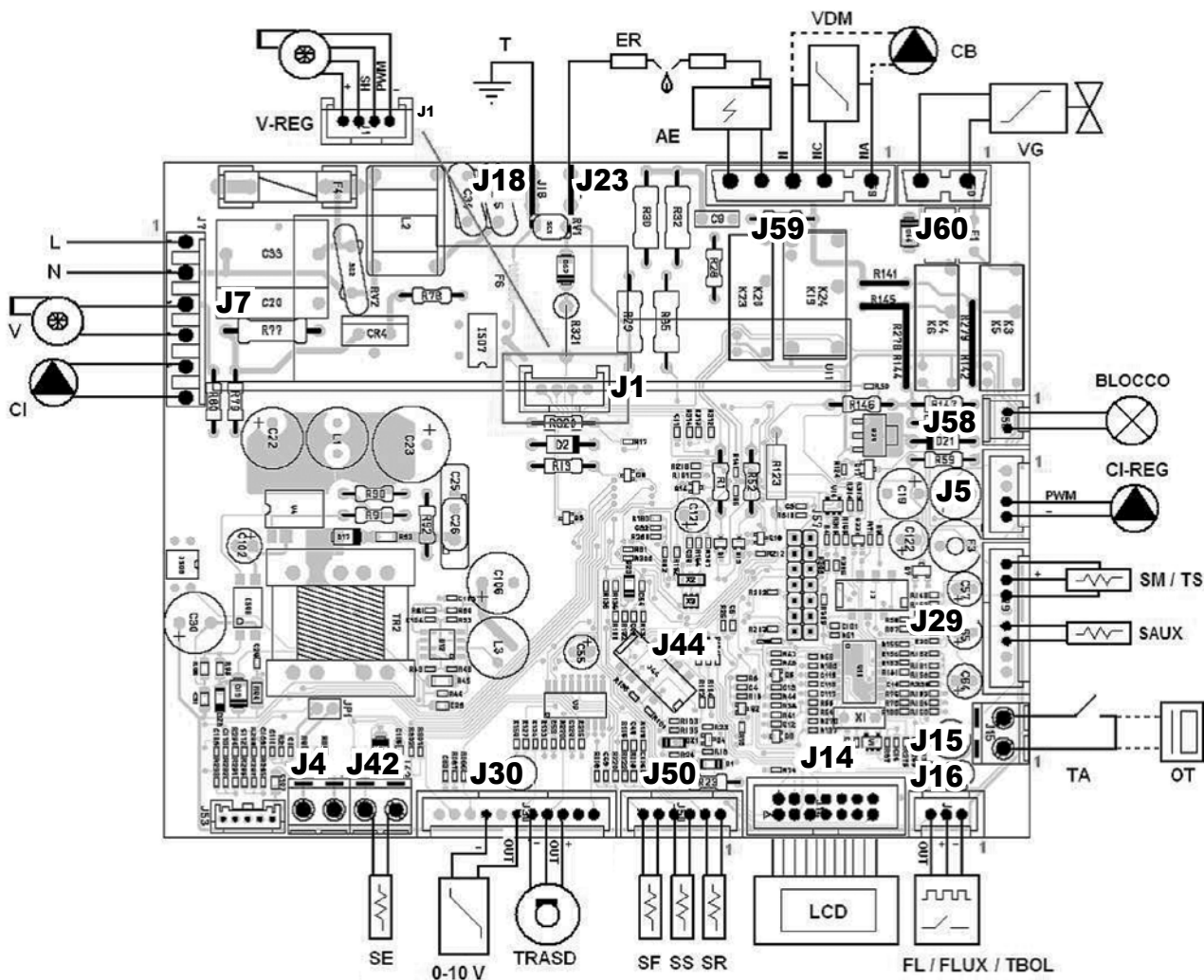
ALTHEA "S"	Regolamento UE	sigla	u.m.
Caldaia a condensazione	813/2013		
Caldaia a bassa temperatura	813/2013		
Caldaia di tipo B1	813/2013		
Apparecchio di cogenerazione per il riscaldamento d'ambiente	813/2013		
Apparecchio di riscaldamento misto	813/2013		
Riscaldamento dell'acqua - Profilo di carico dichiarato	811-813/2013		
Classe di efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	811/2013		
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	811/2013		
Potenza termica nominale	811-813/2013	$P_{nominale}$	kW
Potenza termica utile alla potenza termica nominale in alta temperatura	813/2013	P_4	kW
Potenza termica utile al 30% della potenza termica nominale in bassa temperatura	813/2013	P_1	kW
Riscaldamento d'ambiente - Consumo energetico annuo	811/2013	$Q_{\dot{a}}$	GJ
Riscaldamento dell'acqua - Consumo energetico annuo	811/2013	AEF	kWh
Riscaldamento dell'acqua - Consumo annuo di combustibile	811/2013	AFC	GJ
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	811-813/2013	η_s	%
Efficienza utile alla potenza termica nominale in alta temperatura	813/2013	η_4	%
Efficienza utile al 30% della potenza termica nominale in bassa temperatura	813/2013	η_1	%
Consumo ausiliario di elettricità a pieno carico	813/2013	el_{max}	kW
Consumo ausiliario di elettricità a carico parziale	813/2013	el_{min}	kW
Consumo ausiliario di elettricità in modo stand-by	813/2013	P_{SB}	kW
Dispersione termica in stand-by	813/2013	P_{stby}	kW
Emissione di ossidi di azoto	813/2013	NO_x	mg/kWh
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	811-813/2013	η_{WH}	%
Consumo quotidiano di energia elettrica	811/2013	Q_{elec}	kWh
Consumo quotidiano di combustibile	811/2013	Q_{fuel}	kWh
Livello di potenza sonora all'interno	811/2013	L_{WA}	dB

e Regolamento UE 813/2013 (Allegato 2 - Tabella 1)

	X25K Me- tano/GPL (07440458 / 07440460)	X25B Me- tano/GPL (07440454 / 07440456)	X25C Me- tano/GPL (07440450 / 07440452)	X30K Me- tano/GPL (07440478 / 07440480)	X30B Me- tano/GPL (07440474 / 07440476)	X30C Me- tano/GPL (07440470 / 07440472)	X25BI Metano/GPL (07440490 / 07440492)	X30BI Metano/GPL (07440494 / 07440496)
	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
	No	No	No	No	No	No	No	No
	No	No	No	No	No	No	No	No
	Si	No	No	Si	No	No	Si	Si
	XL	----	----	XL	----	----	XL	XL
	A⁺	A⁺	A⁺	A⁺	A⁺	A⁺	A⁺	A⁺
	A⁺	----	----	A⁺	----	----	A⁺	A⁺
	24	24	24	29	29	29	24	29
	24,4	24,4	24,4	29,3	29,3	29,3	24,4	29,3
	8,2	8,2	8,2	9,5	9,5	9,5	8,2	9,5
	42	42	42	50	50	50	42	50
	47,3	----	----	51,0	----	----	35,2	34,1
	18,20	----	----	22,35	----	----	19,37	19,40
	93	93	93	93	93	93	93	93
	88,1	88,1	88,1	88,1	88,1	88,1	88,1	88,1
	97,8	97,8	97,8	97,8	97,8	97,8	97,8	97,8
	0,041	0,041	0,041	0,042	0,042	0,042	0,041	0,042
	0,014	0,014	0,014	0,015	0,015	0,015	0,014	0,014
	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004
	0,037	0,037	0,037	0,036	0,036	0,036	0,037	0,037
	61	61	61	63	63	63	61	63
	85	----	----	85	----	----	81	81
	0,215	----	----	0,232	----	----	0,160	0,155
	22,995	----	----	28,220	----	----	24,460	24,500
	47	47	47	50	50	50	46	49

9.1 Schemi di cablaggio

Scheda madre



Alimentazione (L, N)

Descrizione: Alimentazione principale della scheda (230 V_{AC}, 50 Hz).

Contatti: Connettore: J7

Ventilatore - Alimentazione (V)

Descrizione: Alimentazione ventilatore (230 V_{AC})

Contatti: Connettore: J7

Circolatore impianto - Alimentazione (CI)

Descrizione: Alimentazione circolatore di caldaia (sia tradizionale che PWM) (230 V_{AC}).

Contatti: Connettore: J7

Driver ventilatore (V-REG)

Descrizione: Contatti per la regolazione della velocità del ventilatore tramite modulazione PWM e segnale d'ingresso proveniente dal sensore di Hall.

Contatti: Connettore: J1

Driver circolatore PWM (CI-REG)

Descrizione: Contatti per la regolazione della velocità del circolatore modulante tramite segnale di comando PWM.

Contatti: Connettore: J5

Valvola deviatrice elettrica 230 V_{AC} (VDM)

Descrizione: Contatto per valvola deviatrice elettrica alimentata a 230 V_{AC} per la commutazione dell'impianto da riscaldamento a sanitario e viceversa.

Contatti: Connettore: J59

Circolatore Bollitore (CB)

Descrizione: Contatto per la connessione del circolatore bollitore nel caso di sanitario con bollitore esterno.

Contatti: Connettore: J59

Segnalazione di blocco (BLOCCO)

Descrizione: Uscita 24 V_{DC} per la segnalazione delle anomalie con conseguente blocco non volatile del sistema.

Contatti: Connettore: J58

Termostato ambiente (TA) / OpenTherm (OT)

Descrizione: Termostato ambiente per l'impianto primario di riscaldamento o connessione per cronotermostato OpenTherm.

Contatti: Connettore: J15

Flussimetro sanitario (FLUX) / Flussostato sanitario (FL)

Descrizione: Dispositivo di segnalazione di prelievo di acqua calda sanitaria.

Contatti: Connettore: J16

Termostato bollitore (TBOL)

Descrizione: Termostato per gestire una richiesta acqua calda sanitario proveniente da un bollitore esterno.

Contatti: Connettore: J16

Elettrodo di rilevazione della fiamma (ER)

Descrizione: Connessione per l'elettrodo di rilevazione della fiamma (230 V_{AC}).

Contatti: Connettore: J23

Accenditore elettronico (AE)

Descrizione: Accenditore elettronico ad alta efficienza (230 V_{AC}).

Contatti: Connettore: J59

Sonda mandata impianto primario / Sonda (termostato) di sicurezza (SM/TS)

Descrizione: Sonda che misura la temperatura dell'acqua in uscita dallo scambiatore primario. Essa funge anche da termostato di sicurezza per rendere il sistema sicuro contro possibili surriscaldamenti nel circuito primario.

Contatti: Connettore: J29

Trasduttore di pressione dell'acqua (TRASD)

Descrizione: Dispositivo per la misura della pressione dell'acqua nell'impianto primario.

Contatti: Connettore: J30

Segnale 0-10 Volt (0-10 V)

Descrizione: Per mezzo di questo ingresso, il sistema può lavorare in riscaldamento tramite la gestione di un segnale esterno del tipo "0-10 Volt".

Contatti: Connettore: J30

Sonda esterna (SE)

Descrizione: Sonda per la misura della temperatura esterna.

Contatti: Connettore: J42

Comunicazione seriale RS232

Descrizione: Modem GSM o connessione tramite RS232 con un PC remoto, per l'analisi e la diagnostica della caldaia.

Contatti: Connettore: J44

Sonda di ritorno (SR)

Descrizione: Sonda per la misura della temperatura di ritorno dall'impianto di riscaldamento primario (ingresso dello scambiatore primario).

Contatti: Connettore: J50

Sonda fumi (SF)

Descrizione: Sonda per la misura della temperatura dei fumi prodotti dalla combustione.

Contatti: Connettore: J50

Sonda ausiliaria (SAUX)

Descrizione: Sonda per la misura della temperatura di mandata a valle del collettore idraulico.

Contatti: Connettore: J29

Sonda sanitario (SS) / Sonda bollitore (SB)

Descrizione: Sonda per la misura della temperatura dell'acqua calda sanitaria in uscita dallo scambiatore rapido a piastre o dell'acqua di un bollitore esterno.

Contatti: Connettore: J50

Valvola gas 230 V_{AC} (VG)

Descrizione: Valvola gas (230 V_{AC}) con controllo rapporto aria-gas pneumatico.

Contatti: Connettore: J60

Scheda comandi (LCD)

Descrizione: Scheda comandi per la visualizzazione delle informazioni tramite display LCD retro-illuminato e l'esecuzione delle impostazioni tramite pulsanti

Contatti: Connettore: J14

Terra

Descrizione: Connessione di terra (funzionale) della scheda.

Contatti: Connettore: J18



Direttiva 2009/142/CEE «Apparecchiature a gas» e 92/42/CEE «Rendimento delle caldaie»)

(Directive 2009/142/CEE Appareils à gaz et 92/42/CEE «Rendement des chaudières»)

Gas appliances Directive 2009/142/EEC and 92/42/EEC «Boilers efficiency»)

CERTIGAZ, attesta che gli apparecchi immessi nel mercato da:

CERTIGAZ, atteste que les appareils mis sur le marché par :

CERTIGAZ, attests that appliances marketed by :

EMMETI SpA
Via Brigata Osoppo, 166
I-33074 FONTANAFREDDA (PN)

- TIPO DI APPARECCHIO : CALDAIA A CONDENSAZIONE
 - KIND OF THE APPLIANCE : CONDENSING BOILER
 - GENRE DE L'APPAREIL : CHAUDIERE A CONDENSATION
- TYPE : C13-C33-C43-C53-C63-C83-B23
 - TYPE
 - TYPE

Marchio commerciale e modello Marque commerciale et modèle Trade mark and models	Sono coperti dal certificato di esame CE del seguente tipo Est couvert par le certificat d'examen CE du type suivants Are within the scope of subseque EC type examination certificate	Paesi di destinazione Pays de destination Destination countries	Label Label Label
EMMETI - ALTHEA S X25C - ALTHEA S X25B - ALTHEA S X25K - ALTHEA S X30C - ALTHEA S X30B - ALTHEA S X30K - ALTHEA S X25BI - ALTHEA S X30BI	1312CM5604 (rev.2)	CH-ES-GB-GR-IE PT-IT-HR-CZ-RO BU-SK-SI-DK-FI SE-EE-LT-LV-PL FR-BE-AT	4 ★

soddisfa i requisiti essenziali delle direttive europee 2009/142/CEE "Apparecchi a gas" e 92/42/CEE "Rendimento delle caldaie".

sont conformes aux exigences essentielles des directives "Appareils à gaz" 2009/142/CE et « Rendement des chaudières » 92/42/CE.

is in conformity with the essential requirements of 2009/142 /EC "Gas appliances" and 92/42/EC "Boiler efficiency" directives.

CERTIGAZ
Le Directeur Général

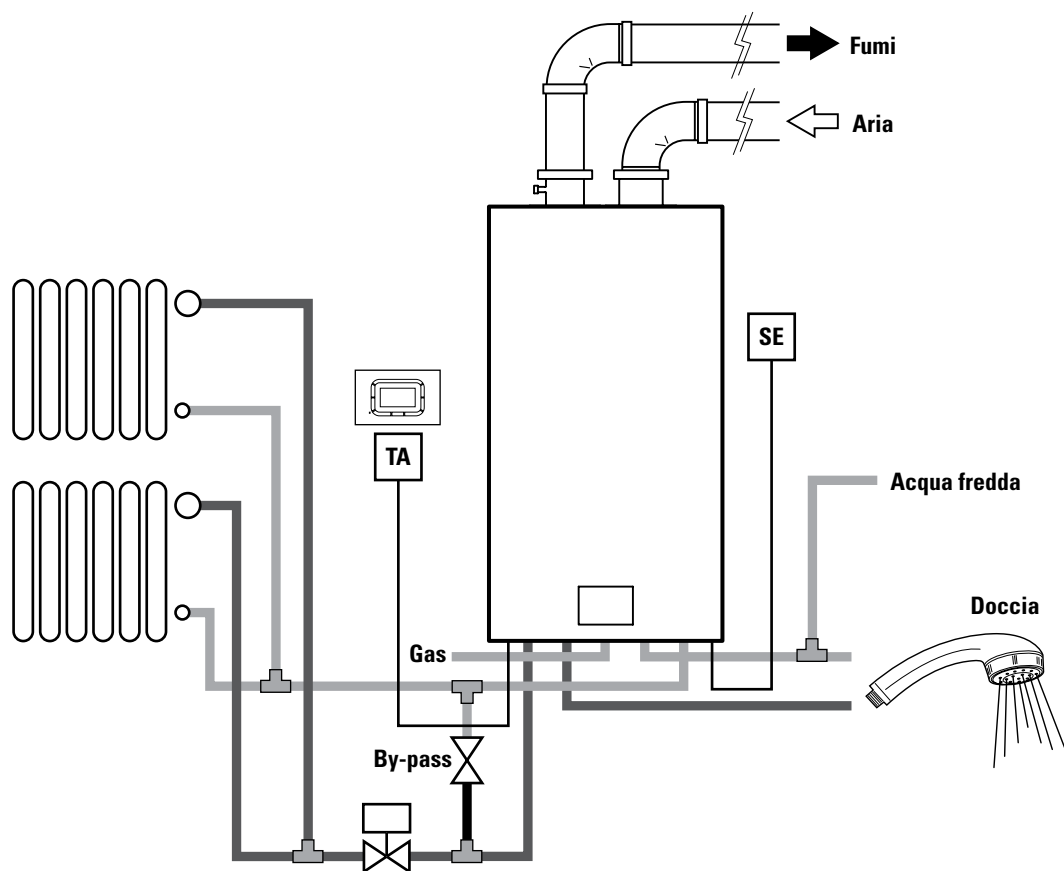

Vincent DELARUE

Neuilly, le 5 aout 2014

CE 1312

CERTIGAZ SAS - 8, rue de l'Hôtel de Ville - F 92200 Neuilly-sur-Seine - Tél. : +33 (0)1 80 21 07 40 - Fax : +33 (0)1 80 21 07 93
 infocertigaz@certigaz.fr - www.certigaz.fr

Esempio d'installazione X25K - X30K



TA = Termostato ambiente o controllo remoto

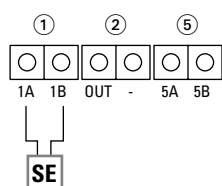
SE = Sonda esterna

Impostazioni: Parametro 3 (Menù 01) =1

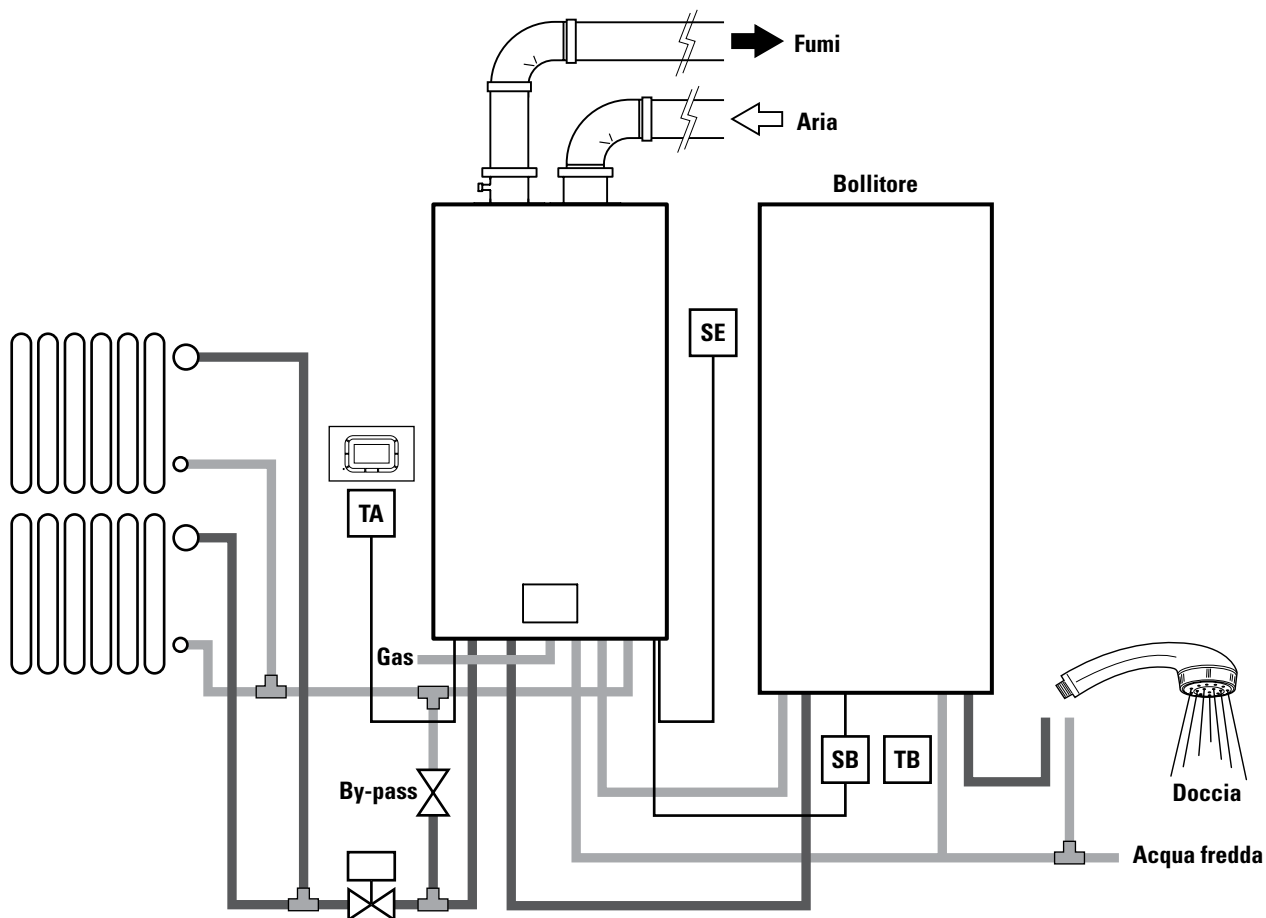
Note

Nel caso in cui siano installate nell'impianto valvole di zona a due vie e/o valvole termostatiche, è indispensabile prevedere un by-pass permanente fra le due tubazioni. Un'eccessiva apertura del by-pass compromette la circolazione d'acqua nell'impianto di riscaldamento.

Collegamenti alla morsettiera



Esempio d'installazione X25B - X30B



TA = Termostato ambiente o controllo remoto

SE = Sonda esterna

SB = Sonda bollitore separato

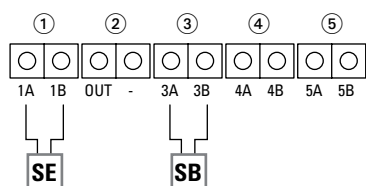
TB = Termostato bollitore separato

Impostazioni: Parametro 3 (Menù 01) =1

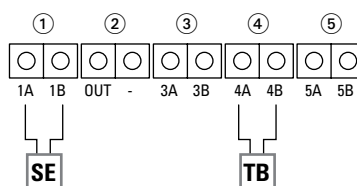
Note

Nel caso in cui siano installate nell'impianto valvole di zona a due vie e/o valvole termostatiche, è indispensabile prevedere un by-pass permanente fra le due tubazioni. Un'eccessiva apertura del by-pass compromette la circolazione d'acqua nell'impianto di riscaldamento.

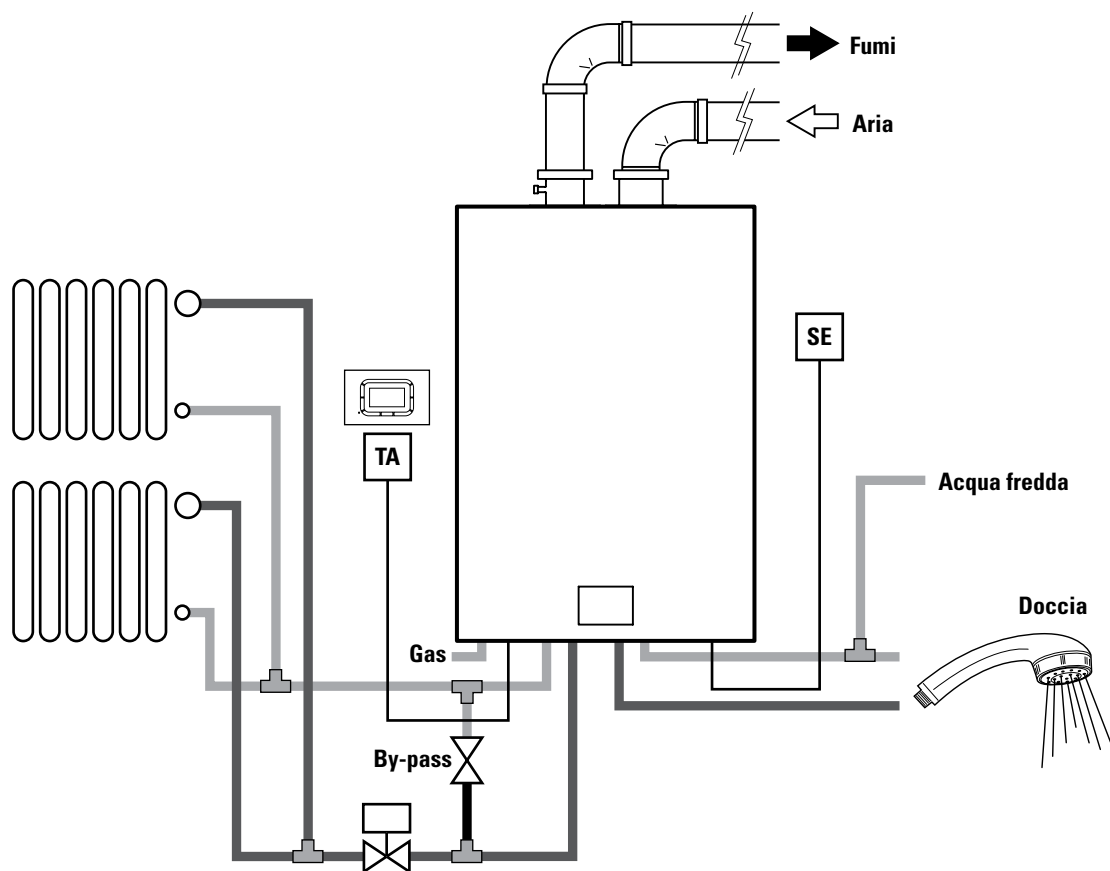
Collegamenti alla morsetteria con sonda bollitore



Collegamenti alla morsetteria con termostato bollitore



Esempio d'installazione X25BI - X30BI



TA = Termostato ambiente o controllo remoto

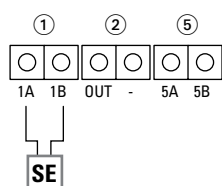
SE = Sonda esterna

Impostazioni: Parametro 3 (Menù 01) =1

Note

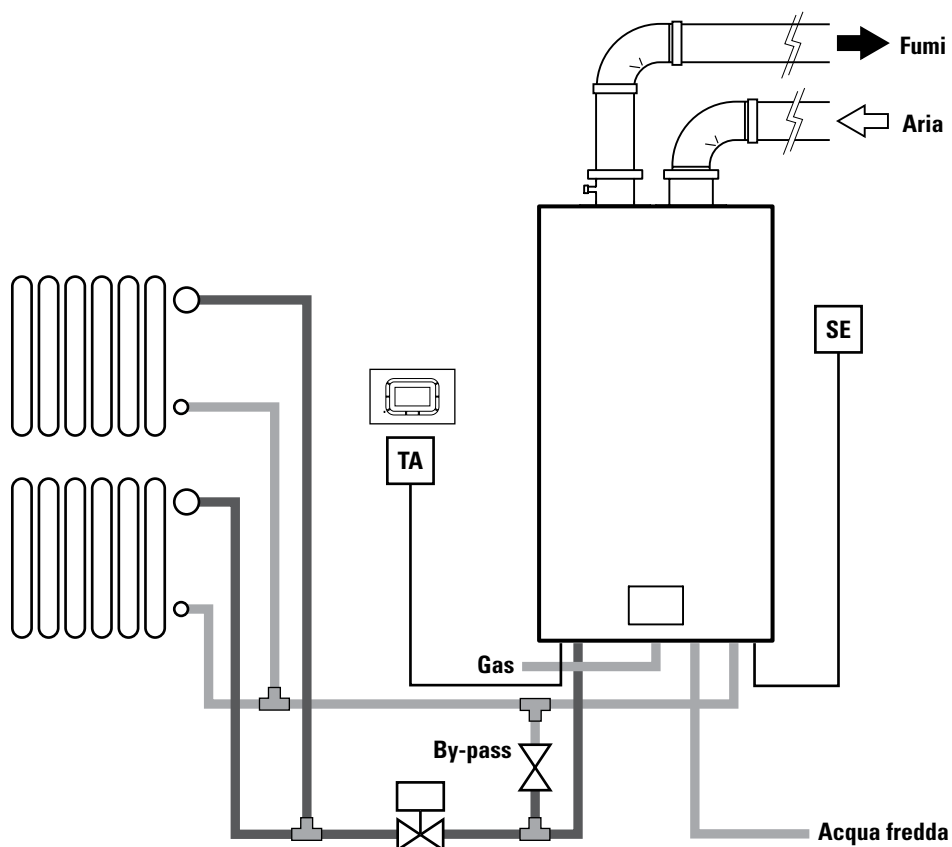
Nel caso in cui siano installate nell'impianto valvole di zona a due vie e/o valvole termostatiche, è indispensabile prevedere un by-pass permanente fra le due tubazioni. Un'eccessiva apertura del by-pass compromette la circolazione d'acqua nell'impianto di riscaldamento.

Collegamenti alla morsetteria



SB = Sonda bollitore collegata di serie alla scheda

Esempio d'installazione X25C - X30C



TA = Termostato ambiente o controllo remoto

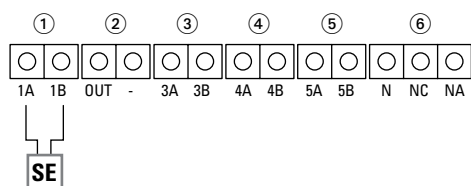
SE = Sonda esterna

Impostazioni: Parametro 3 (Menù 01) =1

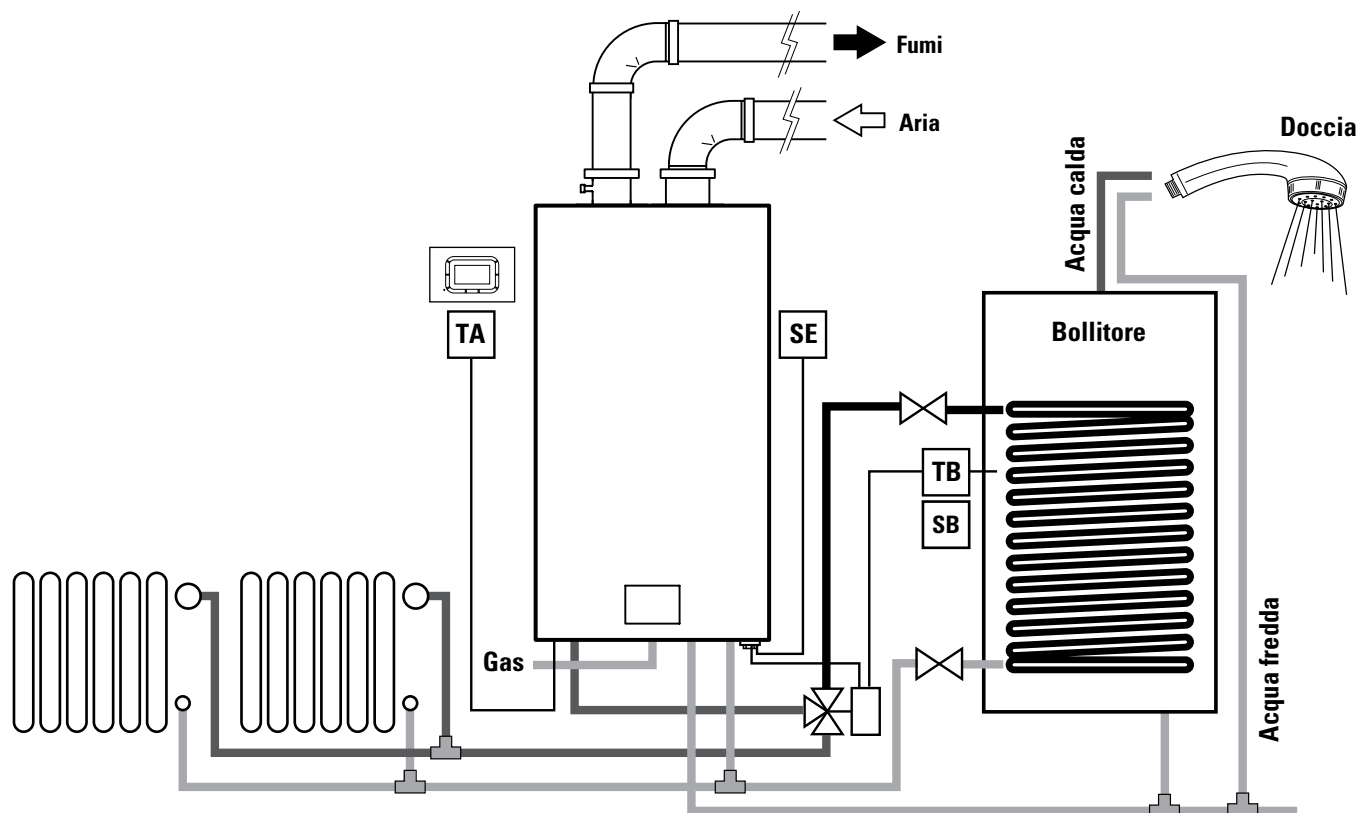
Note

Nel caso in cui siano installate nell'impianto valvole di zona a due vie e/o valvole termostatiche, è indispensabile prevedere un by-pass permanente fra le due tubazioni. Un'eccessiva apertura del by-pass compromette la circolazione d'acqua nell'impianto di riscaldamento.

Collegamenti alla morsettiera



Esempio d'installazione X25C - X30C con valvola a 3 vie (Honeywell)

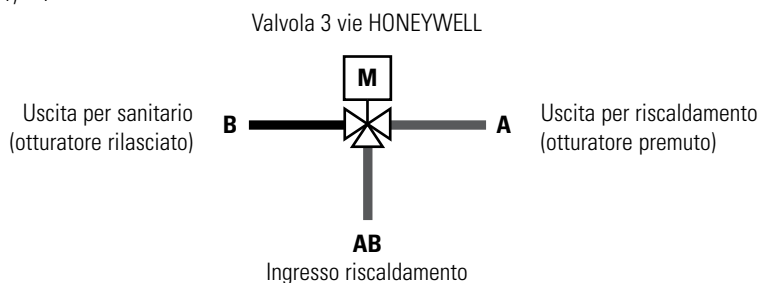


- TA = Termostato ambiente o controllo remoto
- TB = Termostato bollitore separato
- SB = Sonda bollitore separato
- SE = Sonda esterna
- VM = Valvola motorizzata tre vie Honeywell

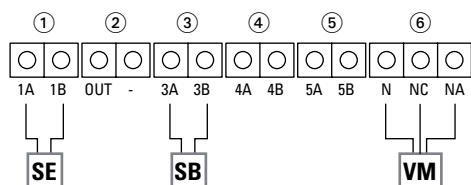
Note

Nel caso in cui siano installate nell'impianto valvole di zona a due vie e/o valvole termostatiche, è indispensabile prevedere un by-pass permanente fra le due tubazioni. Un'eccessiva apertura del by-pass compromette la circolazione d'acqua nell'impianto di riscaldamento. Il termostato bollitore TB è alternativo alla sonda bollitore SB. Verificare il corretto flusso idraulico della valvola a 3 vie.

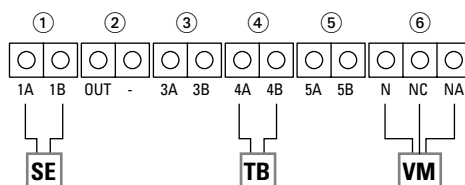
Impostazioni: Parametro 01 (Menù 01) = 4 (con sonda bollitore) - 3 (con termostato bollitore)
 Parametro 10 (Menù 01) = 1
 Parametro 3 (Menù 01) = 1



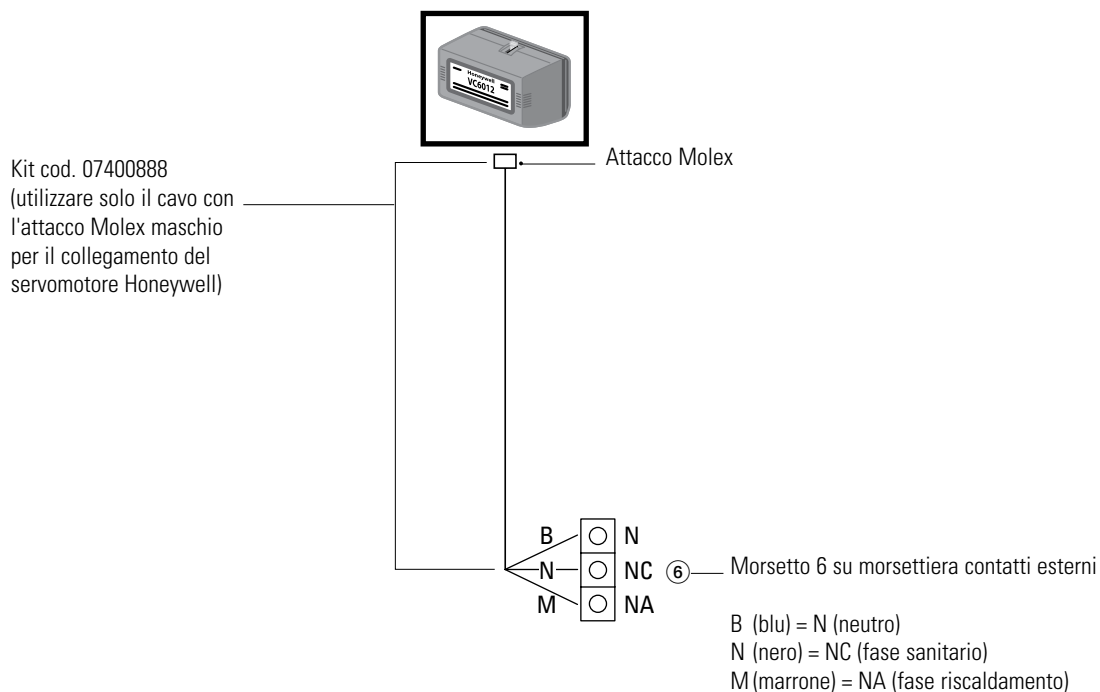
Collegamenti alla morsettiera con sonda bollitore



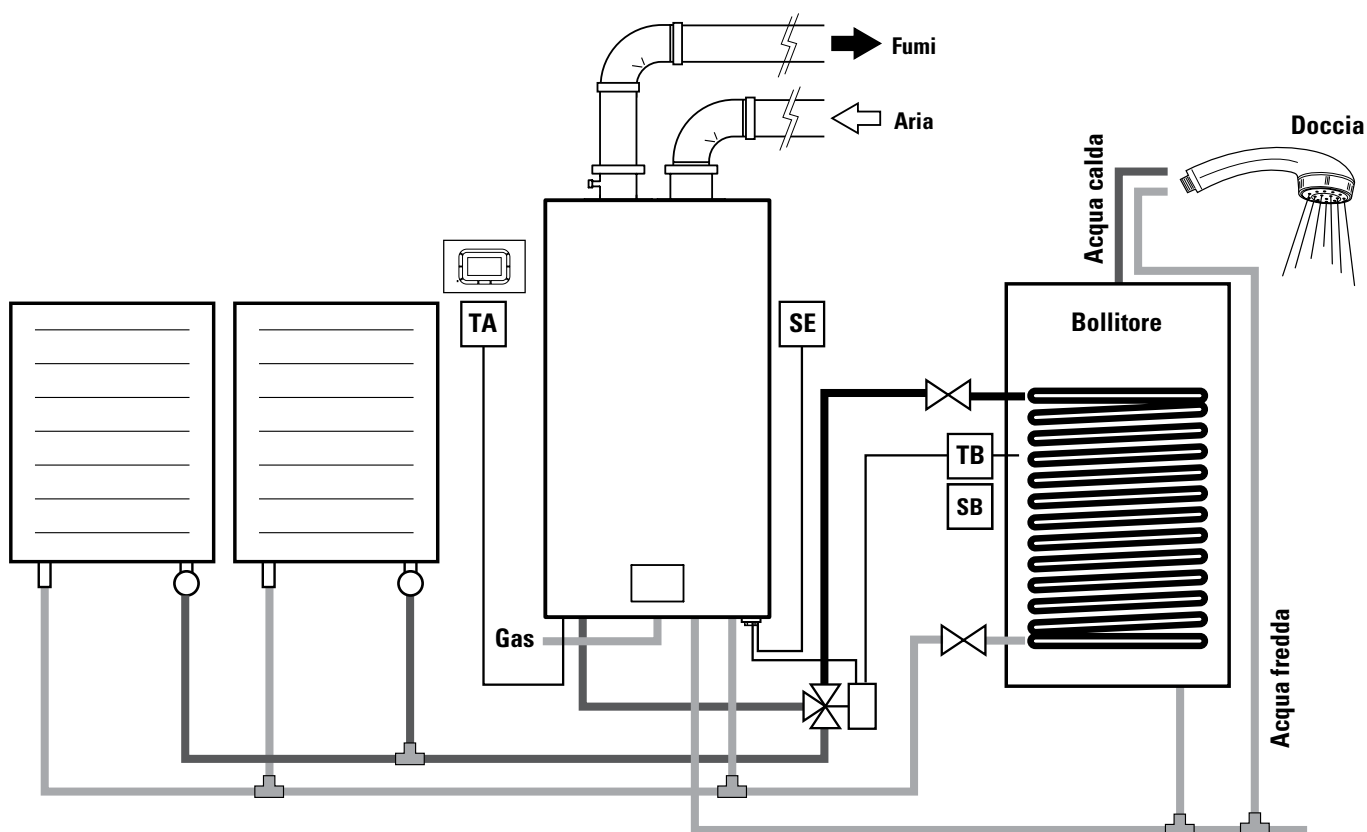
Collegamenti alla morsettiera con termostato bollitore



Schema elettrico collegamento valvola 3 vie esterna Honeywell a caldaia Althea S



Esempio d'installazione X25C - X30C con valvola a 3 vie Modulo

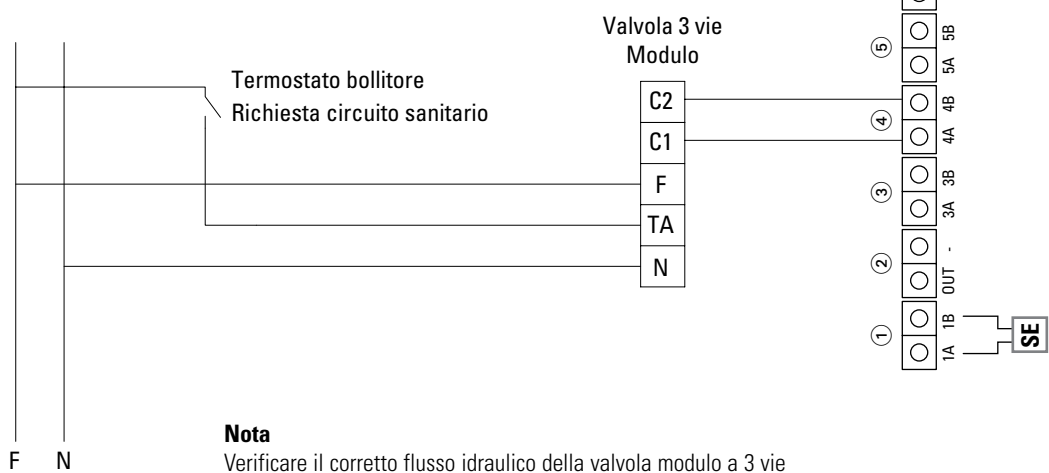


- TA** = Termostato ambiente o controllo remoto
- SE** = Sonda esterna
- TB** = Termostato bollitore separato
- SB** = Sonda bollitore separato

Attenzione

Nel caso in cui siano installate nell'impianto valvole di zona a due vie e/o valvole termostatiche, è indispensabile prevedere un by-pass permanente fra le due tubazioni. Un'eccessiva apertura del by-pass compromette la circolazione d'acqua nell'impianto di riscaldamento.

Impostazioni: Parametro 01 (Menù 01) = 4 (con sonda bollitore) - 3 (con termostato bollitore)
 Parametro 10 (Menù 01) = 1
 Parametro 3 (Menù 01) = 1



Nota
 Verificare il corretto flusso idraulico della valvola modulo a 3 vie



Rispetta l'ambiente!

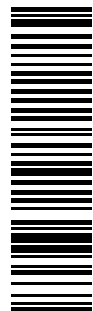
Per il corretto smaltimento, i diversi materiali devono essere separati e conferiti secondo la normativa vigente.

EMMETI Spa

Via B. Osoppo, 166 - 33074 Fontanafredda frazione Vigonovo (PN) Italy

Tel. 0434-567911 - Fax 0434-567901

Internet: <http://www.emmeti.com> - E-mail: info@emmeti.com



E 7 0 0 0 2 7 4 0 0 0 1

Rev. 0 - 10.2015 - Ufficio Tecnico Emmeti Spa - A.M.